

## **Programma Operativo**

**2014IT16RFOP013 - POR Marche FESR**

**RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO**

**2023**

**articolo 127, paragrafo 5, lettera b) del Reg. (EU) n. 1303/2013 del Consiglio**

**PERIODO DI AUDIT**

**01/07/2021 - 30/06/2022**

**14/02/2023**

**Protocollo 0175044 del 14-FEB-23**

## Indice

1 INTRODUZIONE.....	4
1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto.....	4
1.2 Periodo di Riferimento.....	4
1.3 Periodo di Audit.....	5
1.4 Programma operativo coperto dalla relazione.....	5
1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.....	8
2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO.....	33
2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo.....	33
2.2 Sorveglianza degli organismi designati.....	34
2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche.....	34
3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT.....	35
3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit.....	35
3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit.....	38
4 AUDIT DEI SISTEMI.....	39
4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi.....	39
4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti.....	39
4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit.....	44
4.4 Errori Sistemici.....	45
4.5 Seguito dato alle raccomandazioni.....	45
4.6 Carenze specifiche individuate.....	53
4.7 Livello di affidabilità.....	54
5 AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	57
5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni.....	57
5.2 Informazioni Metodo di Campionamento.....	57
5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico.....	58
5.4 Riconciliazione delle Spese.....	77
5.5 Campionamento unità negative.....	79
5.6 Campionamento non Statistico.....	81
5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni.....	81
5.8 Rettifiche Finanziarie.....	87
5.9 Tasso d'errore.....	88
5.10 Risultati degli Audit campione supplementare.....	95
5.11 Problemi di Natura Sistemica.....	96
5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni.....	96
5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni.....	96
6 AUDIT DEI CONTI.....	99
6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit.....	99
6.2 Metodo di audit applicato per la verifica.....	99
6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti.....	121

6.4	Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate .....	122
7	COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT...	123
7.1	Procedura di coordinamento.....	123
7.2	Procedura di supervisione e revisione della qualità .....	123
8	ALTRE INFORMAZIONI.....	125
8.1	Eventuali frodi e misure adottate .....	125
8.2	Eventi successivi alla presentazione dei conti .....	125
9	LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ .....	130
9.1	Livello complessivo di affidabilità .....	130
9.2	Azioni di mitigazione attuate .....	131
10	ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE .....	132
	Allegato 1 - RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI.....	132
	Allegato 2 - RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	134

## 1 INTRODUZIONE

### 1.1

#### Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto

L'autorità di Audit, designata ai sensi dell'art. 123, par. 4 del reg. UE n. 1303/2013, responsabile della redazione del rapporto annuale di controllo è:

**SETTORE: AUDIT E CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO - REGIONE MARCHE –  
GIUNTA REGIONALE - SEGRETERIA GENERALE - DIREZIONE: VICESEGRETERIA E  
SEGRETERIA DI GIUNTA.**

Via Gentile da Fabriano 2/4 - 60125 ANCONA - Italy - Palazzo LI MADOU - email  
[settore.auditcontrolli2livello@regione.marche.it](mailto:settore.auditcontrolli2livello@regione.marche.it)

Dirigente pro-tempore: Dott.ssa Marina Santucci - tel 071 8064353 - Fax 071 8064435 -  
email [marina.santucci@regione.marche.it](mailto:marina.santucci@regione.marche.it)

La presente struttura ha redatto questo rapporto autonomamente, senza la partecipazione di altri Organismi.

#### 1.2 Periodo di Riferimento

Il periodo contabile di riferimento è:

01/07/2021 - 30/06/2022

Ai sensi dell'art.2 paragrafo 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la presente relazione si riferisce al periodo che va dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022.

14/02/2023

4

### 1.3 Periodo di Audit

Il periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit è

In base a quanto riportato nella EGESIF 15\_0002-04 del 19.12.2018, il periodo di audit va dal 1° luglio 2021 alla data di presentazione dei conti da parte dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, ossia il 31.01.2023, così come previsto dalla strategia di audit.

### 1.4 Programma operativo coperto dalla relazione

La presente Relazione fa riferimento a:

La presente Relazione fa riferimento a: PO 2014IT16RFOP013 - POR Marche FESR - approvato con Decisione CE (2015) 926 del 12.02.2015 e Decisione CE C(2017) 8948 del 19.12.2017 che modifica la Decisione CE (2015) 926 del 12.02.2015 (Rimodulazione del POR a seguito degli eventi sismici del 2016), (Prima Modifica). Successivamente con Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 1340 final del 12.02.2019 viene modificata la decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (Seconda Modifica). Con Decisione C(2020) 1915 del 26.03.2020 viene modificata la decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (Terza Modifica). Inoltre con Decisione C(2020) 6813 final del 01.10.2020 è stato riprogrammato il POR FESR a seguito del Covid 19, (Quarta Modifica). Infine, tale POR FESR è stato modificato con Decisione C(2022) 2243 del

04/04/2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (V Modifica).

Autorità di gestione (AdG)

DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Regione Marche - Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona - Italy - Palazzo Leopardi

Responsabile: Ing. Andrea Pellei

Email: [direzione.programmazioneintegrata@regione.marche.it](mailto:direzione.programmazioneintegrata@regione.marche.it)

ORGANISMI INTERMEDI:

COMUNE DI ANCONA - PEC: [comune.ancona@emarche.it](mailto:comune.ancona@emarche.it)

Arch. Claudio Centanni

Dirigente Pianificazione Urbanistica - Edilizia Pubblica - Porto e Mobilità Urbana - Progetti Speciali - Ambiente e Green Economy

SEDE: Via Cialdini, 54 - 60122 Ancona (AN)

TEL.: 071 222 4058 - 4028 -4029

E-Mail: [claudio.centanni@comune.ancona.it](mailto:claudio.centanni@comune.ancona.it)

-----  
COMUNE DI ASCOLI PICENO - PEC: [comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it](mailto:comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it)

Dott. Loris Scognamiglio

Dirigente 2^ Settore Cultura, Promozione Turistica, Sport, Politiche Comunitarie,

Personale e Innovazione Tecnologica

SEDE: Piazza Arringo 7 - 63100 Ascoli Piceno (AP)

TEL.: 0736 298428

Cell. 334 6407087

E-Mail: [I.scognamiglio@comune.ascolipiceno.it](mailto:I.scognamiglio@comune.ascolipiceno.it)

-----  
COMUNE DI PESARO - RIFERIMENTI PER ITI - PEC: [comune.pesaro@emarche.it](mailto:comune.pesaro@emarche.it)

Dott. Marco Fattore

Direzione Servizio Economia e Sviluppo Urbano

SEDE: Piazza del Popolo, 1 - 61121 Pesaro (PU)

TEL.: 0721 387329

[M.Fattore@comune.pesaro.pu.it](mailto:M.Fattore@comune.pesaro.pu.it)

-----  
COMUNE DI FANO - PEC: [comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

Dott. Danilo Carbonari

Settore Servizi Educativi - Cultura e Turismo

SEDE: Via San Francesco d'Assisi, 76 - 61032 FANO (PU)

TEL.: 0721 887840/838/412

E-Mail: [danilo.carbonari@comune.fano.pu.it](mailto:danilo.carbonari@comune.fano.pu.it)

-----  
COMUNE DI MACERATA - PEC: [comune.macerata@legalmail.it](mailto:comune.macerata@legalmail.it)

Dott. Gianluca Puliti

Dirigente Servizio Welfare e Cultura - Vice Segretario Generale

SEDE: Viale Trieste, 24 - 62100 MACERATA

TEL.: 0733 [256219](tel:0733256219) - Cell. 340 067604

E-Mail: [gianluca.puliti@comune.macerata.it](mailto:gianluca.puliti@comune.macerata.it)

-----  
COMUNE DI FERMO - PEC: [protocollo@pec.comune.fermo.it](mailto:protocollo@pec.comune.fermo.it)

Dott. Gianni Della Casa  
Dirigente Settore Servizi Socio-Sanitari, AA.PP., Progetti Speciali e Fondi Comunitari  
SEDE: Via Mazzini, 4 - 63900 FERMO  
TEL.: 0734 284 264  
E-Mail: [gianni.dellacasa@comune.fermo.it](mailto:gianni.dellacasa@comune.fermo.it)

Autorità di Certificazione (AdC)

Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione (AdC)  
DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E  
NAZIONALI  
Regione Marche - Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona - Italy - Palazzo Leopardi  
Responsabile: Ing. Andrea Pellei tramite la P.O. "Organismo di pagamento e  
Certificazione" - Dott.ssa Raffaella Triponi  
Email: [autorita.certificazione@regione.marche.it](mailto:autorita.certificazione@regione.marche.it)

1.5

#### Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit

La presente relazione ed il relativo parere sono stati redatti in conformità con quanto previsto dalla EGESIF\_15\_0002-04 del 19.12.2018, nonché dal manuale dell'attività di audit (vers. 6) adottato con DDPF n.6 del 17.02.2022. Questa relazione è stata inoltre redatta tenendo conto dei seguenti documenti:

#### Normativa comunitaria

**Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 26 ottobre 2012;



**Decisione CE C(2014) 8021 del 29/10/2014** che approva l'Accordo di partenariato;  
**Decisione CE (2015) 926 del 12.02.2015** che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

**Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 8948 final del 19/12/2017** che modifica la Decisione di esecuzione CE C(2015) 926 del 12.02.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Marche e l'Italia;

**Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 1340 final del 12/02/2019** che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;

**Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019** recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;

**Decisione C(2020) 174 final del 20/01/2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 8021** che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

**Decisione C(2020) 1915 del 26/03/2020** che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (III Modifica);

**Decisione C(2020) 6813 del 01/10/2020** che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (IV Modifica);

**Decisione C(2022) 2243 del 04/04/2022** che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (V Modifica).

## Regolamenti comunitari

**Reg. (UE) n.182/2011** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione;

**Reg. (UE, Euratom) n.966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (UE, Euratom) n. 1605/2012;

**Reg. (UE) n.1268/2012** della Commissione Europea, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

**Reg. (UE) n.1299/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

**Reg. (UE) n.1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali (regolamento generale);

**Reg (UE) n.1301/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Europeo Sviluppo Regionale e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006;

**Reg. (UE) n.1407/2013** della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

**Reg. di esecuzione (UE) n.184/2014** della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra

gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

**Reg. di esecuzione (UE) n.215/2014** della Commissione Europea, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

**Reg. (UE) n.240/2014**, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento Europei;

**Reg. di esecuzione (UE) n.288/2014** della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di

sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea;

**Reg. (UE) n.651/2014** della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**Reg. Delegato (UE) n.480/2014** della Commissione del 03.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1303/2013;

**Reg. (UE) n.522/2014** della Commissione Europea, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme dettagliate riguardo ai principi relativi alla selezione e alla gestione delle azioni innovative nel settore dello sviluppo urbano sostenibile che saranno sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale;

**Reg. di Esecuzione (UE) n.821/2014** della Commissione del 28.07.2014 recante modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

**Reg. di Esecuzione (UE) n.964/2014** della Commissione del 11.09.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2014 per quanto concerne i termini uniformi per gli strumenti finanziari;

**Reg. di esecuzione (UE) n.1011/2014** della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;

**Reg. di esecuzione (UE) n.207/2015** della Commissione del 20.01.2015 relativo a modalità di esecuzione del Reg. (UE) n°1303/2013;

**Reg. delegato (UE) n.1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015, che integra il Reg. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**Reg. delegato (UE) n.1516/2015**, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;

**Reg. (UE) n.1974/2015** della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**Reg. (UE) n.1076/2015**, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**Reg. Delegato (UE) n.568/2016**, del 29 gennaio 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale;

**Reg. (UE) n.1084/2017**, del 14 giugno 2017, che modifica del Reg. (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);

**Reg. di esecuzione (UE) n.276/2018**, del 23 febbraio 2018, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

**Reg. di esecuzione (UE) n.277/2018**, del 23 febbraio 2018, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 per quanto riguarda i modelli per le Relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea, nonché i modelli per la Relazione sullo stato dei lavori e le Relazioni di controllo annuali e che rettifica tale Regolamento per quanto riguarda il modello per la Relazione di attuazione relativa all'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la Relazione di controllo annuale;

**Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**Reg. (UE) n. 886/2019**, del 12 febbraio 2019, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli Strumenti Finanziari, alle Opzioni Semplificate in materia di Costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'Allegato III; Relativa proposta di rettifica C(2019) 3789 final, del 14 maggio 2019, discussa nella seduta del Consiglio dell'UE del 5 giugno 2019;

**Reg. (UE) n. 694/2019**, del 15 febbraio 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti;

**Reg. di esecuzione (UE) 1140/2019 del 03/07/2019** della Commissione che stabilisce modelli per le relazioni di controllo e le relazioni annuali di audit riguardanti gli strumenti finanziari attuati dalla BEI e da altre istituzioni finanziarie

internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**Reg. delegato (UE) della Commissione n.1827 del 30 ottobre 2019** che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni;

**Reg. (UE) n. 1867 del 28 agosto 2019**, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario (nell'ambito dell'asse prioritario relativo all'assistenza tecnica);

**Reg. delegato (UE) della Commissione n.1828 del 30 ottobre 2019** che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

**Reg. delegato (UE) della Commissione n.1830 del 30 ottobre 2019** che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori;

**Reg.(UE) n.460/2020 del 30 marzo 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**Reg.(UE) n.558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020** che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

**Reg. (UE) n.972/2020 del 2 luglio 2020 della Commissione** che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

**Reg.(UE) n.2221/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 introducendo risorse aggiuntive eccezionali e modalità di attuazione nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti in favore della la

crescita e dell'occupazione e l'obiettivo sulla cooperazione territoriale europea per fornire assistenza per promuovere il superamento degli effetti delle crisi nel contesto della pandemia di COVID -19 e per la preparazione di una ripresa dell'economia verde, digitale e resiliente;

**Reg.(UE) n.1237/2021**della Commissione recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

**Reg.(UE) n.562 del 06/04/2022** del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);

**Reg.(UE) n.613 del 12/04/2022** del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (UE) n.1303/2013 e (UE) n.223/2014 per quanto riguarda l'aumento del prefinanziamento a titolo delle risorse REACT-EU e l'istituzione di un costo unitario;

**Reg.(UE) n.2039 del 19/10/2022** del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE.

#### Guide orientative e documentazione della CE

**EGESIF 14-0015, del 06/06/2014**, “Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period”;

**EGESIF 14-0021 del 16.06.2014** nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate (rif. art. 125 (4) (c) - Misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati);

**Ares (2014) 2195942 del 02.07.2014** Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities;



**EGESIF\_14-0017 settembre 2014** – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, importi forfettari;

**EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014** - Linee Guida per la Commissione e per gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo negli Stati membri;

**EGESIF 14-0013 del 18.12.2014** - Linee Guida per gli Stati Membri sulla procedura di Designazione (rif. art. 123 e 124 del Reg. 1303/2013);

**EGESIF 14-0039 del 11/02/2015** “Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex-ante assessment”;

**EGESIF\_14-0040-1 del 11.02.2015** Guida per gli Stati Membri su strumenti finanziari – Glossario;

**EGESIF\_15-0005-01 del 15.04.2015** Guida orientativa sulla definizione e sull’uso dell’assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni;

**EGESIF\_15-0006-01 del 08.06.2015** Guida orientativa per gli Stati Membri su Art. 41 - Richiesta di pagamento spese per gli strumenti finanziari;

**EGESIF\_15-0012-02 del 10.08.2015** Guida per gli Stati Membri sull'articolo 37 (7) (8) (9) -combinazione di sostegno da uno strumento finanziario con altre forme di sostegno;

**Guida alle tabelle standard** di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo Sociale Europeo, giugno 2015;

**EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015** – “Guida orientativa sulla Strategia di Audit degli Stati Membri (rif. art. 127 (4) - preparazione della Strategia di Audit)”;

**EGESIF\_14-0012-02 del 17.09.2015** Guida orientativa per gli stati membri Verifiche di gestione (rif. art. 125 (5) – Verifiche di gestione);

**EGESIF 15-0021-01 del 26.11.2015** – “Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR- Eligible management costs and fees”;

**EGESIF 15-0031-01 final del 17.02.2016** – “Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR);

**EGESIF 14-0015-02 final del 22.02.2016** – “Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period”;

**Comunicazione della Commissione del 19/07/2016** sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

**EGESIF 16-0014-01 del 20.01.2017** - “Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit - Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020”;

**Commission Staff Working Document del 02/05/2017** - Orientamenti sugli aiuti di Stato nei Fondi strutturali e investimenti europei (ESI) Strumenti finanziari nel periodo di programmazione 2014-2020;

**EGESIF 17-0012-01 del 30.08.2017** - “Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020;

**Commission Staff Working Document SWD (2017) 343 final, del 11.10.2017**, “Guidance on Article 38(4) CPR - Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority”;

**EGESIF 14-0030-01 febbraio 2018** – “Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d’Investimento Europei”;

**EGESIF 18-0017-00 del 07.03.2018** - “Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD”;

**EGESIF\_18-0021-01 del 19.06.2018** “Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve”;

**EGESIF 18-0032-00 del 17.09.2018** - “Guidance document on monitoring and evaluation”;

Commission Staff Working Document SWD (2018) 459 final, del 30.10.2018 “Conditions for eligibility of VAT under Cohesion policy rules in the 2014-2020 programming period”;

**EGESIF 15-0008-05 del 03.12.2018** - Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary;

**EGESIF 15-0016-04 del 03.12.2018** - Guidance for Member States on Audit of Accounts;

**EGESIF 15-0017-04 del 03.12.2018** – “Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, to be recovered and irrecoverable Amounts;”

**EGESIF 15-0018-04 del 03.12.2018** - Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts;

**EGESIF 15-0002-04 del 19.12.2018** – “Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili;”

**EGESIF 18-0040-01 del 05.03.2019** - “Financial Instruments - Overview of changes in title IV of the CPR following the Omnibus Regulation”;

**Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14.05.2019** recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;

**Nota Ares(2020)1641010 del 18/03/2020** dei Servizi di Audit della Commissione Europea;

**Nota Ares(2020)1847818 del 18/03/2020** “The Coronavirus Response Investment Initiative and European Union Solidarity Fund support”;

**Nota Ares(2020)2249539 del 24/04/2020** “Third information note to Audit Authorities about measures taken at EU- level to address the COVID-19 crisis”;

**Comunicazione della Commissione (2020/C 1863) del 19 marzo 2020** - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e ss.mm.ii. [n.6 emendamenti: Comunicazione

C(2020)2215 del 3 aprile 2020; Comunicazione (2020/C 164/03) del 13 maggio 2020; Comunicazione C(2020/C 218/03) del 2 luglio 2020; Comunicazione (2020/C 340 I/01) del 13 ottobre 2020; Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021; Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021];

**Comunicazione della Commissione (2020/C 108 I/01)** “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”;

**Comunicazione della Commissione dell’8 luglio 2020 (2020/C 224/02)** relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l’analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine;

**Reflection Paper** redatto dal Working Group Audit Documentation presentato al Technical Meeting con la Commissione del 15 dicembre 2020;

**EGESIF 20-0007-01 del 03/02/2021** “List of programme specific indicators related to the cohesion policy direct response to the COVID-19 pandemic”;

**Documento di lavoro dei Servizi della Commissione Europea n.70 del 25/03/2021** “Aggiornamento degli orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020;

**Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) del 09/04/2021**

“Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario”;

**Comunicazione della Commissione Europea n.417 del 14/10/2021**

“Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”;

**Nota Ares(2021) 7237683 del 24/11/2021 della Commissione Europea** “Articolo 65, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC). Chiarimento in merito al significato di operazioni "portate materialmente a termine" o "completamente attuate”;

**Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) del 24/03/2022**

“Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina”;

**Nota Ares(2022)5216701 del 18/07/2022 OLAF** “ANTI-FRAUD ADVICE for the purchase of IT hardware and software under EU funded projects”;

**Comunicazione della Commissione Europea 2022/C 474/1 del 14/12/2022**

“Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)”;

Normativa nazionale:

**D.Lgs. n.123 del 31 marzo 1998** - Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000**, - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

**D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000**, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**D.P.R. n. 196, del 3 ottobre 2008**, e s.m.i., Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

**Legge n.136 del 13 agosto 2010**, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

**Legge 190/2012** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA;

**Legge 234/2012** recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea";

**D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici)** emanato in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.115 del 31/05/2017** "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.";

**D.P.R. n. 22 del 22/02/2018** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**D.L. 32/2019**, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019;

**D.L. n. 34/2020** convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 (Decreto Rilancio);

**D.L. n. 76/2020**, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione Digitale” convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120/2020”;

**D.L. n. 104/2020**, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Documentazione nazionale e dell’IGRUE quale organismo nazionale di coordinamento delle AdA:

**Delibera CIPE n.25/2004** “Sviluppo del sistema CUP ed introduzione del sistema per il monitoraggio degli investimenti pubblici”;

**Circolare IGRUE prot. n. 47832 del 30/05/2014** “Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014-2020”

**Circolare IGRUE prot. n. 56513 del 03/07/2014** “Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020”;

**Manuale “Programmazione 2014/2020” – Requisiti delle AdA” novembre 2015 - v. 1.8;**

**Documento di valutazione dei criteri di designazione dell’AdG e AdC del MEF** (Ministero dell’Economia e Finanze), versione 1.1 del 18.11.2015;

**Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015** “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Programmazione degli interventi complementari di cui all’**articolo 1, comma 242 della legge n. 147/2013** previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

**Delibera CIPE n.114 del 23/12/2015** “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020”;

**Decreto direttoriale IGRUE n. 1 del 28/01/2015** “Azioni di supporto specialistico finalizzate all’efficiente funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati nel periodo di programmazione 2014-2020”;

**Decreto direttoriale IGRUE n. 25 del 27/05/2016** “Assegnazione di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020;

**Linee guida per la preparazione dei Conti, del 16/01/2018** (Agenzia per la Coesione Territoriale);

**Documento tecnico RGS-IGRUE (2018)** per l’identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per i Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (bdu 14-20);

**Nota MEF-RGS - Prot. 189483 del 22/07/2019** - Linee guida nazionali per l’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE, Versione 1.0 del 22/07/2019;

**Documento MEF-RGS-IGRUE** “L’approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria” del 22/07/2019;

**Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio europeo** redatte dal Comitato per la lotta contro le frodi (COLAF); ottobre 2019;

**Circolare Nota MEF-RGS n.18 (prot. 196605 del 28/09/2020)** “Anno contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021. Certificazione spese per l’emergenza COVID-19. Cofinanziamento UE 100%. programmi Operativi FESR e FSE”;

**Circolare ACT-IGRUE nota 5459 del 20/04/2021** “Indicazioni operative per la rendicontazione delle spese finanziate dal FESR relative all’emergenza sanitaria nell’ambito dei PO 2014-2020” e Allegato 1 “Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le Autorità di Audit per l’esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l’emergenza sanitaria”;



**Nota IGRUE 0013926 del 11/10/2021** recante “Indicazioni operative relative ai “Controlli su Operazioni dei Programmi Operativi 2014-2020 cofinanziati dai Fondi SIE realizzate tramite appalti CONSIP - procedura e set documentale condiviso”;  
**Manuale MEF-IGRUE delle procedure di Audit 2014-2020** versione 7.1 del 13/10/2021.

## ATTI REGIONALI

### Atti di approvazione e modifica del POR FESR Marche 2014/2020:

**DGR n.1334 del 01.12.2014** – Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea;

**Deliberazione del Consiglio Regionale n.106 del 17.07.2014** - approvazione del POR FESR 2014/2020;

**Deliberazione del Consiglio Regionale n.126 del 31.03.2015:** presa d’atto e approvazione definitiva del POR FESR 2014/2020;

**DGR n.1597 del 28.12.2017** Approvazione da parte della CE delle modifiche al POR FESR 2014/2020 a seguito dello stanziamento del contributo aggiuntivo per le aree terremotate, di cui alla Decisione C (2015) 926 del 12.02.2015;

**Deliberazione Assemblea Legislativa Regionale n. 119/2020 del 30.07.2020** “Approvazione del POR FESR 2014/2020 riprogrammato per contrastare gli effetti dell’emergenza covid-19. L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Revoca della deliberazione dell’assemblea legislativa regionale n. 126 del 31 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni”.

### Atti di approvazione e modifica del Si.Ge.Co. POR FESR Marche 2014/2020:

DGR n. 1526 del 05/12/2016

DGR n. 734 del 05/06/2018

DGR n. 1562 del 27/11/2018  
DGR n. 1148 del 30/09/2019  
DDPF n. 139 del 29/11/2019  
DDPF n. 97 del 09/09/ 2020  
DDPF n. 11 del 08/02/2021  
DDPF n. 45 del 13/04/2021  
[DDPF n. 122](#) del 01/10/2021  
DDD n.148 del 30/11/2022

**Atti di approvazione e modifica del Modalità di Attuazione Programma Operativo FESR (MAPO):**

DGR n. 1143/2015 del 21/12/2015  
DGR n. 1580/2016 del 19/12/2016 - I Modifica  
DGR n. 348/2017 del 10/04/2017 - II Modifica  
DGR n. 891/2017 del 31/07/2017 - III Modifica  
DGR n. 1313/2017 del 07/11/2017 - IV Modifica  
DGR n. 105/2018 del 05/02/2018 - V Modifica  
DGR n. 475/2018 del 16/04/2018 - Integrazione  
DGR n. 766/2018 del 05/06/2018 - VI Modifica  
DGR n. 1003/2018 del 23/07/2018 - VII Modifica  
DGR n. 1482/2018 del 12/11/2018 - VIII Modifica  
DGR n. 744/2019 del 24/06/2019 - IX Modifica  
DGR n. 954/2019 del 05/08/2019 - X Modifica  
DGR n. 1247/2019 del 14/10/2019 - XI Modifica  
DGR n. 1587/2019 del 16/12/2019 - XII Modifica  
DGR n. 1091/2020 del 03/08/2020 - XIII Modifica  
DGR n. 439/2021 del 19/04/2021 - XIV Modifica  
DGR n. 233/2022 del 09/03/2022 – XV Modifica

Linee Guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti del POR FESR 2014/2020:

[DGR n. 892](#) del 31/07/2018

[DGR n. 1481](#) del 12/11/2018 - I Modifica

[DGR n. 919](#) del 29/07/2019 - II Modifica

DGR n.1460 del 25/11/2019 – III Modifica

[DGR n. 1559](#) del 14/12/2020 - [IV Modifica](#)

[DGR n. 488](#) del 26/04/2021 - [V Modifica](#)

[DGR n. 1326](#) del 03/11/2021- [VI Modifica](#) (versione vigente)

Altri atti e documenti regionali inerenti il POR FESR Marche 2014/2020:

**DGR n. 308 del 20/04/2015** “Istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Regionale delle Marche (POR-Marche) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo al periodo 2014-2020”;

**DDPF n.74/POC del 04/06/2015** nomina componenti del Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020;

**Documentazione approvata dal Comitato di Sorveglianza POR Marche FESR 2014/2020, nella riunione del 25/06/2015** (tra cui “[Criteri di valutazione per selezione beneficiari](#)”);

**DDPF n.18 del 19/07/2015** Manuale di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014/2020” versione 2.0;

**DGR n.1511 del 05/12/2016** “Reg. (UE) n. 1303/2013 - "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la Smart Specialisation - Regione Marche" - Documento definitivo a seguito degli esiti del negoziato intercorso con la Commissione europea ed il Ministero dello Sviluppo economico”;

**DGR n.1602 del 23/12/2016** “Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del POR FESR 2014/2020”;

**Decreto del Segretario Generale n.13 del 28/06/2017** “Aiuti di stato in ambito regionale: criteri per la definizione delle procedure, la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo. Disposizioni per l’organizzazione”;

**DDPF n.12 del 26/07/2017** “Procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo degli aiuti di stato in ambito regionale e scheda per gli aiuti di stato”;

**DDPF n.76 dell’8/09/2017** “POR Marche FESR 2014-2020. Costituzione del Comitato di autovalutazione del rischio di frode ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1526/2016 che approva la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020”;

**DGR n.1312 del 17/11/2017** “Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA)”;

**DGR n.1062 del 30/07/2018** “Individuazione del Responsabile Tecnico e dello “Steering Committee” del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche”;

**DGR n.1229 del 24/09/2018** “Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – fase II”;

**DGR n.1768 del 27/12/2018** “Individuazione del nuovo Responsabile Tecnico del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche”;

**DDPF n.14 del 12/02/2019** “POR FESR MARCHE 2014/2020. Aggiornamento della composizione del Comitato di autovalutazione del rischio di frode, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1526/2016 che approva la descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR FESR 2014 -2020”;

**Nota AdG id 15919955 del 14/02/2019** “POR FESR MARCHE 2014/2020 – trasmissione documentazione sul rischio di frode dei progetti finanziati;

**Vademecum per il calcolo ed il monitoraggio degli indicatori di realizzazione** per l’amministrazione regionale e per i potenziali beneficiari del POR FESR 14-20 (*allegati G e H alla DGR 919/2019*);

**DDPF n. 95 del 03/09/2019** “POR FESR MARCHE 2014-20 - Approvazione delle Linee Guida per beneficiari pubblici e per misure a titolarità regionale”;

**Protocollo d’intesa tra la Regione Marche ed il Comando regionale Marche della Guardia di Finanza** ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti erogati nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei – (fondi SIE), stipulato in data 28/09/2020 (approvazione schema DGR n. 842 del 06.07.2020);

**Decreto del Dirigente di Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n.7 del 27/01/2021** “L.R. 20/2001, art. 30 – Conferimento, a interim, dell’incarico di responsabilità di posizione organizzativa denominata “Autorità di pagamento e di certificazione”;

**DDPF n.115 del 28/09/2021** “Nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale delle Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020. Modifica DDPF n. 67 del 11 maggio 2021” e relativa procedura”;

**DDPF n.152 del 07/12/2021** “POR FESR MARCHE 2014-20 - Approvazione prima modifica alle Linee Guida per beneficiari pubblici e per misure a titolarità regionale. Abrogazione decreto n. 95 del 03/09/2019;

**DSG n.41 del 28/04/2022** “Aiuti di stato in ambito regionale: criteri per la definizione delle procedure, la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo. Disposizioni per l’organizzazione”;

**DDS “Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato” n.9 del 21/07/2022** “Procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo degli aiuti di stato in ambito regionale”

**DGR n.931 del 25/07/2022** “POR FESR MARCHE 2014-2020. Indicazione sulla chiusura dei progetti finanziati nel programma POR FESR 2014-2020 e relativi adempimenti”.

#### Organizzazione della struttura dell’Autorità di Audit

**DDS n.15 del 13/07/2022** “Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b), legge regionale n. 18 del 2021. Organizzazione interna del Settore Audit e controlli di secondo livello, definizione delle linee di attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità nonché attribuzione degli obiettivi per l’annualità 2022”.

Atti relativi all’organizzazione della Regione Marche e della Giunta regionale:

**L.R. n.18 del 30/07/2021** “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”;

**DGR n.1204 dell’11/10/2021** “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12 L.R. n.18/2021. Istituzione dei Dipartimenti della Giunta regionale”;

**DGR n.1345 del 10/11/2021** “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41 commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti”;

**DGR n.1523 del 06/12/2021** “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale”;

**DGR n.1675 del 30/12/2021** “Articoli 4 comma 3 lettera f) e 11 comma 2 lettera e) L.R. n.18/2021. Assegnazione giuridica delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta regionale”;

**DGR n.1676 del 30/12/2021** “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni”;

**DGR n.1677 del 30/12/2021** “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”;

**DGR n.84 del 07/02/2022** “Articoli 4, 11, comma 2, lettere b) e c), 13 e 14 L.R. 18/2021 - Articolo 3 D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e s.m.i. - Istituzioni della Direzione e dei Settori dell’Ufficio speciale per la ricostruzione”;

**DGR n.507 del 02/05/2022** “Artt.3 e 11 L.R. n.18/2021 - Approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2022/2024, di cui all’art.6 del D.L. 80/2021”;

**DGR n.509 del 02/05/2022** “Art. 21 L.R. n. 18/2021 - Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell’ambito della segreteria Generale e dei dipartimenti della Giunta Regionale”;

**DGR n.815 del 27/06/2022** “Art. 21 L.R. n. 18/2021 - Modifica parziale della DGR n. 1523 del 6 dicembre 2021 con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale”;

**DGR n.1810 del 27/12/2022** “Art. 21 L.R. n. 18/2021 - Modifica parziale delle DGR n. 1523/2021 n. 84/2022 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale”.

Principali atti regionali inerenti l’emergenza Covid-19 nell’ambito dell’attuazione del POR FESR:

**DGR n.350/2020 del 16/03/2020** - Direttiva Generale per la gestione delle attività cofinanziate del POR FESR e FSE;

**DDPF n.26/2020 del 18/03/2020** - Indicazioni per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FESR 2014/20 in presenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

**DDPF n. 37/SIM del 17/4/2020** recante “POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Nuove disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l’emergenza del diffondersi del virus COVID19”;

**DDPF 134/2020 del 27/04/2020** - Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell’emergenza epidemiologica Covid-19;

**DGR n. 1090 del 03/8/2020** recante “Approvazione Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Marche sulla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del Comma 6, dell’articolo 242, del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all’emergenza COVID-19”;

**Ordinanza n.41 del 2/11/2020** del Presidente della Giunta Regionale recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

#### Standard Internazionali di Audit

ISA - International Standard on Auditing

INTOSAI - International Organization of Supreme Audit Institutions

ISSAI - International Standards of Supreme Audit Institutions

IIA - Institute of Internal Auditors

Si precisa che le attività di audit sono quasi interamente internalizzate, così come descritto nel successivo Capitolo 4, e non sono presenti altri organismi che hanno partecipato alla redazione della presente relazione.



## 2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

### 2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

La descrizione del sistema è stata inizialmente approvata con DGR n. 1526 del 05.12.2016, successivamente modificata, a seguito della relazione provvisoria di designazione prodotta dall'Autorità di Audit, con DGR n. 1602 del 23.12.2016.

Con DGR n. 734 del 05.06.2018 è stata approvata la prima modifica della descrizione SI.GE.CO.

Con DGR n. 1562 del 27.11.2018 è stata approvata la seconda modifica della descrizione SI.GE.CO..

Con DGR n. 1148 del 30.09.2019 è stato aggiornato il SI.GE.CO. nella sua terza versione

Con DDPF n. 139 del 29.11.2019 è stata approvata la quarta modifica del SI.GE.CO..

Con DDPF n. 97 del 09.09.2020 è stata approvata la quinta modifica del SI.GE.CO..

Con DDPF n. 11 del 08.02.2021 è stata approvata la sesta modifica del SI.GE.CO., con DDPF n. 45 del 13.04.2021 è stata approvata la settima modifica del SI.GE.CO., e con DDPF n. 122 del 01.10.2021 è stata approvata la ottava modifica del SI.GE.CO..

Con Decreto Dirigente Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 109 del 29.09.2022 è stata approvata la nona modifica del SI.GE.CO., nella quale si è stabilito che a seguito della riorganizzazione della struttura regionale di cui alla DGR n. 1523 del 06.12.2021 e conseguenti atti di attuazione, si è reso necessario procedere alle seguenti modifiche:

- a) l'aggiornamento Allegato 1 (Personale FESR) e relativi organigrammi;
- b) l'individuazione di una nuova struttura demandata a pronunciarsi sulla decisione qualora in fase di controllo non venisse raggiunta una intesa tra il Dirigente dell'AdG che svolge anche funzioni di certificazione e il funzionario responsabile della istruttoria della certificazione;
- c) l'aggiornamento degli Organigrammi degli OI e loro funzionamento;
- d) la sostituzione del contenuto dell'Allegato 22 con il documento di aggiornamento alla Circolare SUAM del 4 marzo 2021.

Con Decreto Dirigente Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 148 del 30.11.2022 è stata approvata la decima modifica del SI.GE.CO., nella quale si è stabilito che a seguito di ulteriori osservazioni da parte dell'Autorità di Audit formulate con nota ID 27607727 del 11/10/2022 si è ritenuto opportuno aggiornare il SI.GE.CO. in alcune sue parti e  
14/02/2023

allegati nonché riguardo allo strumento informatico di “Arachne”.

Come già si è proceduto in occasione dell’adozione degli aggiornamenti precedenti, al fine di garantire una più facile consultazione della voluminosa mole di documenti allegati al Si.Ge.Co., si stabilisce che gli stessi siano pubblicati nel sito dell’Autorità di Gestione [www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei) dalla sezione “POR FESR->Documenti, in formato .zip scaricabili”, aggiornati alla data di approvazione dei precedenti due decreti. Tale documentazione sostituisce integralmente quella approvata con il decreto n. 122 del 01.10.2021. L’indirizzo diretto è il seguente: [https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/FESR/Programma-Operativo-Por-FESR#15818\\_Sistemi-di-gestione-e-controllo](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/FESR/Programma-Operativo-Por-FESR#15818_Sistemi-di-gestione-e-controllo).

## 2.2 Sorveglianza degli organismi designati

La valutazione del mantenimento dei requisiti previsti dai criteri di designazione è stata effettuata attraverso gli Audit di Sistema, gli Audit delle Operazione e l’Audit dei Conti, riguardo i vari requisiti chiave dell’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, tramite l’utilizzo della tabella di correlazione tra i requisiti fondamentali ed i criteri di designazione di cui all’All. IV della Egesif 14-0010-final del 18.12.2014.

## 2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche

Le modifiche al sistema di gestione e controllo vengono effettuate con atto pubblico. Pertanto la data di decorrenza delle modifiche stesse è quella di approvazione dell’atto. Con DGR n. 1148 del 30.06.2019, nell’ambito dell’approvazione delle modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) è stato stabilito che gli aggiornamenti del documento siano approvati con atto del Dirigente che ricopre le funzioni di Autorità di Gestione del POR FESR.

### 3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

#### 3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit

L'aggiornamento della strategia è stato adottato nel mese di Febbraio 2022, con DDS n. 2 del 01.02.2022 "Strategia di Audit del POR Marche FESR 2014/2020 - Versione n. 8 (aggiornamento 8°, 9° e 10° periodo contabile)".

Tale documento rappresenta la *ottava versione* della Strategia di audit, che modifica ed aggiorna la settima versione del 12 gennaio 2021, approvata con DDPF n. 2, redatta a seguito della disposizione comunitarie di cui all'art. 127 (4) del Reg. (UE) n.1303/2013, che stabilisce che la strategia di audit è aggiornata annualmente dall' AdA a partire dal 2016 e fino al 2024 compreso.

Tenuto conto del suddetto obbligo normativo, è stato comunque necessario l'aggiornamento di tale documento anche a seguito dell'evoluzione della seguente normativa:

- Decreto del Dirigente di Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 7 del 27/01/2021 "L.R. 20/2001, art. 30 – Conferimento, a interim, dell'incarico di responsabilità di posizione organizzativa denominata "Autorità di pagamento e di certificazione";
- DDPF n. 11 del 08/02/2021 POR FESR 2014-2020 - DGR 1526 del 5/12/2016 e ss.mm.ii.. Approvazione modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.). Sesta modifica;
- DDPF Controlli secondo livello e auditing n. 6 del 16/02/2021- Approvazione Manuale di Audit FESR;

- DGR n. 439/2021 del 19/04/2021 – MAPO XIV Modifica; DGR n.364 del 29/03/2021 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) della Giunta regionale 2021/2023”;
- DDPF n. 45 del 13/04/2021 POR FESR e Controllo (Si.Ge.Co.). Settima modifica;
- L.R. n.18 del 30/07/2021 “Disposizioni 2014-2020 - DGR 1526 del 5/12/2016 e ss.mm.ii.. Approvazione modifiche al Sistema di Gestione di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale;
- Approvazione del nuovo Manuale di Audit predisposto dall'IGRUE, Versione n°7 luglio 2021;
- Manuale MEF-IGRUE delle procedure di Audit 2014-2020 versione 7.1 del 13/10/2021;
- DDPF n. 122 del 01/10/2021 POR FESR 2014-2020, Approvazione modifiche al SI.GE.CO. (VIII Modifica);
- DGR 1526 del 5/12/2016 e ss.mm.ii.. Approvazione descrizione dei sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);
- Decreto n. 937 del 20/12/2021 del Dirigente del Servizio Risorse Umane proroga Tempo Determinato n. 2 risorse attribuite alla Posizione di funzione Controlli di secondo livello e auditing, profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile”, “Assegnazione T. DET. alla Posizione di funzione Controlli di secondo livello e auditing nota del Segretario Generale id. 24768035 del 02/12/2021;
- DGR n.1523 del 06/12/2021 “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale”;
- DGR n. 1675 del 30/12/2021 ”Articoli 4 comma 3 lettera f) e 11 comma 2 lettera e) L.R. n 18/2021. Assegnazione giuridica delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta regionale”;
- DGR n.1676 del 30/12/2021 “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni”;
- DGR n, 1677 del 30/12/2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.

Inoltre si è tenuto conto della normativa adottata dal Governo al fine di contenere il diffondersi del virus COVID 19 e precisamente:

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 2.03.2021 che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19;
- Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- Decreto-legge del 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche. Proroga dello Stato di emergenza al 31/12/2021»;
- Decreto-legge del 8 ottobre 2021, n. 139, recante «Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali»;
- DPCM del 12.10.2021 Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021», n. 52, "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- Decreto-legge del 26 novembre 2021, n. 172 «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali»;
- Decreto-legge del 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

- Decreto-legge del 30 dicembre 2021, n. 229 «Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria».

Un ulteriore aggiornamento della strategia, relativo al 9° periodo contabile, è stato approvato con Decreto Dirigente di Settore n. 3 del 24.01.2023.

Relativamente al metodo per la Valutazione del rischio l'Autorità di Audit della Regione Marche ha inteso, in linea anche con le indicazioni del Manuale IGRUE vigente, utilizzare la metodologia nazionale, usufruendo anche del supporto dell'applicativo My Audit.

### 3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit

Le modifiche intervenute nel periodo di audit hanno riguardato esclusivamente la pianificazione delle attività di audit da svolgere e non hanno comportato variazioni di metodologie di lavoro.

## 4 AUDIT DEI SISTEMI

### 4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi

L'organismo responsabile delle attività di audit dei sistemi è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi (dove pertinente) è riportato nella Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi *Allegato 1*.

Gli audit del sistema di gestione e controllo sono stati espletati dal Settore Audit e controlli di secondo livello, in qualità di Autorità di Audit, che si avvale del personale dell'Amministrazione regionale.

### 4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti

Nel periodo di riferimento l'Autorità di Audit ha effettuato un system audit di tipo specifico, sul requisito chiave 7 – (Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate) e 13 – (Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti), nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, avviato con nota ID 25345734 del 10.02.2022. Sempre in questo periodo di riferimento è stato effettuato un System audit di tipo generale sui requisiti chiave oggetto di delega agli Organismi Intermedi del POR, Comune di Ascoli Piceno e Comuni di Pesaro e Fano, ossia: n. 1 (Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati per il monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione di compiti a un altro organismo), n. 2 (Selezione appropriata delle operazioni), n. 3 (Informazioni adeguate ai beneficiari), n. 4 (Verifiche di gestione adeguate), n. 5 (Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese a agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo) e n. 6 (Sistema affidabile di raccolta,

registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari), avviati rispettivamente con note prot. n. 0210470 del 22.02.2022 e prot. n. 0210511 del 22.02.2022.

E' stato effettuato un audit di sistema Tematico sulle "Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio di frode conformemente all' art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013", avviato con nota ID 26184875 del 09.05.2022.

Gli audit di sistema effettuati sono scaturiti dall'analisi del rischio, così come indicato nella Strategia di Audit enunciata al paragrafo 3.1 della presente relazione.

La metodologia generale alla base della valutazione del rischio, anche in linea con il Manuale IGRUE versione 7.1 del 13.10.2021, usufruendo anche del supporto dell'applicativo My Audit, prevede le seguenti attività, qui riportate, distinte per fasi:

Fase 1. Ricerca e analisi della documentazione utile per la valutazione del rischio;

Fase 2: Comprensione dell'entità e del contesto in cui si opera, incluso il controllo interno (ambiente di controllo interno) e, quindi, il quadro giuridico e normativo applicabile e i rischi individuati nei periodi precedenti;

Fase 3: Analisi del Sistema di Gestione e Controllo e dei processi significativi legati alle differenti linee di intervento;

Fase 4: Individuazione dei fattori di rischio;

Fase 5: Analisi del livello di rischio;

Fase 6: Giudizio in merito all'adeguatezza e sufficienza dei controlli posti in essere per mitigarne il rischio;

Fase 7: Pianificazione delle attività di audit.

Per la Fase 1 sono stati utilizzati i seguenti documenti:

- Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo;
- Rapporti di audit di sistema sull'Autorità di Gestione e sull'AdC dei precedenti periodi contabili; - Piste di controllo;
- Relazione annuali di controllo e Pareri di audit relativi ai precedenti periodi contabili; - Rapporti di audit della



Commissione europea;

- Informazioni deducibili dai controlli condotti dall'Autorità di Certificazione; - Informazioni deducibili dalle verifiche di gestione;
- Informazioni deducibili dai controlli effettuati da altre Istituzioni, quali ad esempio la Corte dei Conti italiana, la Corte dei Conti europea; - Normativa UE e altri documenti di interesse;
- Normativa nazionale e altri documenti nazionali di interesse;
- Segnalazioni della Guardia di Finanza;
- Segnalazioni di vario tipo (ad esempio segnalazioni dirette da parte dei Beneficiari o di semplici cittadini, ovvero eseguite ai sensi dell'art. 74, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Sistema di sorveglianza;
- Vari documenti a seconda della specificità locali;
- Valutazione del Rischio eseguita per il precedente periodo contabile;
- Parere e Relazione sulla conformità delle Autorità del Programma ai criteri di designazione definiti nell'Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Per la Fase 2 è stato compilato un prospetto di indagine all'Autorità di Gestione volto a raccogliere tutte le informazioni del Programma e del relativo stato di attuazione. L'utilizzo di tale strumento consente l'ottenimento di tutte le informazioni circa:

- gli avvisi attivi;
- presenza di strumenti finanziari;
- uffici responsabili;
- tipologia di operazioni (erogazione aiuti, realizzazione opere pubbliche, acquisizione beni e servizi, formazione, strumenti di ingegneria finanziaria, altro);
- tipologia di gestione (a regia/diretta);
- autovalutazione complessità delle norme e delle procedure di attuazione (presenza di particolari vincoli procedurali, normativi, organizzativi);
- uffici coinvolti nella catena di attuazione;
- tipologie di beneficiari;
- partecipazione alla programmazione 2007-2013;

- dotazione di risorse umane;
- sistema informativo utilizzato.

Per la Fase 3 è stata eseguita l'analisi del SI.GE.CO., particolare attenzione è stata prestata all'organizzazione e alle procedure dell'Autorità di Gestione anche con funzione di Certificazione e degli Organismi Intermedi.

Per la Fase 4 si è tenuto conto della metodologia nazionale adottata dall'Autorità di Audit Marche, così come la metodologia di cui alla Nota EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015 allegato III, che prevede 6 fattori di rischio intrinseco:

- Importo dei Bilanci;
- Complessità della struttura organizzativa;
- Complessità delle norme e delle procedure;
- Ampia varietà di operazioni complesse;
- Beneficiari a rischio finanziario;
- Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

Inoltre si è tenuto conto dei fattori di rischio di controllo in considerazione dei Requisiti chiave di cui alla Nota EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014 differenziati a seconda dell'Autorità/Organismo Intermedio oggetto di esame, e cioè:

- Per l'Autorità di Gestione - Requisiti chiave dal 1 al 8;
- Per l'Autorità di Gestione con funzione di Certificazione - Requisiti chiave dal 9 al 13;
- Per gli Organismi Intermedi - Requisiti chiave dal 1 al 8.

Per la Fase 5 è stata effettuata la valutazione del rischio intrinseco e la valutazione del rischio di controllo utilizzando una matrice con una scala dei possibili impatti dei rischi che e quella proposta nel Manuale IGRUE versione 7.1 del 13 ottobre 2021.

Per la Fase 6 è stata elaborata una valutazione generale del livello di rischio, in termini di sintesi delle valutazioni rilevate per ogni fattore di rischio associato a ciascun soggetto/ambito oggetto di valutazione, il tutto contenuto nell'allegato II) della Strategia di Audit.

I valori attribuiti per la valutazione del rischio sono stati calcolati e registrati sul sistema informativo My Audit che ha restituito la tabella sottostante:

Autorità/ aree tematiche specifiche	CCI	Titolo PO	Organismo responsabil e dell'Audit	Risultato della Valutazion e dei rischi	(Obiettivo e ambito dell'audit) 01.07.2021 30.06.2022
Autorità di Gestione	2014IT16RFOP0 13	POR FESR Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione	Settore "Audit e controlli di secondo livello"	42,56 %	Audit di sistema e relativi Test di conformità Autorità di Gestione con funzione di Certificazione e Organismi Intermedi
Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione				28,48 %	
Organismi Intermedi				28,98 % AP 27,52 % MC 26,05 % PU 24,94 % FM 23,84 % AN	
Autorità di Gestione				100 %	Audit di Sistema Autorità di Gestione Tematico Antifrode

Per la Fase 7 sulla base dei valori ottenuti del Risk Score (RS), di cui alla tabella dell'allegato II) della Strategia di Audit, si sono determinate le priorità per la pianificazione degli audit e si è dato priorità ai controlli sugli Organismi/aree tematiche per i quali è stato rilevato un rischio più alto nel periodo contabile di riferimento.

#### 4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'Autorità responsabile, con l'indicazione delle specifiche constatazioni e conclusioni, è riportato in Allegato 1 - Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi.

Il giudizio sul Sistema di Gestione e Controllo è stato inizialmente attribuito con il Rapporto Provvisorio di audit di sistema inviato all'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, con nota ID 26590794 del 16.06.2022. Con successiva nota n. ID 26760321 del 29.06.2022 è stata richiesta una proroga alle risposte alle raccomandazioni contenute in tale rapporto, che è stata concessa con nota ID 26777350 del 30.06.2022. L'esito finale è stato confermato con il Rapporto Definitivo trasmesso con nota ID 26852099 del 07.07.2022, il quale ha determinato l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti (per il RC 7 per l'Autorità di Gestione) e Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti (per il RC 13 per l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione).

Sono state infatti riscontrate delle criticità, senza impatto finanziario, tali da dover impartire raccomandazioni, ai fini del miglioramento del Sistema di Gestione e Controllo, delle quali verranno forniti dettagli al seguente capitolo 4.5.

Per tale giudizio hanno concorso anche gli audit di sistema svolti presso l'O.I. Comune di Ascoli Piceno e Comune di Pesaro e Fano. Relativamente al primo è stato inviato un Rapporto Provvisorio prot. n. 0623440 del 23.05.2022, il cui esito è stato confermato con il Rapporto Definitivo prot. n. 0671622 del 31.05.2022, che ha determinato l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti. Relativamente al

secondo O.I. è stato inviato un Rapporto Provvisorio prot. n. 0623446 del 23.05.2022, il cui esito è stato confermato con il Rapporto Definitivo prot. n. 0715447 del 08.06.2022, che ha determinato l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.

Infine, per tale giudizio, è concorso anche l'audit di sistema Tematico sulle "Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio di frode conformemente all' art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013" per il quale è stato redatto il Rapporto Provvisorio prot. n. 26831225 del 06.07.2022, il cui esito è stato confermato con il Rapporto Definitivo prot. n. 26915263 del 15.07.2022, che ha determinato l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.

#### 4.4 Errori Sistemici

Non sono stati identificati errori sistemici durante lo svolgimento degli Audit di Sistema.

#### 4.5 Seguito dato alle raccomandazioni

Audit di Sistema Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione.

Con rapporto definitivo del 07.07.2022, trasmesso con nota ID 26852099 del 07.07.2022, sono state impartite alcune raccomandazioni che l'Autorità di Audit ha formalmente chiuso, parzialmente, con nota ID 27607727 del 11.10.2022 e definitivamente con nota ID 28261375 del 20.12.2022:

Con Chiusura Parziale ID 27607727 del 11.10.2022:

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione n. 2: L'AdA raccomanda a livello metodologico di integrare il Rapporto di autovalutazione del rischio di frode facendo riferimento all'esperienza fin qui maturata Programmazione 2014-20 e alle verifiche svolte sul campione di beneficiari, come previsto nella Checklist allegato 4 al SI.GE.CO e di aggiornare le valutazioni a seguito delle novità emerse con il decreto semplificazioni n. 77/2020 in materia di appalti.

L'Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022, che la raccomandazione è stata accolta (nota dell'AdG del 14/07/2022 ID 26906522) e sarà integrata nel successivo Rapporto a seguito delle novità normative (PNRR, etc.)

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e dell'effettivo aggiornamento della Checklist allegato 4 al SI.GE.CO. così come indicato nella nota del 14/07/2022. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione n. 3: L'AdA raccomanda di fornire spiegazioni relativamente al giudizio espresso da parte del CAVRIF per Rischio IR 2.

L'Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022 che la raccomandazione è stata accolta nel nuovo rapporto di autovalutazione rivisto alla luce delle osservazioni dell'audit tematico con nota del 14/07/2022 ID 26906522.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e dell'effettivo aggiornamento della Checklist allegato 4 (giugno 2022) al SI.GE.CO., così come indicato nella nota del 14/07/2022, si ritiene formalmente chiuso il follow-up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione 4.1: L'AdA raccomanda: di aggiornare il SI.GE.CO in tutte le sue parti: organigramma paragrafo 1, paragrafo 2, paragrafo 3, etc. allegato 1 etc - punto 2.1.4 relativamente ai processi considerati a pag. 26.

L'Autorità di Gestione, con nota prot .n. 27495989 del 30/09/2022 ha comunicato di aver provveduto all'aggiornamento del SI.GE.CO. con Decreto n. 109 del 29/09/2022.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e dell'effettivo aggiornamento del SI.GE.CO. per quanto concerne l'organigramma e l'allegato 1. Tuttavia si invita l'AdG a rivedere l'Allegato 1 nonché il SI.GE.CO. Non è stato aggiornato il punto 2.1.4 relativamente ai processi. Pertanto, si ritiene formalmente ancora aperto il follow up della presente raccomandazione che deve essere implementata entro il 30/11/2022.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione (4.2): L'AdA raccomanda: di aggiornare i membri del CAVRIF valutando la possibilità di coinvolgere anche dei soggetti appartenenti ad altri settori in particolare quelli con maggiore spesa e di redigere una nuova valutazione del rischio tenendo conto degli aggiornamenti indicati dall'AdA nel presente Audit. Dovrà pertanto essere aggiornata sia la checklist di autovalutazione del rischio di frode allegato 4 sia il Rapporto allegato 7 al SI.GE.CO.

L'Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022 che la proposta di raccomandazione viene accolta. E' previsto un adeguamento per il 30/11/2022.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e del Decreto n. 112 del 30/09/2022. Pertanto, considerato il mancato aggiornamento dell'allegato n. 6, 4, 7 si ritiene formalmente ancora aperto il follow up della presente raccomandazione che deve essere implementata entro il 30/11/2022.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione (4.3): L'AdA raccomanda: di inviare ai dirigenti dei Settori interessati compresi gli OI che operano con il fondo FESR la documentazione relativa al rischio di frode- (Memorandum sugli indicatori di frode - Allegato 5 SIGECO (ai sensi Nota Cocof 09\_0003\_00\_it e della Nota EGESIF\_14-0021-00), e i Controlli sulla riduzione del rischio di frode - Allegato 2 SIGECO.

L'Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022 che la proposta di raccomandazione viene accolta. L'invio della documentazione è previsto entro il 30/11/2022.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG. Pertanto, si ritiene formalmente ancora aperto il follow up della presente raccomandazione che deve essere implementata entro il 30/11/2022.

Requisito chiave 7.3: Raccomandazione (5.1): L'AdA raccomanda di aggiornare il SI.GE.CO in tutte le sue parti alla luce della riorganizzazione regionale: organigramma. paragrafo 1, paragrafo 2, paragrafo 3, etc . allegato 1.. etc - punto 2.1.4 relativamente ai processi considerati e punto 2.2 pag. 38, PIAO, decreti di assegnazione delle funzioni etc.. e di aggiornare ogni altro documento, atto, Convenzione (l'Allegato 16 per quanto concerne il Protocollo di Intesa con la GF) etc riportato nella sua versione più recente (vedi sopra RC 7.1 n. 4.1)

L'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022 non ha fornito una puntuale comunicazione al riguardo.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e dell'aggiornamento del SI.GE.CO (approvato con decreto n. 109 del 29/09/2022) il quale deve comunque recepire le raccomandazioni impartite. Pertanto a seguito di una verifica della documentazione si ritiene formalmente ancora aperto il follow up della presente raccomandazione che deve essere implementata entro il 30/11/2022.

Requisito chiave 7.3: Raccomandazione (5.2): L'AdA raccomanda di pianificare degli incontri formativi da tenersi entro la fine del 2022 per quanto concerne gli strumenti (SI.GE.CO, checklist) con il personale neoincaricato a seguito della riorganizzazione regionale che si occupa di gestione e di controllo dei fondi FESR all'interno dei singoli settori e/o direzioni che dovranno essere indicati nell'allegato 1. In tale occasione potrà essere coinvolto come suggerito anche il personale OI (vedi sopra RC 7.1 n. 1).

L'Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022 che la proposta di raccomandazione viene accolta. Sono stati previsti incontri formativi riferito a tutto il personale compreso quello degli OI entro il 31/03/2023.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow-up della presente raccomandazione.



Requisito chiave 7.3: Raccomandazione (6): L'AdA raccomanda all'AdG di aggiornare il SI.GE.CO nella parte relativa alle modalità di utilizzo dello strumento informatico di estrazione dati "Arachne" punto 2.1.4 Descrizione delle procedure atte a garantire misure efficaci e proporzionate per la lotta antifrode.

L'Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022 che la proposta di raccomandazione viene accolta. È previsto un adeguamento del SIGECO entro il 30/11/2022.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG Pertanto si ritiene formalmente ancora aperto il follow up della presente raccomandazione che deve essere implementata entro il 30/11/2022.

Requisito chiave 7.3: Raccomandazione (7): L'AdA raccomanda di comunicare a questa Autorità i referenti incaricati di effettuare le segnalazioni all'OLAF.

L'Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022 che la proposta di raccomandazione viene accolta.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG. Pertanto, si ritiene formalmente ancora aperto il follow up della presente raccomandazione che deve essere implementata entro il 30/11/2022.

Requisito chiave 13.1-13.5: Raccomandazione: L'AdA raccomanda di rendere maggiormente visibili i dati di dettaglio relativi alle singole colonne delle appendici per quanto concerne l'8° periodo contabile.

L'ADG con funzione di certificazione, con nota prot. n. 27495989 del 30/09/2022 ha comunicato nei tempi previsti che i dati di dettaglio relativi alle singole colonne delle appendici per quanto concerne i conti dell' 8° periodo contabile, sono attualmente scaricabili da sistema sigef, in quanto è stato generato il lotto provvisorio in sede di preparazione del draf dei conti. La Adg con funzioni di Certificazione provvederà altresì a rendere scaricabili dati di dettaglio relativi alle singole colonne delle appendici per quanto

concerne il prossimo periodo contabile, generando il lotto provvisorio dei conti in funzione degli adempimenti previsti dalla strategia di audit “

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG con funzione di certificazione. Pertanto anche a seguito della verifica in SIGEF, si ritiene formalmente chiuso il follow-up della presente raccomandazione.

Con Chiusura Totale ID 28261375 del 12.12.2022:

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione 4.1: \_ L'AdA raccomanda: di aggiornare il SI.GE.CO in tutte le sue parti: organigramma paragrafo 1, paragrafo 2, paragrafo 3, etc. allegato 1.. etc - punto 2.1.4 relativamente ai processi considerati pag. 26.

L'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 28069676 del 30/11/2022 ha comunicato di aver recepito le indicazioni nella nuova versione del SI.GE.CO. approvato con Decreto n. 148 del 30 novembre 2022.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e dell'effettivo aggiornamento del SI.GE.CO. per quanto concerne le parti restanti l'Allegato 1, pag. 30. il punto 2.1.4 relativamente ai processi. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione (4.2): L'AdA raccomanda: di aggiornare i membri del CAVRIF valutando la possibilità di coinvolgere anche dei soggetti appartenenti ad altri settori in particolare quelli con maggiore spesa e di redigere una nuova valutazione del rischio tenendo conto degli aggiornamenti indicati dall'AdA nel presente Audit. Dovrà pertanto essere aggiornata sia la checklist di autovalutazione del rischio di frode allegato 4 sia il Rapporto allegato 7 al SI.GE.CO.

L'Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot.n. 28069676 del

30/11/2022 che “nella nuova versione del SI.GE.CO. approvato con Decreto n. 148 del 30 novembre 2022 sono stati aggiornati gli allegati 4, 6, 7”.

Valutazione dell’AdA: L’AdA prende atto di quanto comunicato dall’AdG in merito all’aggiornamento del SI.GE.CO e degli allegati n. 6, 4, 7 approvato con Decreto n. 148 del 30 novembre 2022. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione (4.3): L’AdA raccomanda: di inviare ai dirigenti dei Settori interessati compresi gli OI che operano con il fondo FESR la documentazione relativa al rischio di frode- (Memorandum sugli indicatori di frode - Allegato 5 SIGECO (ai sensi Nota Cocof 09\_0003\_00\_it e della Nota EGESIF\_14-0021-00), e i Controlli sulla riduzione del rischio di frode - Allegato 2 SIGECO.

L’Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. con nota prot.n. 28069676 del 30/11/2022 che “la nota di invio alle strutture regionali della documentazione relativa al rischio di frode (Allegato 2 e 5 del SI.GE.CO.) è stata inviata con ID: 28010064|24/11/2022|PRCN”.

Valutazione dell’AdA: L’AdA prende atto di quanto comunicato dall’AdG. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione

Requisito chiave 7.3: Raccomandazione (5.1): L’AdA raccomanda di aggiornare il SI.GE.CO in tutte le sue parti alla luce della riorganizzazione regionale: organigramma. paragrafo 1, paragrafo 2, paragrafo 3, etc . allegato 1.. etc - punto 2.1.4 relativamente ai processi considerati e punto 2.2 pag. 38, PIAO, decreti di assegnazione delle funzioni etc.. e di aggiornare ogni altro documento, atto, Convenzione (l’Allegato 16 per quanto concerne il Protocollo di Intesa con la GF) etc riportato nella sua versione più recente (vedi sopra RC 7.1 n. 4.1).

L’Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot.n. 28069676 del

30/11/2022 che “nella nuova versione del SIGECO approvato con Decreto n. 148 del 30.11.2022 sono stati recepite le vostre indicazioni ed è stato aggiornato l’allegato 16”.

Valutazione dell’AdA: L’AdA prende atto di quanto comunicato dall’AdG e dell’aggiornamento del SI.GE.CO (approvato con decreto n. Decreto n. 148 del 30.11.2022). Pertanto a seguito della verifica della documentazione si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione

Requisito chiave 7.3: Raccomandazione (6): L’AdA raccomanda all’AdG di aggiornare il SI.GE.CO nella parte relativa alle modalità di utilizzo dello strumento informatico di estrazione dati “Arachne” punto 2.1.4 Descrizione delle procedure atte a garantire misure efficaci e proporzionate per la lotta antifrode.

L’Autorità di Gestione, ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 28069676 del 30/11/2022 che con “la nuova versione del SIGECO sono state recepite le vostre indicazioni ed approvato con Decreto n. 148 del 30.11.2022”.

Valutazione dell’AdA: L’AdA prende atto di quanto comunicato dall’AdG, pertanto a seguito della verifica della documentazione si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.3: Raccomandazione (7): L’AdA raccomanda di comunicare a questa autorità i referenti incaricati di effettuare le segnalazioni all’OLAF.

L’Autorità di Gestione ha comunicato nei tempi previsti con nota prot. n. 28069676 del 30/11/2022 i nominativi con funzioni di “creator” per le comunicazioni delle irregolarità all’OLAF delle varie strutture regionali coinvolte nell’attuazione del POR FESR 2014-20.

Valutazione dell’AdA: L’AdA prende atto di quanto comunicato dall’AdG. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Audit di Sistema Tematico “Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio frode conformemente all’art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013”.

Con rapporto definitivo del 15.07.2022, trasmesso con nota ID 26915263 del 15.07.2022, relativo all’Audit di Sistema “Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio frode conformemente all’art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013” non sono state impartite raccomandazioni.

Audit di Sistema O.I. Comune di Ascoli Piceno.

Con rapporto definitivo del 31.05.2022, trasmesso con nota prot. 0671622 del 31.05.2022, relativo all’Audit di sistema dell’O.I. Comune di Ascoli Piceno non sono state impartite raccomandazioni.

Audit di Sistema O.I. Comune di Pesaro Fano.

Con rapporto definitivo del 08.06.2022, trasmesso con nota prot. 0715447 del 08.06.2022, relativo all’Audit di sistema dell’O.I. Comune di Ascoli Piceno non sono state impartite raccomandazioni.

#### **4.6 Carenze specifiche individuate**

Non sono state individuate carenze specifiche in quanto le attività di audit svolte non hanno riguardato le tipologie previste dalla nota EGESIF 15-0002-04 del 19.12.2018 (strumenti finanziari, aiuti di stato, progetti generatori di entrate, ecc.).

#### 4.7 Livello di affidabilità

Per quanto riguarda la valutazione dell'affidabilità del sistema per l'anno contabile 2021/2022 si sono osservate le seguenti procedure:

La determinazione del livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza da applicare deve essere comprovata dal verbale di valutazione complessiva del Si.Ge.Co., redatto sempre al termine degli audit e tale da riassumere i risultati ottenuti.

Per il 8° periodo contabile invece, conformemente a quanto indicato nella stessa Strategia versione n.8, al fine di distribuire l'attività di audit in modo più omogeneo nel corso dell'anno, evitando nello stesso tempo di ritardare eccessivamente l'avvio dell'audit delle operazioni, l'AdA, in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto ragionevole procedere alla determinazione del livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza, subito dopo l'avvio dell'audit di sistema, senza attendere la chiusura del verbale definitivo dell'audit e quindi la stesura del verbale di valutazione complessiva del Si.Ge.Co..

Si aggiunge inoltre che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Commissione Europea, con nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18/03/2020 a firma congiunta delle due Direzioni Generali "Politica Regionale e Urbana" e "Occupazione, Affari Sociali e Inclusione", ha suggerito alle AdA di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, precisando che:

"per quanto riguarda i parametri di campionamento, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, la Commissione suggerisce che se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%) possono essere riutilizzati i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili". Si segnala che nel periodo contabile precedente il sistema era stato valutato in Categoria 2 "Funziona; sono necessari alcuni miglioramenti"; ad ogni modo a titolo cautelativo per questo 8° periodo contabile si è reputato opportuno applicare il livello di confidenza all'80%, corrispondente ad un livello di affidabilità in Categoria 3 "Il sistema funziona parzialmente, sono necessari miglioramenti significativi". Il livello di

confidenza avrebbe potuto essere rivisto al termine degli audit di sistema con la redazione del verbale di valutazione complessiva e se necessario l'AdA avrebbe provveduto al ricalcolo della dimensione del campione in base ai nuovi parametri.

A completamento delle informazioni, si aggiunge che con nota ID 25345734 del 10.02.2022 come da calendario approvato nella Strategia e nell'Audit Memorandum Planning è stato comunque avviato l'audit di sistema nei confronti dell'AdG, avente anche funzioni di certificazione, sui requisiti chiave 7 e 13.

Tuttavia inizialmente, a titolo cautelativo per il campionamento, l'AdA ha valutato opportuno alzare il livello di confidenza dal 70% all'80% in modo da prevenire l'eventualità di un peggioramento dell'affidabilità del SiGeCo dopo la chiusura del verbale definitivo.

Dopo il rilascio del verbale definitivo dell'audit di sistema nei confronti dell'AdG, avente anche funzioni di Certificazione, avvenuto con nota ID 26852099 del 07.07.2022, è stata attribuita la Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti, corrispondente ad un livello di affidabilità medio-alta e ad un livello di confidenza pari al 70%, inoltre con nota prot. n. 0210470 e prot. n. 0210511 del 22.02.2022, come da calendario approvato nella Strategia e nell'Audit Memorandum Planning sono stati comunque, rispettivamente, avviati l'audit di sistema nei confronti dell'O.I. Comune di Ascoli Piceno e dell'O.I. Comune di Pesaro e Fano, sui requisiti chiave oggetto di delega 1, 2, 3, 4, 5 e 6, conclusosi con Rapporti definitivi, rispettivamente prot. n. 0671622 del 31.05.2022 e prot. n. 0715447 del 08.06.2022 ai quali sono state attribuite le Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.

Infine con nota ID 26184875 del 09.05.2022, come da calendario approvato nella Strategia e nell'Audit Memorandum Planning è stato comunque avviato l'audit di sistema Tematico "Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio frode conformemente all'art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013", nei confronti dell'AdG anche con funzioni di Certificazione, conclusosi con Rapporto definitivo ID 26915263 del 15.07.2022 al quale è stata attribuita le Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.

Con Verbale di affidabilità ID 26935777 del 18.07.2022 è stata valutata l'affidabilità complessiva del sistema in “medio-alta” ed il livello di confidenza associato è pari a 70%.

Non sono state applicate rettifiche finanziarie.



## 5 AUDIT DELLE OPERAZIONI

### 5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni

L'organismo responsabile delle attività di audit è l'autorità specificata al paragrafo 1.1. Nello svolgimento dell'attività di controllo relativa all'audit delle operazioni, l'AdA non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni, ma solo del proprio personale interno. Si assicura che il lavoro di audit, eseguito tenendo conto degli standard internazionalmente riconosciuti, è attendibile ai fini della RAC e consente di elaborare un parere di audit valido.

### 5.2 Informazioni Metodo di Campionamento

Per l'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard multi-periodo, con unità monetaria l'operazione; tale metodologia è conforme alla Strategia di audit (capitolo 3.3 - versione n.8, approvata con Decreto del Dirigente n.2 del 01/02/2022) ed è descritta nel proprio Manuale di audit (al paragrafo 3.4.5, versione n.6, approvato con Decreto del Dirigente n.6 del 17/02/2022). Nell'Audit Planning Memorandum, redatto dall'AdA con ID 25281094 del 03/02/2022, era stato pianificato di adottare, per questo periodo contabile, un campionamento multi-periodo suddiviso in tre step e cioè entro i mesi di febbraio, maggio e luglio/agosto, riferiti rispettivamente alle domande di pagamento intermedio di dicembre 2021 e di aprile/maggio 2022 e alla domanda finale di pagamento intermedio di luglio 2022; con verbale redatto in data 21/07/2022, ID 26962875 del 21/07/2022, l'Autorità di Audit ha preso atto della mancata presentazione da parte dell'AdG/AdC della domanda di

pagamento intermedio prevista a maggio 2022, in quanto la stessa AdG/AdC ha specificato di aver riscontrato che solo pochi interventi avevano concluso l'iter di controllo di primo livello ed erano pertanto certificabili, mentre per molti altri l'attività di verifica e di validazione era ancora in corso, per cui ha deciso di effettuare una unica certificazione con la Domanda finale di pagamento intermedio. Di conseguenza l'AdA ha modificato il proprio calendario delle attività, prevedendo per il campionamento delle operazioni FESR solo due step invece dei tre pianificati inizialmente: il secondo ed ultimo step è quindi riferito alla domanda finale di pagamento intermedio di luglio 2022, da effettuare entro luglio/agosto. Inoltre, si è tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti, in particolare ISA 530 "Campionamento di Revisione" e IIA 2320-3 "Campionamento di Audit". Tutte le fasi del campionamento suddiviso nei due step sono descritte nei relativi verbali (ID 25421205 del 18/02/2022 per il 1° step e ID 27059456 del 02/08/2022 per il 2° ed ultimo step); l'elenco delle operazioni campionate, con indicazione di step, ID, codice locale, CUP, asse, tipologia, importi e presenza di *high value*, è riportato nel successivo paragrafo 5.3.

### 5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico

Come sopra indicato, per l'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022, conformemente a quanto stabilito nella Strategia di audit e nel Manuale di audit e tenuto conto degli standard di audit internazionalmente applicabili, è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard multi-periodo, con unità campionaria l'operazione, suddiviso in due step e cioè:

- 1° step febbraio 2022 sulla Domanda di pagamento intermedio n.1 del 22/12/2021,
- 2° step agosto 2022 sulla Domanda finale di pagamento intermedio n.2 del 20/07/2022.

Di seguito si riportano i parametri impiegati per ciascuna fase, come dettagliato nei relativi verbali di campionamento:

**- 1° step su DPI n.1 del 22/12/2021 - verbale ID 25421205 del 18/02/2022**

Per la determinazione della dimensione del campione è stata utilizzata la formula di seguito esposta che tiene conto delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 16-0014-01, appendice 2, per il campionamento multi-periodo:

$$n_{1+2+3} = \frac{(z \times BV_{1+2+3} \times \sigma_{rw1+2+3})^2}{(TE - AE)^2}$$

Si specifica che al momento della selezione del primo step, l'AdG/AdC non aveva ancora realizzato di non presentare la seconda domanda di pagamento intermedio programmata a maggio, e quindi la formula utilizzata riporta la previsione dei tre step con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 35.175.654,43$  (valore noto)
- $BV_{2+3} = 50.000.000,00$  (valore stimato fornito dall'AdG)
- $BV_{1+2+3} = 85.175.654,43$
- $z = 1,282$  (80%)
- $\sigma_{rw1+2+3} = 0,00153$
- $TE = 1.703.513,09$  cioè 2% di  $BV_{1+2+3}$
- $AE = 851.756,54$  cioè 1% di  $BV_{1+2+3}$

Per l'attribuzione dei valori sopra indicati si evidenzia che:

-  $BV_1$  è il valore della spesa certificata con la DPI n.1 di dicembre 2021 per un importo di € 35.175.654,43 costituito da importi positivi, mentre il valore di  $BV_{2+3}$  è stato individuato come previsione sulla base delle indicazioni comunicate dalla stessa AdG con una stima di circa € 50.000.000,00; complessivamente quindi  $BV$  è pari a € 85.175.654,43.

Il numero di progetti di importo positivo certificati con la domanda di pagamento di dicembre 2021 ( $N_1$ ) è pari a 245, tale pertanto da consentire l'utilizzo di un metodo di campionamento statistico;

- il parametro  $z$  è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%.

A tal proposito si riportano le seguenti osservazioni:

generalmente si procede al campionamento delle operazioni al termine degli audit di sistema, una volta determinato il livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza da applicare. Il livello di affidabilità deve inoltre essere comprovato dal verbale di valutazione complessiva del SiGeCo, redatto sempre al termine degli audit e tale da riassumere i risultati ottenuti.

Per l'8° periodo contabile invece, conformemente a quanto indicato nella stessa Strategia versione n.8, al fine di distribuire l'attività di audit in modo più omogeneo nel corso dell'anno, evitando nello stesso tempo di ritardare eccessivamente l'inizio dell'audit delle operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto ragionevole procedere al campionamento dopo l'avvio dell'audit di sistema, senza attendere la chiusura del rapporto definitivo dell'audit e quindi la stesura del verbale di valutazione complessiva del SiGeCo.

Si ricorda inoltre che la Commissione Europea con la nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18/03/2020 a firma congiunta delle due Direzioni Generali "Politica Regionale e Urbana" e "Occupazione, Affari Sociali e Inclusione" aveva suggerito alle AdA, all'inizio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel 6° periodo contabile, di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, precisando che: *"Per quanto riguarda i parametri di campionamento, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, la Commissione suggerisce che se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%) possono essere riutilizzati i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili"*. Si è ritenuto pertanto che quanto a suo tempo suggerito dalla Commissione potesse continuare ad essere ugualmente applicato all'attuale periodo contabile.

Si segnala che nel periodo contabile precedente il sistema era stato valutato in Categoria 2 "Funziona, sono necessari alcuni miglioramenti"; tuttavia, a titolo cautelativo per il campionamento, l'AdA ha valutato opportuno alzare il livello di confidenza dal 70% all'80% in modo da prevenire l'eventualità di un peggioramento dell'affidabilità del SiGeCo al termine degli audit di sistema con la redazione del verbale di valutazione complessiva, provvedendo se necessario al ricalcolo della dimensione del campione in base ai nuovi parametri.

A completamento delle informazioni, si aggiunge che con nota ID 25345734 del 10/02/2022, come da calendario approvato nella Strategia e nell’Audit Planning Memorandum, è stato avviato l’audit di sistema nei confronti dell’AdG/AdC, sui requisiti chiave 7 e 13;

-  $\sigma_{rw1+2+3}$ , è la media ponderata della deviazione standard del tasso di errore per ciascun periodo e la ponderazione è data dal rapporto tra il valore contabile del periodo ( $BV_t$ ) e il valore contabile (BV) dell’intera popolazione, cioè

$$\sigma_{rw1+2+3}^2 = \frac{BV_1}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r1}^2 + \frac{BV_2}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r2}^2 + \frac{BV_3}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r3}^2$$

dove  $\sigma_{rt}^2$  è la varianza dei tassi di errore in ciascun periodo, così calcolata:

$$\sigma_{rt}^2 = \frac{1}{n_t^p - 1} \sum_{i=1}^{n_t^p} (r_{ti} - \bar{r}_t)^2, t = 1,2,3$$

mentre  $r_{ti} = \frac{E_{ti}}{BV_{ti}}$  rappresenta i singoli tassi di errore per unità del campione del periodo  $t$  e  $\bar{r}_t$  costituisce il tasso di errore medio del campione nel periodo  $t$ .

La deviazione standard per il primo periodo è stata calcolata considerando i tassi di errore riscontrati nel campione della precedente annualità: cioè pari a 0,00153.

Per quanto riguarda la deviazione standard degli altri due periodi sono stati considerati i dati storici prendendo in esame anche la programmazione 2007/2013; nel corso dei campionamenti nei quali è stato impiegato il metodo MUS Standard, la deviazione standard dei tassi di errore dei campioni ha avuto l’andamento riportato nelle seguenti tabelle:

programmazione	2007/2013				
anno audit	2012	2013	2014	2015	2016/2017
<b>S<sub>rw</sub></b>	0,16190	0,12796	0,00100	0,00121	0,01949

programmazione	2014/2020				
anno audit	2016/2017 3° P.C.	2017/2018 4° P.C.	2018/2019 5° P.C.	2019/2020 6° P.C.	2020/2021 7° P.C.
<b>S<sub>rw</sub></b>	0,00000	0,00231	0,00506	0,00333	0,00153

per cui in base al proprio giudizio professionale, considerando l'andamento della deviazione standard sia nel corso della programmazione 2007/2013 che per i controlli della programmazione 2014/2020, si è ritenuto opportuno in via preliminare applicare l'approccio semplificato, supponendo che la variabilità dei tassi di errori sia di ordine di grandezza analoga in tutti e tre i periodi, utilizzando quindi la stessa deviazione standard ed impegnandosi a riverificarne l'esattezza al termine dei successivi controlli sulle operazioni.

Il valore di  $\sigma_{rw}$  è pertanto risultato = 0,00153;

- TE, cioè l'errore massimo tollerabile, è fissato pari al 2% della spesa certificata e quindi uguale a € 1.703.513,09 (2% di 85.175.654,43);

- AE, cioè l'errore atteso, può essere fissato uguale al tasso di errore proiettato rilevato a seguito dell'attività di audit dell'anno 2021 sulla spesa certificata nel periodo contabile 2020/2021, pari a 0,034%. Nello stesso tempo si specifica che il tasso di errore proiettato relativo al 7° periodo contabile è stato ricalcolato conteggiando anche la rettifica per la presenza nel campione del 7° periodo di una operazione soggetta alla questione della limitazione ingiustificata del subappalto, così come richiesto dalla Commissione Europea, per cui il tasso di errore ricalcolato risulta pari a 0,068%. Ad ogni modo a fini cautelativi, in base al proprio giudizio professionale, l'AdA ha reputato appropriato considerare un tasso di errore atteso pari all'1% e quindi AE = € 851.756,54 (1% di 85.175.654,43).

Applicando alla formula i parametri individuati come sopra descritto, si ottiene:

$$n_{1+2+3} = \frac{(z \times BV_{1+2+3} \times \sigma_{rw1+2+3})^2}{(TE - AE)^2} = \frac{(1,282 \times 85.175.654,43 \times 0,00153)^2}{(1.703.513,09 - 851.756,54)^2} = 1$$

Anche se dalla formula risulta una dimensione del campione  $n = 1$ , l'AdA in base alle linee guida sul campionamento deve comunque selezionare almeno **n.30 unità**.

Una volta individuata la dimensione complessiva del campione  $n$ , la distribuzione per periodo è così calcolata:

$$n_t = \frac{BV_t}{BV_{1+2+3}} n_{1+2+3}$$

$$n_1 = \frac{BV_1}{BV_{1+2+3}} n_{1+2+3} = \frac{35.175.654,43}{85.175.654,43} \times 30 \cong 13$$

quindi per il primo step sono da estrarre **n.13 progetti**, mentre i restanti 17 rimangono per il secondo e per il terzo periodo in proporzione della spesa.

Relativamente ad una possibile stratificazione, si fa presente che la popolazione  $BV_1$  risulta costituita dalle seguenti quattro tipologie di operazioni: Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi, Realizzazione lavori pubblici e Strumenti finanziari.

Per quanto riguarda la tipologia relativa agli Strumenti finanziari (SF), all'interno della popolazione  $BV_1$  sono presenti n.9 progetti con valore della spesa certificata particolarmente elevato, per cui tenuto conto che il metodo di campionamento adottato è il MUS standard e cioè un campionamento sensibile alla variabilità della dimensione della spesa, l'AdA avrebbe potuto non ricorrere alla stratificazione.

Nello stesso tempo si aggiunge che la Commissione Europea nell'Allegato 2 "Metodologia di Campionamento per l'audit di avanzamento degli Strumenti Finanziari" alla nota EGESIF 19-0019-01 del 09/06/2021 "Metodologia di Audit per il controllo degli strumenti finanziari nel periodo 2014-2020" riporta che: *"Nell'ambito della selezione del campione principale, l'AdA può decidere di controllare tutte le operazioni SF oppure di selezionarle random come altre unità di campionamento, con o senza strato specifico per le operazioni SF. In relazione al campione principale, si raccomanda vivamente alle autorità di audit di allocare i SF in uno strato specifico, il che faciliterebbe la loro analisi del tasso di errore e*

*le azioni da intraprendere in caso di carenze nella gestione delle sovvenzioni e/o degli strumenti finanziari”.*

Pertanto, alla luce di quanto sopra raccomandato dalla Commissione e considerato il numero elevato di operazioni relative agli Strumenti finanziari, tale da consentire la costruzione di un apposito strato, l'AdA ha reputato opportuno per il campionamento del primo step allocare le operazioni SF in uno strato specifico.

In riferimento invece alle restanti tipologie di intervento, si evidenzia che tutte sono già state oggetto di controllo nel corso dei periodi contabili precedenti, senza riscontrare particolari fattori di rischio, per cui non si è ritenuto necessario attuare ulteriori stratificazioni della popolazione per tipologia di azione.

Di conseguenza, ai fini del campionamento sono stati individuati due strati, come di seguito riportato:

nr.	Strato	spesa	%	progetti	%
1	Operazioni no SF	24.558.243,76	69,8%	236	96,3%
2	Operazioni SF	10.617.410,67	30,2%	9	3,7%
<b>Totale</b>		<b>35.175.654,43</b>	<b>100,00%</b>	<b>245</b>	<b>100,00%</b>

Le successive fasi del campionamento sono state:

- ripartizione delle 13 operazioni da selezionare per il primo step tra i due strati individuati  $h_1$  e  $h_2$ , in base alla seguenti formule in proporzione della spesa:

$$n_{h1} = \frac{BV_{h1}}{BV_1} n_1 = \frac{24.558.243,76}{35.175.654,43} \times 13 \cong 9$$

$$n_{h2} = \frac{BV_{h2}}{BV_1} n_1 = \frac{10.617.410,67}{35.175.654,43} \times 13 \cong 4$$



- quantificazione dell'intervallo di campionamento per ciascuno strato, dividendo la spesa per il numero di progetti da estrarre  $BV_{1h}/n_{1h}$  e cioè per lo strato n.1:  $24.558.243,76 : 9 = 2.728.693,75$  (1° passo di campionamento per lo strato 1) per lo strato n.2:  $10.617.410,67 : 4 = 2.654.352,67$  (1° passo di campionamento per lo strato n.2) ;

- individuazione per ciascuno dei due strati di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, determinato dal rapporto  $BV_{1h}/n_{1h}$  il cui controllo va condotto al 100%:

nel caso dello strato n.1 non è presente nessun progetto *high value*, mentre nel caso dello strato n.2 è presente un progetto *high value* ID 15989 di € 3.750.000,00;

- rideterminazione per lo strato n.2 del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotto il progetto *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{1-2s} = 10.617.410,67 - 3.750.000,00 = 6.867.410,67;$$

$$n_{1-2s} = 4 - 1 = 3;$$

$$BV_{1-2s} : n_{1-2s} = 6.867.410,67 : 3 = 2.289.136,89 \text{ (2° passo di campionamento per lo strato 2).}$$

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione per lo strato n.1 delle 9 operazioni e per lo strato n.2 delle restanti 3 operazioni, attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per l'estrazione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE impiegando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard multi-periodo stratificato;

- numero di **progetti estratti per il primo periodo pari a 13** per un totale spesa campionata di **€ 10.505.463,89**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 29,87% della spesa pubblica totale certificata a dicembre 2021, prima fase del campionamento multi-periodo stratificato per l'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022, di cui 9 con una spesa di € 2.120.540,79 per lo strato n.1 e 4 (3+1 *high value*) con una spesa di € 8.384.923,10 (€ 4.634.923,10 + € 3.750.000,00) per lo strato n.2.

All'interno del campione nello strato 1 risultano selezionate operazioni appartenenti a tutte le tre tipologie di intervento previste (Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi e Realizzazione lavori pubblici), mentre nello strato 2 oltre al progetto ID 15989

*high value* sono state estratte altre tre operazioni inerenti sia all'asse 3 che all'asse 8, per cui è possibile affermare che il campione è rappresentativo della popolazione certificata.

**- 2° step su DFPI n.2 del 20/07/2022 - verbale ID 27059456 del 02/08/2022**

Per la determinazione del campione del secondo ed ultimo step si è proceduto al ricalcolo della dimensione applicando la formula:

$$n_2 = \frac{(z \times BV_2 \times \sigma_{r2})^2}{(TE - AE)^2 - z^2 \times \frac{BV_1^2}{n_1} \times s_{r1}^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 35.175.654,43$  (valore noto)
- $BV_2 = 30.287.961,78$  (valore noto)
- $BV_{1+2} = 65.463.616,21$
- $z = 1,282$  (80%)
- $\sigma_{r2} = 0,00153$
- $s_{r1} = 0,00153$
- $TE = 1.309.272,32$  cioè 2% di BV 65.463.616,21
- $AE = 981.954,24$  cioè 1,5% di BV 65.463.616,21
- $n_1 = 13$

Per l'individuazione dei valori sopra indicati si segnala che:

- $BV_1$  è il valore della spesa certificata con la DPI n.1 di dicembre 2021 pari a € 35.175.654,43 costituito solo da importi positivi, mentre  $BV_2$  è l'incremento, costituito unicamente da progetti con importo positivo, della spesa certificata con la DFPI n.2 di luglio 2022 pari a € 30.287.961,78. Complessivamente, quindi, BV è pari a € 65.463.616,21. Si evidenzia che con la DFPI n.2 è stata certificata una spesa inferiore a quella inizialmente stimata dall'AdG, pari a circa € 50.000.000,00;
- il parametro  $z$  è lasciato pari al valore di 1,282, corrispondente al livello di confidenza all'80%, specificando che con Verbale di affidabilità ID 26935777 del 18/07/2022 è stata

valutata l'affidabilità complessiva del sistema, con attribuzione della Categoria 2 "Funzione; sono necessari alcuni miglioramenti".

Il verbale di affidabilità del sistema ha tenuto conto tra l'altro delle risultanze dei seguenti audit:

- a) Audit di sistema effettuato sui RC 7 e 13 chiuso con Rapporto definitivo ID 26852099 del 07/07/2022,
- b) Audit di sistema tematico sulle "Misure Antifrode" concluso con Rapporto definitivo ID 26915263 del 15/07/2022,
- c) Audit di sistema sull'Organismo Intermedio del PO Comune di Ascoli Piceno, relativo ai requisiti chiave oggetto di delega (RC 1, 2, 3, 4 - limitatamente ai criteri 4.1, 5 e 6) concluso con Rapporto definitivo prot. n.671622 del 31/05/2022,
- d) Audit di sistema sull'Organismo Intermedio del PO Comune di Pesaro e Fano, relativo ai requisiti chiave oggetto di delega (RC 1, 2, 3, 4 - limitatamente ai criteri 4.1, 5 e 6) concluso con Rapporto definitivo prot. n.715447 dell'08/06/2022.

L'affidabilità è quindi "medio-alta" ed il livello di confidenza associato è pari a 70%.

Ad ogni modo l'AdA, in base al proprio giudizio professionale ha ritenuto opportuno continuare ad impiegare gli stessi valori utilizzati nella prima fase del campionamento e cioè un livello di confidenza all'80%;

- in riferimento al parametro  $s_{r1}$ , cioè la deviazione standard del tasso di errore nel campione in base ai controlli del primo periodo e  $\sigma_{r2}$ , cioè la stima della deviazione standard del tasso di errore per il secondo ed ultimo periodo, in considerazione del fatto che alla data della selezione del campione del secondo step i controlli relativi al campione del primo step non erano ancora terminati, l'AdA sulla base del proprio giudizio professionale, ha deciso di continuare ad utilizzare il valore stimato, già impiegato per il calcolo della dimensione del campione del primo periodo, come previsto dalla stessa Commissione in occasione della video conferenza del 19/02/2016 (Domanda n.8: *"Dopo il primo periodo si può continuare ad usare la stima della varianza presunta senza tener conto dei risultati del primo audit, che potrebbe non essere terminato o non significativo?"* - Risposta CE: *i parametri sono sempre stimati, quindi l'AdA con giudizio professionale, decide se mantenere le stime iniziali o se ricalcolarle sulla base dei risultati parziali degli*

*audit*”). Pertanto, il valore utilizzato è pari a 0,00153;

- per TE si ritengono valide le conclusioni adottate nel campionamento del primo step e cioè 2% quindi pari a €1.309.272,32 (2% di 65.463.616,21);

- per quanto riguarda AE, si evidenzia che dopo la chiusura della RAC del 7° periodo contabile, è emersa una irregolarità relativa all’operazione ID 57297 dal titolo “Rendicontazione spese Covid sostenute dalla struttura commissariale e distribuite alla Regione Marche” per l’intero progetto di € 6.600.000,00. A seguito di tale irregolarità, il tasso di errore totale TET è passato al 9,86% ma nello stesso tempo, visto che, come da disposizioni impartite dalla stessa Commissione Europea, l’importo complessivo è stato completamente corretto dai Conti, il tasso di errore totale residuo TETR è risultato pari a 0,05% e quindi altamente al di sotto della soglia del 2%.

Pertanto, considerato che la variazione del TET del 7° periodo contabile è dipesa unicamente dall’irregolarità riscontrata nel progetto ID 57297, la cui spesa è stata completamente rettificata portando il TETR allo 0,05%, l’AdA in base al proprio giudizio professionale ha ritenuto che anche per il 2° step si potesse continuare ad utilizzare il valore di AE impiegato nel 1° step (pari all’1%) aumentandolo ad ogni modo all’1,5% a titolo precauzionale; quindi AE = € 981.954,24 (1,5% di 65.463.616,21).

In base a quanto sopra illustrato in merito ai vari parametri da utilizzare, dall’applicazione della formula per la rideterminazione della dimensione del campione per l’ultima fase risulta:

$$n_2 = \frac{(1,282 \times 30.287.961,78 \times 0,00153)^2}{(1.309.272,32 - 981.954,24)^2 - 1,282^2 \times \frac{35.175.654,43^2}{13} \times 0,00153^2} = 1$$

Dalla formula emerge che il numero di progetti da estrarre per la seconda ed ultima fase  $n_2$  è pari a n.1 unità; pertanto, la dimensione totale del campione non necessita di revisioni, rimanendo valida la dimensione complessiva di 30 unità, di cui 13 già estratte con il

campione della prima fase e 17 da selezionare per la seconda.

Quindi:

n	operazioni
n <sub>1</sub>	13
n <sub>2</sub>	17
<b>n<sub>1+2</sub></b>	<b>30</b>

Relativamente ad una possibile stratificazione, si fa presente che la popolazione BV<sub>2</sub> risulta costituita dalle tipologie di operazioni Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi e Realizzazione lavori pubblici, mentre non sono presenti operazioni SF (né incrementi di operazioni già campionate nei precedenti periodi contabili, né nuove operazioni).

All'interno della tipologia Acquisto di beni sono presenti 4 operazioni (ID 58416 di € 1.920.578,00, ID 58656 di € 1.245.000,00, ID 58657 di € 623.433,11 e ID 58658 di € 2.803.500,00) relative alla categoria "Rendicontazione spese Covid sostenute dalla Regione Marche" per un totale di € 6.592.511,11 corrispondente al 21,77% del totale spesa BV<sub>2</sub> (di € 30.287.961,78).

Nell'ambito di applicazione del metodo di campionamento MUS standard, sensibile alla variabilità della dimensione della spesa, le suddette operazioni hanno un'alta probabilità di essere estratte, aggiungendo inoltre nello specifico che due di esse (ID 58416 e ID 58658) per il loro importo sono progetti *high value* da verificare a prescindere dal campionamento. Pertanto alla luce dell'analisi descritta, l'AdA non ha reputato necessario individuare uno specifico strato per questa categoria di intervento.

In riferimento ancora alla stratificazione, si segnala che all'interno di BV<sub>2</sub> sono presenti operazioni gestite dagli Organismi Intermedi (definite negli Interventi dalla sigla ITI.u) per le quali nel 6° periodo contabile l'AdA aveva ritenuto opportuno determinare uno strato distinto, in considerazione del fatto che non erano mai state certificate nei periodi contabili precedenti. Per l'8° periodo non si è ritenuto necessario procedere alla stratificazione, visto che dalle verifiche effettuate non sono emersi fattori di rischio peculiari su tali

interventi ed inoltre nel corso dell'attuale periodo sono stati svolti due Audit di sistema specifici rispettivamente sull'Organismo Intermedio del Programma Operativo Comune di Ascoli Piceno e sull'Organismo Intermedio del Programma Operativo Comune di Pesaro e Fano, come già sopra descritto in riferimento all'affidabilità del sistema, nell'ambito dei quali alcune delle operazioni certificate sono state esaminate come test di conformità, senza individuare difformità.

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, la popolazione  $BV_2$  viene considerata nel suo insieme, non applicando stratificazioni, sottolineando ad ogni modo che l'AdA si riserva sempre la possibilità di ricorrere a campionamenti aggiuntivi, nel caso siano riscontrati particolari elementi di rischio.

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del secondo ed ultimo periodo per il numero di progetti da estrarre  $BV_2/n_2$  e cioè  $30.287.961,78 : 17 = 1.781.644,81$  (1° passo di campionamento);
- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, determinato dal rapporto  $BV_2/n_2$  il cui controllo va condotto al 100%: sono presenti due progetti *high value* ID 58416 di € 1.920.578,00 e ID 58658 di € 2.803.500,00, per un totale di € 4.724.078,00;

- rideterminazione del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotti i progetti *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{2s} = 30.287.961,78 - 4.724.078,00 = 25.563.883,78;$$

$$n_{2s} = 17 - 2 = 15;$$

$$BV_{2s} : n_{2s} = 25.563.883,78 : 15 = 1.704.258,92 \text{ (2° passo di campionamento).}$$

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione delle restanti 15 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per l'estrazione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE utilizzando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard multi-periodo;

- numero di **progetti estratti per il secondo ed ultimo step 15+2 *high value* (pari a € 8.192.765,66 + € 4.724.078,00)**, per un totale spesa campionata di € **12.916.843,66**,

interamente di spesa pubblica, corrispondente al 42,65% della spesa pubblica totale certificata a luglio 2022, seconda ed ultima fase del campionamento multi-periodo per il periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022.

All'interno del campione risultano selezionate operazioni appartenenti a tutte le tre tipologie di intervento previste (Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi e Realizzazione lavori pubblici), inoltre sono state estratte sia tre operazioni della categoria "Rendicontazione spese Covid sostenute dalla Regione Marche" (di cui due come *high value*), sia una operazione gestita dall'Organismo Intermedio (ID 18208): pertanto è possibile concludere che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione certificata.

Non sono presenti operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF) non essendoci stati, con la DFPI n.2, né incrementi nelle operazioni SF già certificate nelle precedenti domande di pagamento, né nuove operazioni SF.

Al termine dell'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022, la popolazione complessiva e la spesa campionata sono così composte:

DPI	Popolazione per campione		Campione	
	spesa	progetti	spesa	progetti
1ª DPI dicembre 2021	35.175.654,43	245	10.505.463,89	13
2ª DFPI luglio 2022	30.287.961,78	214	12.916.843,66	17
<b>Totale</b>	<b>65.463.616,21</b>	<b>459</b>	<b>23.422.307,55</b>	<b>30</b>

Si conferma inoltre che la spesa certificata corrisponde alla spesa certificata pubblica, non essendo presente spesa privata certificata.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti campionati:

nr.	step	strato	ID	codice locale	CUP	asse	tipologia	spesa campionata	h.v.
1	1°	1	12958	MA;5;12958	B33C18000040007	3	Concessione incentivi	198.064,34	
2	1°	1	14241	MA;5;14241	B16B18000080007	3	Concessione incentivi	200.000,00	
3	1°	2	15989	MA;5;15989	B31B18000750009	3	Strumenti finanziari	3.750.000,00	X
4	1°	1	16596	MA;5;16596	C52C17000040006	6	Realizzazione lavori pubblici	207.772,41	
5	1°	1	16844	MA;5;16844	D13B17000020007	5	Realizzazione lavori pubblici	1.102.707,96	
6	1°	2	17098	MA;5;17098	B31B18000750009	8	Strumenti finanziari	2.250.000,00	
7	1°	1	17170	MA;5;17170	B31B19000300005	8	Concessione incentivi	163.404,03	
8	1°	1	17606	MA;5;17606	B24E19002780007	1	Concessione incentivi	51.560,00	
9	1°	1	18145	MA;5;18145	H22C16000030006	6	Realizzazione lavori pubblici	152.778,49	
10	1°	1	18876	MA;5;18876	H29D20002110006	2	Acquisto/realizzaz. beni/servizi	20.750,00	
11	1°	2	45284	MA;5;45284	B72H20000020009	8	Strumenti finanziari	494.374,92	
12	1°	2	45294	MA;5;45294	B72H20000010009	3	Strumenti finanziari	1.890.548,18	
13	1°	1	55758	MA;5;55758	B39J18003680009	7	Acquisto/realizzaz. beni/servizi	23.503,56	
14	2°	n.a.	10441	MA;5;10441	B78I17000010007	1	Concessione incentivi	772.835,81	
15	2°	n.a.	14033	MA;5;14033	B35D18000680005	8	Concessione incentivi	41.280,95	
16	2°	n.a.	14196	MA;5;14196	B92E20000010007	3	Concessione incentivi	66.207,32	
17	2°	n.a.	14562	MA;5;14562	B39F18000620007	4	Acquisto di beni	280.000,00	
18	2°	n.a.	14819	MA;5;14819	B16H18000050007	1	Concessione incentivi	898.618,60	
19	2°	n.a.	15969	MA;5;15969	B69F18001630007	4	Acquisto di beni	212.469,24	
20	2°	n.a.	17195	MA;5;17195	B58I19000110005	8	Concessione incentivi	135.415,84	
21	2°	n.a.	18072	MA;5;18072	F84H19000220006	4	Realizzazione lavori pubblici	31.312,75	
22	2°	n.a.	18208	MA;5;18208	I83G18000110006	8	Realizzazione lavori pubblici	694.808,34	
23	2°	n.a.	18232	MA;5;18232	C30E19000000004	4	Acquisto di beni	246.969,24	
24	2°	n.a.	18669	MA;5;18669	B27H20001900005	8	Concessione incentivi	25.143,40	
25	2°	n.a.	18941	MA;5;18941	J13H18000240002	8	Realizzazione lavori pubblici	904.535,48	
26	2°	n.a.	19025	MA;5;19025	D86C18001220002	8	Realizzazione lavori pubblici	1.116.978,57	
27	2°	n.a.	57902	MA;5;57902	D85F18004940002	8	Realizzazione lavori pubblici	1.521.190,12	
28	2°	n.a.	58416	MA;5;58416	B39I22000990007	8	Acquisto di beni - Spese Covid	1.920.578,00	X
29	2°	n.a.	58656	MA;5;58656	B39I21000090007	8	Acquisto di beni - Spese Covid	1.245.000,00	
30	2°	n.a.	58658	MA;5;58658	B39I21000100007	8	Acquisto di beni - Spese Covid	2.803.500,00	X
<b>Totale</b>								<b>23.422.307,55</b>	



All'interno del campione dell'8° periodo contabile risultano operazioni di tutti gli assi e di tutte le tipologie, comprese le operazioni relative agli Strumenti finanziari e alla categoria Rendicontazione spese Covid.

L'AdA pertanto ritiene che il campione selezionato sia rappresentativo della popolazione dalla quale è stato estratto, consentendo di elaborare un parere di audit valido in conformità all'art.127.5 del Reg.(UE) 1303/2013.

Si fa presente infine che nell'ottica della collaborazione con l'IGRUE, individuato quale Organismo di Coordinamento nazionale delle AdA, ai sensi dell'art.128.2 del Reg.(UE) 1303/2013 in base all'Accordo di Partenariato per l'Italia, allo stesso sono stati trasmessi i verbali di campionamento di ogni step. Inoltre, tutta la documentazione è stata caricata sul portale CIRCABC della Commissione Europea.

**Applicazione dell'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 - proporzionalità dei controlli:**

per ciascuna delle due fasi del campionamento multi-periodo adottato, è stato verificato quanto previsto dall'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 sulla proporzionalità dei controlli, come di seguito descritto:

**- 1° step**

prima di procedere alla selezione delle operazioni del 1° step è stato esaminato se alcuni dei progetti campionati nei periodi contabili precedenti (3° periodo 2016/2017, 4° periodo 2017/2018, 5° periodo 2018/2019, 6° periodo 2019/2020 e 7° periodo 2020/2021) fossero presenti nella popolazione del periodo corrente 2021/2022 riscontrando tale situazione per 15 operazioni (ID 10247, ID 10439, ID 11896, ID 12945, ID 12957, ID 13778, ID 14395, ID 15989, ID 16293, ID 16412, ID 17098, ID 17152, ID 17219, ID 17236 e ID 18354).

Per otto di esse (ID 10439, ID 12945, ID 14395, ID 15989, ID 17098, ID 17152, ID 17236 e ID 18354) la spesa totale ammissibile è superiore alla soglia di 400.000,00 euro per cui non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; appurato che non ci sono stati controlli da parte della CE nel periodo contabile 2021/2022 su questi otto progetti, gli stessi possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel

periodo contabile in questione e di conseguenza non è stato necessario escluderli dalla popolazione utilizzata per il campionamento.

Le restanti sette operazioni (ID 10247, ID 11896, ID 12957, ID 13778, ID 16293, ID 16412 e ID 17219), la cui spesa totale ammissibile non supera la soglia di 400.000,00 euro, rientrano invece nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che tali operazioni sono già state sottoposte ad audit nei precedenti periodi contabili, non vanno ulteriormente controllate per cui possono essere escluse dalla popolazione oppure sostituite in caso di estrazione.

Anche se si tratta di 7 operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di non escluderle dalla popolazione BV, applicando piuttosto la procedura della sostituzione in caso di eventuali estrazioni, come d'altronde consentito dai Regolamenti comunitari.

Si evidenzia che nell'ambito dell'estrazione del primo step, nessuna delle operazioni soggette alle condizioni dell'art.148.1 è stata selezionata, per cui non è stato necessario applicare la procedura di sostituzione.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione degli importi relativi ai quindici progetti sopra specificati con la spesa totale ammissibile, il contributo pubblico concesso e la quota FESR, la spesa campionata ed il periodo contabile del precedente campione:

ID	spesa totale ammissibile	contributo concesso	quota FESR 50%	spesa pubblica campionata	periodo contabile del precedente campione
10247	399.600,00	199.800,00	99.900,00	88.263,73	6° periodo_1 RAC 2021
10439	1.664.241,51	847.886,14	423.943,07	94.128,91	4° periodo_2 RAC 2019
11896	400.000,00	200.000,00	100.000,00	80.000,00	7° periodo_2 RAC 2022
12945	1.499.360,00	471.048,00	235.524,00	268.814,69	6° periodo_1 RAC 2021
12957	400.000,00	200.000,00	100.000,00	117.657,90	6° periodo_2 RAC 2021
13778	191.310,00	94.555,00	47.277,50	47.145,00	5° periodo_3 RAC 2020
14395	495.949,95	182.074,98	91.037,49	85.911,71	7° periodo_1 RAC 2022
15989	15.000.000,00	15.000.000,00	7.500.000,00	3.750.000,00	5° periodo_1 RAC 2020
				3.750.000,00	7° periodo_1 RAC 2022
16293	250.000,00	250.000,00	125.000,00	219.545,93	6° periodo_1 RAC 2021
16412	150.000,00	150.000,00	75.000,00	4.275,34	5° periodo_1 RAC 2020
17098	9.000.000,00	9.000.000,00	4.500.000,00	2.250.000,00	5° periodo_1 RAC 2020
				2.250.000,00	7° periodo_1 RAC 2022
17152	1.550.045,39	1.550.045,39	775.022,70	352.221,34	5° periodo_3 RAC 2020
				466.693,68	7° periodo_1 RAC 2022
17219	358.000,00	214.800,00	107.400,00	38.160,00	6° periodo_2 RAC 2021
17236	503.875,00	302.325,00	151.162,50	92.130,00	6° periodo_1 RAC 2021
18354	5.105.000,00	3.200.000,00	1.600.000,00	709.065,47	7° periodo_2 RAC 2022

- 2° step

infine, anche per la seconda ed ultima fase, prima dell'estrazione è stata esaminata la composizione della popolazione, riscontrando che all'interno di BV<sub>2</sub> sono presenti sette operazioni già risultanti nei precedenti campionamenti (ID 13915, ID 14103, ID 14314, ID

16735, ID 16774, ID 17152 e ID 18531), come da tabella di seguito riportata:

ID	spesa totale ammissibile	contributo concesso	quota FESR 50%	spesa pubblica campionata	periodo contabile del precedente campione
13915	1.024.872,90	1.024.872,90	512.436,45	101.171,99	6° periodo_2 RAC 2021
14103	1.333.333,00	933.333,11	466.666,56	70.988,96	6° periodo_1 RAC 2021
14314	1.995.942,99	1.496.957,24	748.478,62	289.582,31	7° periodo_2 RAC 2022
16735	461.934,69	220.212,94	110.106,47	123.180,00	6° periodo_2 RAC 2021
16774	470.270,00	231.634,00	115.817,00	194.880,15	7° periodo_1 RAC 2022
17152	1.550.045,39	1.550.045,39	775.022,70	352.221,34	5° periodo_3 RAC 2020
				466.693,68	7° periodo_1 RAC 2022
18531	127.500,00	127.500,00	63.750,00	56.606,78	7° periodo_1 RAC 2022

Dall'esame delle operazioni evidenziate risulta che per sei di esse (ID 13915, ID 14103, ID 14314, ID 16735, ID 16774 e ID 17152) la spesa totale ammissibile è superiore alla soglia di 400.000,00 euro per cui non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; appurato che su detti elementi non risultano controlli da parte della CE, le stesse operazioni possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel periodo contabile in questione e di conseguenza non vanno escluse dalla popolazione da cui campionare.

La restante operazione (ID 18531) la cui spesa totale ammissibile non supera la soglia di 400.000,00 euro, rientra invece nella casistica secondo la quale non è soggetta a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che l'operazione in questione è già stata sottoposta ad audit nel periodo contabile precedente, non va ulteriormente controllata per cui può essere esclusa dalla popolazione oppure sostituita in caso di estrazione. Considerato che si tratta di una sola operazione, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di non escluderla, applicando piuttosto la procedura della sostituzione in caso di eventuale

estrazione, come d'altronde consentito dai Regolamenti comunitari.

Si specifica che nell'ambito dell'estrazione del secondo step, nessuna delle operazioni sopra descritte è stata selezionata.

#### 5.4 Riconciliazione delle Spese

Per quanto riguarda la Riconciliazione delle spese per ognuna delle due fasi del campionamento multi-periodo adottato nell'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022, si è proceduto all'esame dei dati come di seguito illustrato:

- nel primo step la popolazione utilizzata per il campionamento, composta unicamente da progetti con importo positivo, è pari a € 35.175.654,43, mentre la spesa certificata con la DPI n.1 di dicembre 2021 è pari a € 34.772.450,59; la differenza è determinata da un progetto (ID 14490) con importo negativo di € 403.203,84 a seguito di rettifiche intervenute da parte dell'AdG per un errore nella certificazione.

La seguente tabella riepiloga quanto illustrato:

<b>Riconciliazione della spesa 1° step</b>	
Domanda di pagamento intermedio n.1	34.772.450,59
Importi negativi	403.203,84
Popolazione per campionamento	35.175.654,43

- nel secondo step tra la spesa da utilizzare per il campionamento (pari a € 30.287.961,78) e l'incremento netto tra le due domande di pagamento intermedio effettuate (pari a € 30.253.396,21) intercorre la differenza di € 34.565,57, dovuta a rettifiche su 4 progetti (ID 10107, ID 12975, ID 15020 e ID 18305) per verifiche di gestione da parte dell'AdG:

<b>Riconciliazione della spesa 2° step</b>	
Domanda finale di pagamento intermedio n.2 (A)	€ 65.025.846,80
Domanda di pagamento intermedio n.1 (B)	€ 34.772.450,59
Incremento netto (C = A-B)	€ 30.253.396,21
Popolazione per campionamento (D)	€ 30.287.961,78
Differenza (E = D-C)	€ 34.565,57
Importi negativi (F)	€ 34.565,57
Differenza (G = F-E)	€ 0,00

Complessivamente la spesa certificata nell'8° periodo contabile dal 01/07/2021 al 30/06/2022, tramite due domande di pagamento intermedio, è pari a € 65.025.846,80 costituita da 457 progetti, mentre la spesa utilizzata per il campionamento è pari a € 65.463.616,21, con una differenza di € 437.769,41, come di seguito riassunto:

DPI	Numero progetti cumulati	Spesa cumulata	Incremento netto	Delta per campione	Differenza
1ª DPI - 22/12/2021	248	34.772.450,59	34.772.450,59	35.175.654,43	403.203,84
2ª DFPI - 20/07/2022	457	65.025.846,80	30.253.396,21	30.287.961,78	34.565,57
<b>Totale</b>			<b>65.025.846,80</b>	<b>65.463.616,21</b>	<b>437.769,41</b>

Mentre a livello di progetti ai fini del campionamento la situazione è la seguente:

DPI	Progetti positivi per campione	Progetti negativi
1 <sup>a</sup> DPI - 22/12/2021	245	1
2 <sup>a</sup> DFPI - 20/07/2022	214	4
<b>Totale</b>	<b>459</b>	<b>5</b>

### 5.5 Campionamento unità negative

Come evidenziato nelle tabelle del paragrafo precedente, nel corso dell'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 sono state presentate n.2 domande di pagamento intermedio, di cui l'ultima entro il 31/07/2022 e complessivamente ci sono 5 unità negative, di cui 1 riscontrata nella DPI n.1 e 4 nella DFPI n.2.

In base alla normativa comunitaria, Reg.(UE) 480/2014 art.28.7, le unità negative vanno considerate come una popolazione separata, oggetto di controllo da parte dell'AdA e nello specifico, trattandosi di sole cinque unità, le stesse sono state tutte oggetto di verifica, senza ricorrere ad un campionamento, nell'ambito dell'Audit dei Conti.

Per ciascuna unità è stata analizzata la rettifica intervenuta rispetto alle certificazioni avvenute in precedenti periodi contabili, al fine di verificare che l'ammontare corretto degli importi negativi corrisponda a quanto deciso dallo Stato membro. Al termine dei controlli è risultato che le procedure seguite dal SiGeCo sono regolari e si conferma che tutti gli importi negativi sono stati registrati nel sistema di contabilità dell'AdG con funzioni di certificazione e nel caso in cui si tratta di irregolarità e non di semplice correzione contabile, i valori sono stati iscritti nell'Appendice 2 dei Conti.

Di seguito si riporta la descrizione delle cinque unità negative:

- per il progetto ID 10107 dell'Asse 3, il ritiro è dovuto ad irregolarità riscontrata in sede di

controllo in loco da parte dell'AdG, con conseguente ritiro dell'importo di € 348,91 precedentemente certificato;

- per il progetto ID 12975 dell'Asse 3, il ritiro è dovuto ad irregolarità riscontrata in fase di istruttoria della rendicontazione finale delle spese dato che il contributo erogato in sede di anticipo e SAL eccedeva l'importo spettante a fronte del totale ammesso a saldo, con conseguente ritiro dell'importo di € 5.534,66;

- per il progetto ID 14490 dell'Asse 4, il ritiro è dovuto alla correzione contabile per via dell'errore materiale di inserimento nella Domanda di pagamento dell'importo di 403.203,84 euro non certificabile;

- per il progetto ID 15020 dell'Asse 6, il ritiro è dovuto alla correzione contabile per via dell'errore materiale di inserimento dell'importo della spesa da certificare (veniva erroneamente inserito l'importo di € 36.600,00 corrispondente alla prenotazione dell'impegno, invece di € 36.478,00 effettivamente liquidato);

- per il progetto ID 18305 dell'Asse 3, il ritiro è dovuto ad irregolarità riscontrata in sede di istruttoria della rendicontazione finale delle spese in quanto il beneficiario non ha presentato la documentazione necessaria a giustificazione dei costi sostenuti, con conseguente ritiro dell'importo di € 28.560,00.

La tabella successiva riassume i risultati dell'analisi effettuata:

ID	Asse	Tipologia	Importo negativo	Ritiro in DPI	Motivo	App. 2 Conti
10107	3	Concessione incentivi	348,91	DFPI n.2 luglio 2022	Irregolarità	si
12975	3	Concessione incentivi	5.534,66	DFPI n.2 luglio 2022	Irregolarità	si
14490	4	Realizzazione lavori pubblici	403.203,84	DPI n.1 dicembre 2021	Errore	no
15020	6	Acquisto beni/servizi	122,00	DFPI n.2 luglio 2022	Errore	no
18305	3	Concessione incentivi	28.560,00	DFPI n.2 luglio 2022	Irregolarità	si
<b>Totale</b>			<b>437.769,41</b>			



### 5.6 Campionamento non Statistico

Non pertinente, visto che per il periodo contabile in questione è stato utilizzato il metodo di campionamento statistico, come descritto nei paragrafi precedenti.

### 5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato in Allegato 2 (cfr. Allegato 2 - Tabella riepilogativa Audit sulle Operazioni)

Nel corso degli audit espletati sono state controllate tutte le 30 operazioni estratte per una spesa totale di € 23.422.307,55 verificando il rispetto delle condizioni di cui all'art.27 del Reg.(UE) 480/2014, come modificato dal Reg.(UE) 886/2019; tutti i controlli sono stati terminati e sono stati predisposti i relativi rapporti definitivi; le operazioni selezionate risultano conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali e le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili esaminati.

Le verifiche effettuate hanno interessato le varie tipologie di operazioni certificate nel periodo contabile in questione (Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi e Realizzazione lavori pubblici) compresi quattro progetti relativi agli Strumenti finanziari (SF) (ID 15989, ID 17098, ID 45284 e ID 45294, i cui controlli hanno riguardato la terza tranche per i primi due ID e l'attuazione del fondo per gli altri due) e tre operazioni relative alla categoria Rendicontazione spese Covid (ID 58416, ID 58656 e ID 58658).

#### Sub-campionamento

Il sub-campionamento non è stato applicato, in quanto tutte le trenta operazioni estratte sono state controllate al 100% della spesa, senza effettuare sub-campionamenti per la verifica dei progetti selezionati.

### Procedure di controllo

Per quanto riguarda le procedure di controllo, in base al proprio Manuale di audit, sono state adottate le seguenti modalità di lavoro:

- una prima fase di verifiche desk attraverso la revisione dei documenti disponibili tramite i sistemi informativi dell'Amministrazione regionale;
- una seconda fase consistente nella richiesta al beneficiario della documentazione necessaria per completare il controllo, da trasmettere in via telematica;
- infine, una terza possibile fase con la visita in loco da valutare in base alle circostanze e alla tipologia di operazione, al fine di riscontrare la realizzazione dell'intervento o ulteriori aspetti necessari per la conclusione dell'audit.

### Esame degli errori

Al termine dei controlli sono stati verificati i risultati ottenuti dall'attività di audit e sono emerse irregolarità con impatto sul calcolo del tasso di errore in 6 operazioni.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle irregolarità riscontrate, secondo la classificazione prevista nell'Allegato 5 dell'EGESIF 15-0002-04, segnalando che alla RAC è allegato il file in formato excel "Tabella irregolarità FESR-RAC 2023":

ID	tipologia	spesa campionata	spesa errata	%	tipo di irregolarità	ref.
<b>1° Step - Strato 1</b>						
12958	Concessione incentivi	198.064,34	272,80	0,14%	Altre spese non ammissibili	8.9
14241	Concessione incentivi	200.000,00	-			
16596	Realizzazione lavori pubblici	207.772,41	-			
16844	Realizzazione lavori pubblici	1.102.707,96	-			
17170	Concessione incentivi	163.404,03	1.361,23	0,83%	Spese non correlate al progetto (3,10)	8.3
					Spese non rientranti all'interno dell'area di ammissibilità (1.358,13)	8.4
17606	Concessione incentivi	51.560,00	-			
18145	Realizzazione lavori pubblici	152.778,49	-			
18876	Acquisto/realizzazione beni e servizi	20.750,00	-			
55758	Acquisto/realizzazione beni e servizi	23.503,56	-			

1° Step - Strato 2						
15989	Strumenti finanziari	3.750.000,00	-			
17098	Strumenti finanziari	2.250.000,00	-			
45284	Strumenti finanziari	494.374,92	-			
45294	Strumenti finanziari	1.890.548,18	-			
2° Step						
10441	Concessione incentivi	772.835,81	-			
14033	Concessione incentivi	41.280,95	-			
14196	Concessione incentivi	66.207,32	-			
14562	Acquisto di beni	280.000,00	-			
14819	Concessione incentivi	898.618,60	25.499,88	2,84%	Beneficiario non ammissibile (25.496,32)	8.7
					Altre spese non ammissibili (3,56)	8.9
15969	Acquisto di beni	212.469,24	-			
17195	Concessione incentivi	135.415,84	481,32	0,36%	Altre spese non ammissibili	8.9
18072	Realizzazione lavori pubblici	31.312,75	-			
18208	Realizzazione lavori pubblici	694.808,34	-			
18232	Acquisto di beni	246.969,24	-			
18669	Concessione incentivi	25.143,40	-			
18941	Realizzazione lavori pubblici	904.535,48	-			
19025	Realizzazione lavori pubblici	1.116.978,57	6.352,30	0,57%	Inosservanza procedura stabilita direttiva appalti elettronici e aggregati	1.8
57902	Realizzazione lavori pubblici	1.521.190,12	-			
58416	Acquisto beni - Spese Covid	1.920.578,00	1.288,00	0,07%	Altre spese non ammissibili	8.9
58656	Acquisto beni - Spese Covid	1.245.000,00	-			
58658	Acquisto beni - Spese Covid	2.803.500,00	-			
<b>Totale generale</b>		<b>23.422.307,55</b>	<b>35.255,53</b>	<b>0,15%</b>		

Nel rispetto delle Linee Guida della Commissione sul campionamento e sul trattamento degli errori (EGESIF 16-0014-01 ed EGESIF 15-0002-04) è stata effettuata una analisi qualitativa degli errori riscontrati durante l'attività di controllo; con riferimento agli standard internazionali (ISA n.530) sono stati presi in esame i risultati degli audit del campione, tenendo conto della natura e della causa delle irregolarità identificate, nonché dei possibili effetti ed è emerso che i sei casi accertati sono relativi alle seguenti situazioni:

### **Errori 1° step**

- per il progetto ID **12958** dell'Asse 3 Concessione di incentivi ad unità produttive, si tratta di un importo irregolare di € 272,80 pari allo 0,14% del totale campionato di € 198.064,34 dovuto per € 136,70 ad una voce di costo non rientrante nelle tipologie di spesa previste dall'avviso e per € 136,10 a spese per perdite di cambio non ammissibili; le irregolarità rilevate sono di natura casuale e classificate "Altre spese non ammissibili" Ref. 8.9;
- per il progetto ID **17170** dell'Asse 8 Concessione di incentivi ad unità produttive, si tratta di un importo irregolare di € 1.361,23 pari allo 0,83% del totale campionato di € 163.404,03 dovuto per la quota di € 3,10 a spese non connesse con l'intervento e per la quota di € 1.358,13 a spese non rientranti nell'ambito di ammissibilità del progetto; le irregolarità rilevate sono di natura casuale e classificate rispettivamente "Spese non correlate al progetto" Ref. 8.3 e "Spese non rientranti all'interno dell'area di ammissibilità" Ref. 8.4;

### **Errori 2° step**

- per il progetto ID **14819** dell'Asse 1 Concessione di incentivi ad unità produttive, si tratta di un importo irregolare di € 25.499,88 pari al 2,84% del totale campionato di € 898.618,60 dovuto per la quota di € 25.496,32 alla decadenza del contributo concesso nei confronti di una delle imprese, facenti parte della filiera beneficiaria, a causa della mancanza dei requisiti del proprio legale rappresentante e per la quota di € 3,56 per spese del personale non ammissibili relative all'Università Politecnica delle Marche (UnivPM), anch'essa partecipante alla filiera beneficiaria dell'intervento; le irregolarità rilevate sono entrambe di natura casuale e classificate rispettivamente "Beneficiario non ammissibile" Ref. 8.7 e "Altre spese non ammissibili" Ref. 8.9;
- per il progetto ID **17195** dell'Asse 8 Concessione di incentivi ad unità produttive, si tratta di un importo irregolare di € 481,32 pari allo 0,36% del totale campionato di € 135.415,84 dovuto alla non ammissibilità delle seguenti spese: importo di € 384,00 per non ammissibilità di una quota della fattura relativa al servizio di consulenza a seguito della successiva assunzione del consulente stesso presso il beneficiario e importo di € 97,32 per via di un errore di calcolo nella rendicontazione della spesa di un dipendente;

entrambe le irregolarità rilevate sono di natura casuale e classificate “Altre spese non ammissibili” Ref. 8.9;

- per il progetto ID **19025** dell’Asse 8 Realizzazione opere pubbliche, si tratta di un importo irregolare di € 6.352,30 pari allo 0,57% del totale campionato di € 1.116.978,57 dovuto alla rettifica finanziaria del 10% applicata da parte dell’AdA sul valore dei contratti di € 63.523,00 a causa del mancato ricorso al MEPA per l’affidamento dell’appalto, così come previsto dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 final che stabilisce una correzione del 10% nel caso riscontrato; l’irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata “Inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per gli appalti elettronici e aggregati” Ref. 1.8;

- per il progetto ID **58416** dell’Asse 8 Acquisto di beni, dal titolo “Rendicontazione spese Covid sostenute dalla struttura commissariale e distribuite alla Regione Marche”, si tratta di un importo irregolare di € 1.288,00 pari allo 0,07% del totale campionato di € 1.920.578,00 dovuto alla errata rendicontazione di alcune delle spese imputate al progetto, come importi o come quantitativi; l’irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata “Altre spese non ammissibili” Ref. 8.9;

Inoltre si precisa che il controllo su cinque progetti è stato chiuso con esito “parzialmente positivo” in quanto, sebbene non siano state riscontrate irregolarità con impatto finanziario sulle spese certificate e campionate oggetto dell’audit, nei rispettivi rapporti sono state evidenziate alcune raccomandazioni come di seguito indicato:

- per il progetto ID **14196** dell’Asse 3 Concessione di incentivi ad unità produttive, avendo riscontrato alcune difformità nella iscrizione dell’aiuto di Stato nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) è stato raccomandato di provvedere ai dovuti aggiornamenti della procedura straordinaria di emergenza attivata presso il MISE, comunicandone la conclusione all’AdA;

- per i progetti ID **15989** dell’Asse 3 e ID **17098** dell’Asse 8 Strumenti finanziari le verifiche hanno riguardato l’erogazione e la certificazione della terza tranche, mediante test di conformità su un campione di pratiche di investimento/garanzie relativi ai singoli destinatari finali dello strumento. Dall’audit sono emerse alcune criticità e irregolarità di

carattere procedurale per le quali sono state impartite specifiche raccomandazioni al Soggetto Gestore del Fondo, precisando che quanto riscontrato non ha avuto ripercussioni sul raggiungimento della soglia di spesa dichiarata necessaria per l'erogazione della terza tranche (pari all'85% dell'importo di spesa certificata nelle precedenti tranche di finanziamento). Si aggiunge inoltre che, avendo acquisito le dovute informazioni in merito alle azioni correttive implementate, il relativo follow-up è già stato chiuso;

- per i progetti ID **45284** dell'Asse 8 e ID **45294** dell'Asse 3 Strumenti finanziari le verifiche hanno riguardato la fase di avvio (set-up del Fondo) con l'erogazione e la certificazione del primo anticipo. Le spese certificate sono interamente ammissibili, essendo soddisfatte le principali condizioni per l'erogazione delle prime tranche di contributo, ma si sono registrate delle criticità e irregolarità procedurali e pertanto sono state impartite alcune raccomandazioni sia all'Autorità di Gestione anche con funzioni di certificazione, che alla struttura regionale responsabile dell'attuazione delle operazioni. L'AdA ha verificato l'attuazione delle misure correttive richieste, per cui il relativo follow-up è già chiuso.

Al termine dell'analisi effettuata si conclude che gli errori riscontrati sono casuali. Nell'insieme le irregolarità segnalate risultano abbastanza irrilevanti in termini di spesa ed hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati. L'errore complessivo rilevato uguale a € 35.255,53 corrisponde allo 0,15% sul totale spesa campionata controllata di € 23.422.307,55 per il periodo contabile in esame.

Si aggiunge che nel corso dell'attività di audit del periodo in questione non sono emersi casi di frode o di sospetta frode, precisando che in riferimento all'operazione ID 14819 la cui irregolarità riscontrata supera i 10.000,00 euro di contributo, è stato raccomandato alla Struttura competente di procedere alla segnalazione OLAF, ai sensi dell'art.122.2 del Reg. (UE) 1303/2013.

Si assicura inoltre, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, che in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico, volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: "*Dall'esame*

*dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?”).*

Nell'insieme in base ai risultati ottenuti, è possibile affermare che l'audit delle operazioni ha fornito garanzie adeguate sul buon funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma.

### 5.8 Rettifiche Finanziarie

Al completamento delle verifiche, l'AdA ha informato l'AdG, avente anche funzioni di certificazione, delle irregolarità riscontrate, fornendo la raccomandazione di detrarre le spese irregolari dai Conti e di recuperare le somme erroneamente erogate presso i beneficiari, dove necessario. L'AdG con funzioni di certificazione ha perciò provveduto ad effettuare le dovute rettifiche finanziarie per i casi riscontrati, tramite ritiri nei Conti, tranne che per il progetto ID 12958, il cui importo è stato compensato in sede di controlli di primo livello con altre spese rendicontate dal beneficiario, e per il progetto ID 14819 il cui importo irregolare, afferente a due imprese facenti parte della stessa filiera come descritto nel precedente paragrafo, è stato corretto parzialmente per la quota di € 25.496,32 in capo ad una impresa e non per la quota di € 3,56 in capo all'UnivPM, in quanto trattandosi di un importo inferiore ai 12,00 euro, in base alla normativa regionale (L.R. n.31/2001 art.42 e Manuale per il trattamento delle irregolarità) non va dedotto dalle certificazioni di spesa.

Le procedure di recupero del contributo nei confronti dei beneficiari dove necessarie sono state avviate e sono ancora in corso; ad ogni modo per quanto rilevante ai fini del bilancio comunitario, visto che gli importi sono stati ritirati tramite i Conti, i relativi follow-up sono tutti chiusi.

Inoltre non sono presenti importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

La seguente tabella riepiloga le rettifiche sulle irregolarità riscontrate:

ID	Spesa certificata	Spesa irregolare	Spesa corretta	Correzione
12958	198.064,34	272,80	0	Presenza di spese eccedenti ammesse
14819	898.618,60	25.499,88	25.496,32	Ritiro 25.496,32 (App. 1-8 Conti al 15/02/2023) Spesa non corretta 3,56 < 12,00 euro (L.R. 31/2001 art.42 e Manuale trattam. irregolarità)
17170	163.404,03	1.361,23	1.361,23	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2023)
17195	135.415,84	481,32	481,32	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2023)
19025	1.116.978,87	6.352,30	6.352,30	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2023)
58416	1.920.578,00	1.288,00	1.288,00	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2023)
<b>Totale</b>		<b>35.255,53</b>	<b>34.979,17</b>	

A seguito dei controlli dell'AdA, non sono state effettuate altre rettifiche finanziarie calcolate sulla base di un tasso forfettario o correzioni estrapolate.

Riguardo, infine, alla problematica sul tema dei subappalti, sollevata dalla Commissione Europea con nota DG Regio Ares (2019) 7810415 del 19/12/2019, si precisa che nel campione dell'8° periodo contabile è presente l'operazione ID 18941 per un valore di € 904.535,48 soggetta alla questione della limitazione ingiustificata del subappalto.

Nella successiva sezione 8 della presente Relazione sono riportate le informazioni relative a tale materia.

## 5.9 Tasso d'errore

### **Premessa**

Si premette che i calcoli di seguito descritti, per la determinazione del tasso di errore totale TET, del limite superiore dell'errore ULE e del tasso di errore totale residuo TETR, sono stati effettuati prendendo in esame solo le sei irregolarità riscontrate dall'AdA nel corso 14/02/2023



dell'audit delle operazioni, mentre non viene aggiunta l'ulteriore rettifica del 5% sull'operazione campionata ID 18941, potenzialmente interessata dalla problematica della limitazione ingiustificata del subappalto.

Nell'ottica di collaborazione e alla luce delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea in occasione delle Riunioni annuali di Coordinamento dell'Audit tra i servizi della Commissione e le Autorità di audit italiane, nella sezione 8 della presente Relazione vengono altresì riportate le informazioni relative all'ulteriore calcolo del TET e del TETR tenendo conto anche del presunto errore del 5% calcolato sulla spesa dell'operazione campionata ID 18941, soggetta alla questione del subappalto.

### **Calcolo del tasso di errore**

Secondo quanto stabilito dall'art.28.14 del Reg.(UE) 480/2014, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni, l'AdA calcola il tasso di errore totale (TET), corrispondente alla somma degli errori casuali estrapolati, più eventuali errori sistemici ed errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

Come esplicitato nella precedente sezione 5.7, le sei irregolarità con impatto finanziario sono di tipologia casuale, pertanto, in linea con quanto previsto nella Strategia e nel Manuale ed applicando la metodologia indicata dalle Linee Guida della Commissione sul campionamento, si è proceduto alla loro proiezione sulla popolazione.

### **Proiezione dell'errore**

Ai fini della proiezione occorre valutare se l'importo dell'operazione irregolare è superiore o inferiore al relativo passo di campionamento; infatti per le operazioni di importo superiore al passo di campionamento, l'errore proiettato  $EE_e$  è esattamente uguale alla somma degli errori trovati in tali operazioni, secondo la formula:

$$EE_e = \sum_{h=1}^{H_1} \sum_{i=1}^{n_{h1}} E_{n1i} + \sum_{h=1}^{H_2} \sum_{i=1}^{n_{h2}} E_{n2i}$$

mentre per le operazioni di importo inferiore al passo di campionamento, l'errore proiettato è calcolato per ciascuno strato e per ciascun periodo come somma del tasso di errore di

ogni operazione moltiplicato per il passo di campionamento corrispondente e sommando tutti i valori ottenuti per ogni strato e periodo, ottenendo così il valore  $EE_s$ , che in formula è il seguente:

$$EE_s = \sum_{h=1}^{H_1} \left( \frac{BV_{h1s}}{n_{h1s}} \cdot \sum_{i=1}^{n_{h1s}} \frac{E_{h1i}}{BV_{h1i}} \right) + \sum_{h=1}^{H_2} \left( \frac{BV_{h2s}}{n_{h2s}} \cdot \sum_{i=1}^{n_{h2s}} \frac{E_{h2i}}{BV_{h2i}} \right)$$

Nel corso dei controlli sono state riscontrate irregolarità in ciascuno dei due step, ed in particolare nel secondo step anche in un progetto al di sopra del passo di campionamento. Si tratta del progetto ID 58416 con una spesa irregolare di 1.288,00 euro, per cui  $EE_e = 1.288,00$ .

Per le altre operazioni i dati sono i seguenti:

1° step - Strato 1

ID	spesa certificata (A)	spesa errata (B)	errore /spesa (C=B/A)	passo di campionamento (D)	errore casuale proiettato (Cx D)
12958	198.064,34	272,80	0,14%	2.728.693,75	3.758,31
17170	163.404,03	1.361,23	0,83%	2.728.693,75	22.731,26
<b>Totale</b>		<b>1.634,03</b>	<b>0,97%</b>		<b>26.489,57</b>

Non sono presenti irregolarità nello strato 2 del 1° step.

2° step

ID	spesa certificata (A)	spesa errata (B)	errore /spesa (C=B/A)	passo di campionamento (D)	errore casuale proiettato (Cx D)
14819	898.618,60	25.499,88	2,84%	1.704.258,92	48.361,34
17195	135.415,84	481,32	0,36%	1.704.258,92	6.057,59
19025	1.116.978,57	6.352,30	0,57%	1.704.258,92	9.692,19
<b>Totale</b>		<b>32.333,50</b>	<b>3,77%</b>		<b>64.111,12</b>

Quindi  $EE_s = 26.489,57 + 64.111,12 = 90.600,69$

Mentre l'errore proiettato  $EE = EE_e + EE_s = 1.288,00 + 90.600,69 = 91.888,69$

corrispondente allo **0,14%** della popolazione totale certificata nel periodo di riferimento (pari a 65.463.616,21).

Non sono presenti errori sistemici o errori anomali non corretti.

### Precisione

Al fine di verificare i risultati ottenuti, va calcolata la precisione, quale misura dell'incertezza associata all'estrapolazione; essa rappresenta l'errore del campione e nel caso di campionamento multi-periodo è data dalla seguente formula:

$$SE = z \times \sqrt{\sum_{h=1}^{H_1} \left( \frac{BV_{h1s}^2}{n_{h1s}} \cdot s_{rh1s}^2 \right) + \sum_{h=1}^{H_2} \left( \frac{BV_{h2s}^2}{n_{h2s}} \cdot s_{rh2s}^2 \right)}$$

dove  $s_{rhts}$  è la deviazione standard dei tassi di errore nel campione del gruppo di operazioni al di sotto del passo di campionamento dello strato  $h$  per ciascun periodo, cioè

$$s_{rhts}^2 = \frac{1}{n_{hts} - 1} \sum_{i=1}^{n_{hts}} (r_{hti} - \bar{r}_{hts})^2$$

con  $\bar{r}_{hts}$  uguale alla media semplice dei tassi di errore nel campione del gruppo non esaustivo dello strato  $h$  di ciascun periodo del campione.

Dall'applicazione delle formule suddette, con un livello di confidenza all'80% e quindi  $z$  pari a 1,282 è risultata una precisione di **68.580,78**.

### Valutazione

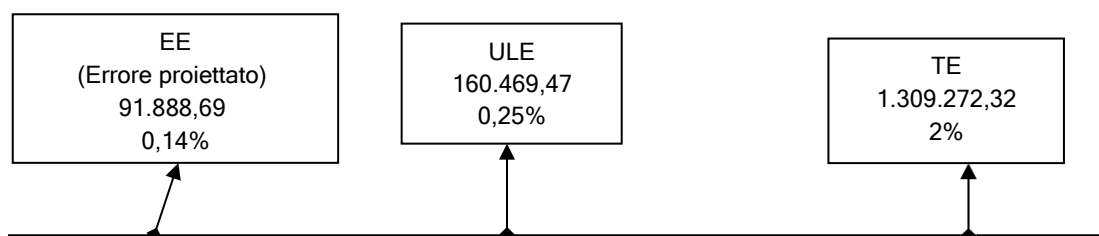
Infine, va calcolato il limite superiore dell'errore (ULE dato dalla somma  $EE + SE$ ) per il confronto con il massimo errore tollerabile TE:

EE = **91.888,69** pari allo 0,14% della popolazione

SE = **68.580,78**

ULE = EE + SE = **91.888,69 + 68.580,78 = 160.469,47**, pari allo 0,25% della popolazione,

TE = 1.309.272,32, pari al 2% della popolazione



Considerato che sia l'errore proiettato (EE) che il limite superiore dell'errore (ULE) sono altamente al di sotto della soglia di materialità del 2% (TE), si può concludere che la popolazione non contiene errori materiali e non è necessario un ulteriore lavoro aggiuntivo.

### Calcolo del tasso di errore totale residuo

Oltre al TET, l'AdA deve calcolare anche il tasso di errore totale residuo (TETR) corrispondente al tasso di errore totale previsto al netto delle rettifiche applicate in relazione agli errori individuati dall'AdA nel corso dei controlli sulle operazioni, tenendo conto dell'eventuale presenza di importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, che vanno rimossi dalla popolazione.

Nel periodo contabile in esame non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, per cui ai fini del calcolo del tasso di errore residuo non è necessario procedere alla rimozione di detti importi dalla popolazione.

Per il periodo contabile in questione il tasso di errore totale residuo è pari a 0,09%, calcolato applicando le formule riportate nella nota EGESIF 15-0002-04, così come segue:

<b>Calcolo del tasso di errore totale residuo (TETR)</b>		
A	Popolazione dell'audit	65.463.616,21
B	Spese sottoposte ad audit	23.422.307,55
C	Errori nel campione	35.255,53
D	Tasso di errore totale (TET) dopo l'estrapolazione	0,14%
E <sub>1</sub>	Importi di cui all' art.137.2 (in corso di valutazione)	-
E <sub>2</sub>	Altri importi negativi dedotti dalle spese originariamente dichiarate nel periodo contabile	5.739,40
F=A-E <sub>1</sub> -E <sub>2</sub>	Popolazione senza valutazioni in corso	65.457.876,81
G=DxF	Importo a rischio	91.641,03
H	Rettifiche finanziarie relative all'audit delle operazioni o applicate dall'AdG/AdC per ridurre il rischio riscontrato dall'AdA	34.979,17
I=F-H	Importo certificabile nei conti	65.422.897,64
J=G-H	Importo residuo a rischio	56.661,86
K=J/I	Tasso di errore totale residuo (TETR)	0,09%
L=(J-0,02xI)/0,98	Importo delle correzioni per ridurre il rischio residuo alla soglia della materialità (correzioni finanziarie estrapolate)	--- (TETR <2%)
M=(J-L)/(I-L)	Tasso di errore totale residuo (TETR) dopo le correzioni estrapolate	--- (TETR <2%)

In merito al calcolo del TETR, si aggiungono le seguenti informazioni richieste dall'EGESIF 15-002-04 e riguardanti le unità di campionamento degli Strumenti finanziari (SF):

- gli importi delle quattro unità di campionamento relative agli SF (ID 15989 di € 3.750.000,00, ID 17098 di € 2.250.000,00, ID 45284 di € 494.374,92 e ID 45294 di € 1.890.548,18) sono inserite nel valore A del calcolo del TETR;
- oltre alle quattro unità suddette campionate e controllate nell'8° periodo contabile, nella

popolazione BV di tale periodo risultano certificate altre cinque operazioni riferite agli SF; si tratta delle unità ID 45287 di € 232.511,74, ID 45293 di € 866.947,32, ID 45297 di € 1.078.081,20, ID 45361 di € 34.992,75 e ID 45405 di € 19.954,56: tali operazioni sono state incluse nell'apposito strato individuato per gli interventi SF nel campionamento del 1° step, ma non sono state selezionate;

c) non sono presenti importi inerenti agli SF relativi a valutazioni in corso o altri importi negativi SF detratti dalla popolazione inclusi nel valore F del calcolo del TETR;

d) non sono presenti rettifiche finanziarie relative agli SF incluse nel valore H del calcolo del TETR.

Si precisa inoltre che il valore indicato nella tabella alla voce I "Importo certificabile nei conti" non corrisponde a quanto effettivamente certificato con l'Appendice 1 dei conti (e cioè € 64.985.128,23) in quanto nel corso dell'8° periodo contabile sono stati detratti con le Domande di pagamento intermedio anche alcuni importi relativi a spese degli esercizi precedenti (per un totale di € 437.769,41) che, come da normativa, non sono da includere nel calcolo del rischio residuo,

In considerazione del fatto che il tasso di errore totale residuo è al di sotto della soglia del 2%, (pari a 0,09%) non è stato necessario effettuare ulteriori rettifiche finanziarie, oltre alle correzioni degli errori riscontrati nel campione come sopra descritto.

### **Riepilogo**

Ai fini riepilogativi si evidenziano i seguenti dati:

- valore della popolazione per l'intero periodo contabile 2021/2022 (*book value*): 65.463.616,21
- valore della spesa campionata: 23.422.307,55
- numerosità campionaria: 30 progetti
- livello di materialità: 2% della spesa certificata, cioè 1.309.272,32
- livello di confidenza: 80% ( $z = 1,282$ )
- livello dell'errore atteso: 1,5% della spesa certificata, cioè 981.954,24
- **tasso di errore del campione: 0,15% (importo 35.255,53)**
- **tasso di errore totale proiettato (TET): 0,14% (importo 91.888,69)**

- **precisione: 68.580,78**
- **limite superiore (ULE - Upper Limit of Error): 0,25% (importo 160.469,47)**
- **tasso di errore totale residuo (TETR): 0,09% (importo 56.661,86).**

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato nell'Allegato 10.2. Infine, come richiesto dall'EGESIF 15-0002-04, si unisce l'Allegato 10.3 in formato excel contenente:

- a) Calcolo per la dimensione del campione casuale;
- b) Elenco delle unità di campionamento selezionate;
- c) Calcolo per la determinazione del TET (template della Commissione *"Extrapolation templates - MUS 2 periods stratified"*);
- d) Calcolo per la determinazione del TETR conforme al modello Allegato 4 dell'EGESIF, specificando che sia per il calcolo TET che per il calcolo TETR sono stati predisposti i fogli di calcolo in due versioni:
  - una versione senza la rettifica sull'operazione soggetta alla limitazione ingiustificata del subappalto (fogli denominati "TET senza subappalto" e "TETR senza subappalto"),
  - l'altra versione comprensiva della rettifica sull'operazione soggetta alla limitazione ingiustificata del subappalto (fogli denominati "TET+subappalto" e "TETR+subappalto").

Per maggior dettaglio si allega inoltre il foglio di calcolo per la determinazione del TET compilato da questa AdA.

#### 5.10 Risultati degli Audit campione supplementare

Nel corso del periodo contabile in esame, l'AdA in base al proprio giudizio professionale non ha ritenuto necessario effettuare campioni supplementari, in quanto non sono stati riscontrati fattori di rischio specifici.

### 5.11 Problemi di Natura Sistemica

Le irregolarità rilevate non presentano carattere sistematico, per cui non è stato necessario adottare provvedimenti in merito o apportare rettifiche finanziarie. Gli errori riscontrati sono infatti errori casuali e non sono presenti errori anomali o errori noti.

### 5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni

In riferimento al seguito dato agli audit delle operazioni relativi a periodi contabili precedenti, si specifica che i follow-up inerenti alle irregolarità riscontrate nel 3° periodo contabile 2016/2017, nel 4° periodo contabile 2017/2018, nel 5° periodo contabile 2018/2019, nel 6° periodo contabile 2019/2020 e nel 7° periodo contabile 2020/2021 erano già tutti chiusi alla data di trasmissione delle rispettive RAC (RAC 2018, RAC 2019, RAC 2020, RAC 2021 e RAC 2022), così come non erano presenti progetti con importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Alla luce di quanto sopra esposto non è stato necessario effettuare ulteriori controlli.

### 5.13

### Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni

Nel corso degli audit delle operazioni sono stati controllati tutti i 30 progetti, campionati secondo il metodo statistico MUS Standard multi-periodo, e le verifiche sono state eseguite al 100% della spesa senza effettuare sub-campionamenti, per un importo totale di € 23.422.307,55.



Dai controlli sono emerse irregolarità con impatto finanziario su 6 unità campionate per una spesa errata di € 35.255,53, corrispondente allo 0,15% della spesa controllata, con il tasso di errore totale proiettato (TET) dello 0,14%, il limite superiore dell'errore dello 0,25% ed il tasso di errore totale residuo (TETR) dello 0,09%, tutti al di sotto della soglia di materialità del 2%.

Gli errori riscontrati sono casuali e non di natura sistemica; inoltre non sono stati individuati fattori di rischio specifici per cui non è stato necessario effettuare lavoro aggiuntivo tramite campioni supplementari.

Infine, non ci sono stati casi di frode o di sospetta frode, assicurando, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, che in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico, volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: *"Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?"*).

Si aggiunge che in riferimento all'operazione ID 14819 la cui irregolarità riscontrata supera i 10.000,00 euro di contributo, è stato raccomandato alla Struttura competente di procedere alla segnalazione OLAF, ai sensi dell'art.122.2 del Reg. (UE) 1303/2013.

Le irregolarità sono state corrette tramite ritiri nei Conti, tranne nel caso del progetto ID 12958 il cui importo è stato compensato con altre spese ammesse dalla Struttura dei Controlli di primo livello (importo di € 272,80) e nel caso del progetto ID 14819 il cui importo parziale (pari a € 3,56) essendo inferiore ai 12,00 euro in base alla normativa regionale (L.R. n.31/2001 art.42) non va dedotto dalle certificazioni; dove necessario sono state attuate le procedure di recupero del contributo erroneamente erogato nei confronti dei beneficiari.

Per quanto rilevante ai fini del bilancio comunitario, tutti i follow-up relativi al ritiro dai Conti degli importi irregolari sono comunque stati chiusi.

Nel periodo di riferimento sono state controllate spese relative agli Strumenti finanziari per

quattro operazioni (ID 15989, ID 17098, ID 45284 e ID 45294): gli importi certificati sono relativi per i primi due progetti alla terza tranche del fondo e per gli altri due progetti alla fase di avvio del fondo; i controlli si sono conclusi con esito “parzialmente positivo”, in quanto sono state riscontrate irregolarità senza impatto finanziario sulle spese, come descritto al precedente paragrafo 5.7.

Inoltre sono stati controllati tre progetti (ID 58416, ID 58656 e ID 58658) dei quattro interventi presenti nella popolazione BV relativi alla categoria “Rendicontazione spese Covid” per un valore complessivo di € 5.969.078,00, pari al 90,54% del totale spesa di € 6.592.511,11 certificata per questa categoria; nell’ambito dell’audit è stata riscontrata una irregolarità solamente in uno di essi (ID 58416) oltretutto di importo abbastanza esiguo (pari allo 0,07%) tale pertanto da non rappresentare un particolare fattore di rischio su questo gruppo di operazioni.

In riferimento ancora alla email sopra citata della Commissione Europea dell’11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, si conferma che nell’8° periodo contabile non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell’art.137.2 del Reg. (UE) 1303/2013, assicurando che importi del genere non sono stati riscontrati in nessun precedente periodo contabile, per cui non ci sono situazioni sospese o follow-up in merito, neanche a seguito del lavoro di audit.

È possibile concludere garantendo che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione e rispetta le metodologie stabilite dai Regolamenti comunitari e dalle Linee Guida della Commissione, confermando che l’AdA ha completato nei termini previsti la propria attività finalizzata alla elaborazione di un valido parere di audit riguardo all’efficacia del sistema di gestione e controllo, senza limitazioni di portata.

## 6 AUDIT DEI CONTI

### 6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit

L'organismo responsabile delle attività di audit è l'Autorità specificata al paragrafo 1.1. Nello svolgimento dell'attività di controllo l'Autorità di Audit non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni; si assicura inoltre che il lavoro eseguito ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti.

### 6.2 Metodo di audit applicato per la verifica

In linea con quanto previsto nella Strategia, la verifica ha riguardato i Conti relativi al POR FESR Marche 2014/2020, da presentare entro il termine previsto dall'art. 63, commi 5 e 7 del Reg. (UE) 1046/2018, per le spese relative al periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 (8° p.c.), ai fini del rimborso da parte della Commissione, a norma dell'art.137 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art.29 del Reg. (UE) 480/2014.

#### **Obiettivi**

Gli obiettivi generali dell'Audit dei Conti sono relativi alla verifica dei Conti certificati forniti dalla Struttura competente (per la Regione Marche, l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, tramite la P.O. Organismo di pagamento e certificazione) al fine di confermare che tutti gli elementi richiesti dall'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 siano inclusi correttamente nei Conti e supportati da documenti contabili giustificativi conservati dall'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione e dai beneficiari.

L'attività di Audit dei Conti consiste pertanto nell'accertare la completezza, l'accuratezza e la veridicità degli importi dichiarati con lo scopo di:

- identificare eventuali elementi inesatti o incompleti prima della presentazione del Parere di audit e della RAC;
- regolare i Conti prima della loro certificazione alla Commissione.

### **Strumenti di lavoro**

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i modelli di checklist e verbale del Manuale dell'Autorità di Audit (allegati 73 e 74 della versione n. 6, aggiornata con DDS n. 6 del 17/02/2022), che risultano allineati con quelli riportati dal MEF-IGRUE nel Manuale delle procedure di audit 2014-2020, Versione 7.1 del 13/10/2021 (allegati 21 e 22) e sono presenti anche all'interno del sistema informativo MyAudit, implementato dall'IGRUE.

### **Tempistica**

Affinché il lavoro di audit potesse essere eseguito in tempo utile, al fine di garantire il rispetto della scadenza di cui all'art. 63, commi 5 e 7, del Reg. (UE) 1046/2018, sono stati presi accordi con l'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, condividendo il calendario per la predisposizione dei documenti necessari, con le seguenti date:

- entro il 30/09/2022 draft dei Conti;
- entro il 20/12/2022 draft finale dei Conti al termine dei controlli delle operazioni da parte dell'Autorità di Audit;
- entro il 31/01/2023 Conti regolati a seguito delle verifiche aggiuntive.

Le scadenze concordate sono rispettate.

Il primo draft dei Conti è stato trasmesso con nota ID 27494875 del 30/09/2022.

La successiva bozza, attesa entro il 20/12/2022, è prevenuta con nota ID 28271163 del 21/12/2022, sebbene si sia trattato una bozza parziale, in quanto l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione ha specificato che erano ancora in corso gli aggiornamenti delle Appendici 1 e 8.

In seguito alla segnalazione da parte dell'Autorità di Audit, per le vie brevi, di errori ed imprecisioni, si è pervenuti al draft definitivo dei Conti, opportunamente corretto, che è stato presentato ufficialmente dall'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione in data 19/01/2023 (ID 28509407). Il draft definitivo ha poi avuto un'integrazione,

14/02/2023

limitatamente all'Appendice 2 (che presentava un'omissione), in data 23/01/2023 (ID 28527238).

I Conti sono stati redatti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014, predisposto all'interno del Sistema informativo SIGEF, e sono riportati a livello di fondo FESR e di asse prioritario.

Ulteriori informazioni sono ricavabili dai dati di dettaglio, estrapolabili, sotto forma tabellare, dal SIGEF, nella Sezione dedicata ai Conti.

### **Procedure**

Per lo svolgimento dell'Audit dei Conti, l'Autorità di Audit ha anzitutto esaminato:

- i risultati degli audit di sistema;
- i risultati degli audit delle operazioni;
- i risultati dei controlli di I livello svolti dall'Autorità di Gestione, presentati nella Sintesi annuale.

Riguardo agli audit di sistema, l'Audit dei Conti si è basato sulle verifiche sull'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, che hanno riguardato il requisito chiave 13, come da rapporto definitivo chiuso in data 07/07/2022 (ID 26852099).

Le verifiche hanno portato all'attribuzione della categoria 2, imputabile alla presenza di criticità inerenti, in particolare, ai sub-requisiti 13.1 e 13.5, riguardo ai quali si raccomandava di rendere maggiormente visibili i dati di dettaglio relativi alle Appendici relative dei Conti dell'8° periodo contabile.

L'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione ha adottato la misura correttiva richiesta e pertanto, con nota ID 27607727 dell'11/10/2022, l'Autorità di Audit ha chiuso il follow-up della raccomandazione impartita. Dalle verifiche svolte risulta dunque che il sistema di gestione e controllo è affidabile.

Ulteriori dettagli sugli audit di sistema vengono forniti al cap. 4.

Riguardo agli audit delle operazioni, sono stati controllati tutti i 30 progetti estratti a campione, per una spesa totale di € 23.422.307,55, verificando il rispetto delle condizioni

di cui all'art.27 del Reg. (UE) 480/2014, come modificato dal Reg. (UE) 886/2019. Tutti i controlli sono terminati e sono stati predisposti i relativi rapporti definitivi; le operazioni selezionate risultano conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali e le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili esaminati.

Le verifiche effettuate hanno interessato le varie tipologie di operazioni certificate nel periodo contabile in questione (acquisizione di beni/servizi, concessione di contributi, realizzazione lavori pubblici e Strumenti Finanziari).

Nel complesso sono emerse irregolarità in 6 unità campionate, per un importo complessivo di spesa non ammissibile pari a € 35.255,53, ma l'importo da correggere sui Conti si attesta a € 34.979,17. Nel seguito della trattazione si forniranno dettagli in merito a tale differenza, nonché alle irregolarità registrate.

Per altri dettagli sugli audit delle operazioni si rinvia anche al cap. 5.

A seguito di verifiche dell'Autorità di Gestione successive alla presentazione della DFPI è stato necessario apportare delle correzioni finanziarie su un caso, per un importo di € 5.739,40, afferenti all'8° periodo contabile (ID 10936). Anche in questo caso, ulteriori dettagli sono riportati nel seguito della trattazione.

L'Autorità di Gestione ha altresì trasmesso la Sintesi dei controlli e la Dichiarazione di affidabilità di gestione, quest'ultima redatta secondo il modello di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 207/2015.

Nel rispetto dei termini concordati tra Autorità e formalizzati nella vigente Strategia, la prima bozza di Sintesi dei controlli è stata inviata con nota ID 27498179 del 30/09/2022; successivamente, con ID 28261841 del 20/12/2022, sono pervenute all'Autorità di Audit la Dichiarazione di affidabilità di gestione e la seconda bozza della Sintesi annuale.

Con nota ID 28431334 del 10/01/2023 l'Autorità di Gestione ha comunicato che avrebbe posticipato l'invio del terzo aggiornamento della sintesi (previsto da calendario al 10/01/2023), per via di alcuni approfondimenti in corso sugli importi da ritirare.

Durante le proprie verifiche l'Autorità di Audit ha segnalato informalmente (sia via e-mail che con successivi contatti telefonici con la PO responsabile delle verifiche di gestione) la presenza di alcune difformità nei draft della Sintesi, al fine della loro correzione.

La versione finale di quest'ultimo documento, insieme alla Dichiarazione di affidabilità di gestione, è pervenuta con nota ID 28494048 del 18/01/2023.

L'Autorità di Audit ha verificato la regolarità e la correttezza di informazioni e dati contenuti sia nella Sintesi che nella Dichiarazione, nonché la coerenza della Sintesi con quanto prospettato nel draft definitivo dei Conti.

Come previsto dalla Strategia di audit (par. 3.4.2c), sono state effettuate verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei Conti, relative a:

- rettifiche e correzioni fatte dall'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio (DFPI) e riflesse nell'Appendice 8;
- ritiri, recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati ed importi non recuperabili indicati eventualmente nelle Appendici 2, 3, 4 e 5;
- contributi del programma erogati agli Strumenti Finanziari (Appendice 6);
- anticipi degli Aiuti di Stato pagati ai beneficiari (Appendice 7).

Infine, in linea con quanto richiesto dalla EGESIF 15-0008-05 del 03/12/2018, ulteriori verifiche sono state svolte sui pagamenti effettuati ai beneficiari (quarta colonna dell'Appendice 1, detta anche colonna C) in relazione al rispetto dell'art. 132.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Relativamente alle rettifiche effettuate dopo la presentazione della DFPI, dall'analisi dell'Appendice 8 si evince che, nel periodo contabile, si rendono necessarie correzioni per un importo complessivo di € 40.718,57. Di conseguenza le spese ammissibili (totali, coincidenti con quelle pubbliche), che nella domanda finale di pagamento intermedio si attestavano a € 65.025.846,80, risultano attualmente pari a € 64.985.128,23.

Tali detrazioni sono conseguenti in primo luogo ad un caso, scaturito da verifiche dell'Autorità di Gestione successive alla DFPI, per un importo di € 5.739,40. L'operazione, afferente all'8° periodo contabile, è riportata in dettaglio nella tabella seguente.



Asse	ID	beneficiario	spesa certificata irregolare (correzione nei Conti)	tipologia di errore
3	10936	CASALI Industria chimica e bituminosa SpA	5.739,40	irregolarità rilevata da controlli in loco AdG
<b>Totale correzioni</b>			<b>5.739,40</b>	

Si tratta di spese irregolari che sono risultate da un controllo in loco dell'Autorità di Gestione (contributo eccedente il massimale in de minimis). L'Autorità di Audit ha effettuato la verifica puntuale della correzione di spesa, acquisendo anche l'attestazione ed il verbale dello specifico controllo in loco.

La verifica in loco si è svolta nell'8° periodo contabile e la somma irregolare è stata corretta nei Conti; pertanto la correzione si riflette sia nelle spese aggiornate registrate nei sistemi contabili (Appendice 1, col. A e B) che nel prospetto di riconciliazione dei dati (Appendice 8).

Si è anche verificato che nel sistema informativo sono stati registrati, riferiti all'operazione in questione, l'irregolarità ed il corrispondente ritiro nelle sezioni del appositamente create e che la relativa pista di controllo contiene anche il dettaglio dell'importo rettificato.

Le altre detrazioni dai Conti derivano dalle risultanze degli audit a campione sulle operazioni, conclusi dopo la presentazione della DFPI.

Si ribadisce che sono emerse irregolarità in 6 unità campionate, per un importo complessivo di spesa non ammissibile pari a € 35.255,53. L'importo da correggere, tuttavia, non coincide esattamente con quello della spesa irregolare, attestandosi a € 34.979,17. La differenza (€ 276,36) è dovuta in primo luogo ad un'irregolarità di € 272,80, riscontrata in un'operazione (ID 12958) per la quale l'importo ha concorso alla formazione del tasso di errore, ma non ha alcun impatto sui Conti in quanto compensato dall'AdG, in

sede di controlli di I livello, con altre spese. Un'ulteriore irregolarità di € 3,56 (relativa all'ID 14819) non è stata richiesta al beneficiario né detratta dai Conti per via del modesto ammontare (in base alla vigente normativa regionale - L.R. n. 31/2001, art. 42, e secondo quanto stabilito anche nel Manuale delle irregolarità allegato alle descrizioni SIGECO).

La tabella che segue riporta il dettaglio delle suddette operazioni, specificando anche gli importi corretti nei Conti.

Asse	ID	Spesa certificata controllata (€)	Spesa certificata irregolare	Spesa da correggere	Correzione
3	12958	198.064,34	272,80	-	-
1	14819	898.618,60	25.499,88	25.496,32	ritiro (App. 1-8 Conti 2023)
8	17195	135.415,84	481,32	481,32	ritiro (App. 1-8 Conti 2023)
8	58416	1.920.578,00	1.288,00	1.288,00	ritiro (App. 1-8 Conti 2023)
8	19025	1.116.978,57	6.352,30	6.352,30	ritiro (App. 1-8 Conti 2023)
8	17170	163.404,03	1.361,23	1.361,23	ritiro (App. 1-8 Conti 2023)
<b>Totale</b>			<b>35.255,53</b>	<b>34.979,17</b>	

Le irregolarità emerse nel corso degli audit delle operazioni sono complessivamente irrilevanti in termini di spesa ed hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati per ciascuna operazione. Gli errori riscontrati sono casuali e non sono emersi casi di frode o di sospetta frode.

Le somme irregolari sono state rilevate dall'Autorità di Audit successivamente alla presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e quindi vengono corrette con la presentazione dei Conti. Di tali correzioni si dà evidenza, quindi, sia nell'Appendice

1 che nell'Appendice 8, dove è riportata la riconciliazione dei dati di spesa. Nell'Appendice 8 vengono altresì fornite spiegazioni sulla tipologia di correzioni (a seguito di controlli Autorità di Audit). Dette irregolarità sono inoltre correttamente state inserite nelle sezioni del sistema informativo dedicate alle irregolarità, al registro debitori (come ritiri) e sono tracciate nelle piste di controllo di ciascuna operazione. Il lavoro di audit effettuato fornisce quindi garanzie sufficienti sulla correttezza dei Conti.

Tali importi irregolari sono altresì tracciati nel draft finale della Sintesi dei controlli, che presenta informazioni corrispondenti a quelle inserite nei Conti.

Non sono presenti ulteriori irregolarità da correggere relative a controlli di altre autorità, quali Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, Commissione europea o Corte dei Conti europea.

Al termine delle verifiche è possibile concludere che nell'Appendice 8 è stata effettuata una corretta riconciliazione delle spese, con indicazione delle motivazioni degli scostamenti tra importi inclusi nelle domande di pagamento e spese dichiarate conformemente all'art. 137.1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Relativamente ai ritiri, nell'Appendice 2 sono presenti spese per € 34.443,57, corrispondenti ad importi dichiarati in precedenti periodi contabili.

Il suindicato importo afferisce a tre operazioni, ID 10107, ID12975 e ID 18305, secondo il dettaglio riportato nella tabella seguente.

Asse	ID	beneficiario	spesa certificata irregolare e corretta nei Conti	tipologia di errore
3	10107	MECHATRONICS AUTO- MATION RESEARCH TECHNOLOGIES SRL	348,91	irregolarità rilevata da controlli in loco AdG
3	12975	MC S.R.L.S.	5.534,66	irregolarità rilevata da istruttoria in sede di rendicontazione finale delle spese
3	18305	L.ENE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA CON UNICO SOCIO	28.560,00	irregolarità rilevata da istruttoria in sede di rendicontazione finale delle spese
<b>Totale correzioni</b>			<b>34.443,57</b>	

Il ritiro inerente all'ID 10107, pari a € 348,91, deriva da un controllo in loco dell'Autorità di Gestione, nel corso del quale sono state riscontrate spese irregolari per € 2.682,31. Durante l'8° periodo contabile risultano ritirati € 348,91. Non è stato infatti necessario ritirare il resto dell'importo irregolare (€ 2.333,40), corrispondente al saldo dell'operazione, in quanto quest'ultimo non era stato ancora certificato ed è quindi stato annullato dall'analogo ammontare della spesa irregolare.

Riguardo all'ID 12975, la somma irregolare (€ 5.534,66), ritirata con la domanda di pagamento intermedio finale di luglio 2022, scaturisce da un controllo nella fase di istruttoria della rendicontazione finale delle spese, validato successivamente dal controllo di I livello. Con DDPF n. 221 del 22/03/2021 si sono disposti la revoca ed il recupero del contributo irregolarmente corrisposto, dato che quanto già erogato in sede di anticipo e

SAL eccedeva l'importo spettante alla ditta, a fronte delle spese considerate regolari presentate a saldo.

Con riferimento all'ID 18305, la somma irregolare (€ 28.560,00) è stata ritirata con la domanda di pagamento intermedio finale di luglio 2022, a seguito dell'istruttoria della rendicontazione finale delle spese. Con DDPF n. 1027 del 05/11/2021 sono stati decisi la revoca dell'intero contributo concesso ed il recupero della somma corrisposta a titolo di anticipo, coincidente all'irregolarità riscontrata, considerato che tutte le spese presentate sono state giudicate non ammissibili (la ditta non ha prodotto le integrazioni richieste dalla struttura regionale competente, ossia la documentazione comprovante l'effettiva quietanza delle spese).

Per tutti i casi l'Autorità di Audit ha verificato che sono stati inseriti correttamente il ritiro e l'irregolarità nelle apposite sezioni del SIGEF e che è stata adeguatamente alimentata la pista di controllo finanziaria dell'operazione. Per l'irregolarità derivante da un controllo in loco sono anche stati acquisiti l'attestazione ed il verbale della verifica.

Si è infine constatata la coerenza tra quanto prospettato nei Conti e la Sintesi annuale dei controlli a cura dell'Autorità di Gestione.

In aggiunta, nel draft definitivo della Sintesi dei Controlli risulta che sono presenti altri ritiri, per € 403.325,84, che non sono riconducibili ad irregolarità, bensì a meri errori e che gli stessi sono stati corretti nelle domande di pagamento intermedio dell'8° periodo contabile. Si tratta degli importi afferenti alle operazioni ID 14490 e ID 15020, che, pur non avendo impatto diretto sui Conti, sono stati analizzati dall'Autorità di Audit, al fine di appurarne la corretta registrazione nei sistemi contabili.

Si è potuto constatare che entrambi i casi sono stati trattati correttamente, con l'inserimento nelle apposite sezioni del SIGEF di errori e corrispondenti ritiri dalle spese certificate (l'ID 1440 è stato ritirato con la domanda di pagamento di dicembre 2021, mentre l'ID 15020 è stato ritirato a luglio 2022). Anche le piste di controllo delle due operazioni sono state aggiornate con informazioni e dati esatti.

Il dettaglio dei ritiri analizzati è riportato nella seguente tabella.

Asse	ID	beneficiario	spesa certificata irregolare e corretta nelle DPI
4	14490	Comune di Gabicce Mare	403.203,84
6	15020	Regione Marche	122,00
<b>Totale correzioni</b>			<b>403.325,84</b>

Nel draft finale dei Conti non sono presenti importi né recuperati né da recuperare né irrecuperabili e quindi le Appendici 3, 4 e 5 non presentano alcun dato.

Con riferimento ai contributi del programma erogati agli Strumenti Finanziari, nell'Appendice 6 è correttamente inserito l'importo di spese certificate di € 36.866.580,68, a fronte di € 28.912.868,77 relativo ai contributi erogati a titolo di spesa ammissibile ex art. 42 par. 1, lett. a), b), d) del Reg. 1303/2013; tali importi corrispondono a quelli dichiarati con la DPFI di luglio 2022.

Svolgendo le proprie verifiche l'Autorità di Audit ha segnalato, per le vie brevi, che, per entrambe le tipologie di spesa prospettate, si registrano delle differenze negative tra la DPFI di luglio 2022 e quella di luglio 2021, in corrispondenza degli Assi 3 e 8. Da colloqui con i referenti dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione si è appurato che tali diminuzioni sono la conseguenza di un mero errore materiale verificatosi nel corso del 7° p.c., di cui la suindicata Autorità dava conto con la nota ID 25204147 del 26/01/2022 (trasmissione del draft definitivo dei Conti del 7° p.c.). Come riportato in tale documento, infatti, in occasione delle domande di pagamento dello scorso periodo, si era verificata un'inversione dei dati relativi alle colonne A-B (spese certificate) con quelli delle colonne C-D (contributi erogati ex. art. 42 par. 1, lett. a), b), d) del Reg. 1303/2013) "alla luce degli alert che il sistema SFC generava in corso di certificazione della spesa degli strumenti finanziari, e in mancanza di una chiara interpretazione dei dati". Preso atto di questa

spiegazione, si evidenzia che i dati prospettati nel draft finale dei Conti risultano comunque corretti ed in linea con quelli della DPMI dell'8° p.c.

Nel complesso, dall'inizio del periodo di programmazione risultano spese certificate per € 36.866.580,68, di cui € 10.592.410,67 inserite nelle domande di pagamento dell'8° periodo contabile. Il dettaglio delle operazioni finanziate, sia complessivamente che nella sola annualità di riferimento, si evince dalla tabella riepilogativa che segue.

Asse	ID	beneficiario	dotazione fondo	spesa certificata		spesa campionata e controllata a seguito di audit sulle operazioni		
				importo cumulato totale	importo dal 01/07/2021 al 30/06/2022 (8° p.c.)	importo campionato e controllato fino al 7° p.c.	importo campionato e controllato 8° p.c.	importo campionato e controllato totale
3	15989	SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA	15.000.000,00	11.250.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	7.500.000,00
4	14765	ARTIGIANCASSA S.P.A.	16.427.998,66	14.249.170,01	-	12.320.998,99	-	12.320.998,99
8	17098	SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA	9.000.000,00	6.750.000,00	2.225.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	4.500.000,00
8	45297	SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA	4.312.324,78	1.078.081,20	1.078.081,20	-	-	-
8	45284	CONFIDICOOP MARCHE - SOCIETA' COOPERATIVA	1.977.499,66	494.374,92	494.374,92	-	494.374,92	494.374,92
8	45288	FIDER SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	530.357,35	-	-	-	-	-
8	45405	ITALIA COM-FIDI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	79.818,20	19.954,56	19.954,56	-	-	-
3	45294	SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA	7.562.192,72	1.890.548,18	1.890.548,18	-	1.890.548,18	1.890.548,18
3	45293	CONFIDICOOP MARCHE - SOCIETA' COOPERATIVA	3.467.789,27	866.947,32	866.947,32	-	-	-
3	45287	FIDER SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	930.046,95	232.511,74	232.511,74	-	-	-
3	45361	ITALIA COM-FIDI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	139.971,04	34.992,75	34.992,75	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>59.427.998,63</b>	<b>36.866.580,68</b>	<b>10.592.410,67</b>	<b>18.320.998,99</b>	<b>8.384.923,10</b>	<b>26.705.922,09</b>

Nel corso dell'8° periodo contabile sono state sottoposte ad audit le operazioni ID 15989, ID 17098, ID 45284 e ID 45294, per una spesa campionata pari a € 8.384.923,10, corrispondente al 79,2% dell'importo certificato annuo inerente ai SIF.

Per le operazioni ID 15989 e ID 17098 le verifiche hanno riguardato la fase di attuazione, in particolare l'erogazione e la certificazione della terza tranche di contributo al Fondo, inclusa la corretta attuazione dello Strumento Finanziario a livello di destinatari finali,

mediante test di conformità su un campione di pratiche di investimento/garanzia relative a singoli destinatari finali dello strumento.

Considerato che le suddette operazioni rientrano in un Fondo unico, gestito unitariamente, benché ripartito in assi prioritari e progetti distinti, nel corso degli audit sono stati condotti complessivamente 10 test di conformità sulle pratiche di investimento relative ai destinatari finali (6 sulla popolazione relativa all'ID 15989 ed 4 a quella dell'ID 17098); tale dimensione campionaria è stata considerata adeguata e rappresentativa, in quanto le conclusioni alle quali si era giunti con gli audit delle operazioni relative al 7° periodo contabile (verifiche sull'attuazione inerente alla seconda tranche), che avevano riguardato un campione di 30 test simili ai test di conformità ivi controllati, sono state considerate esaustive, seguendo la metodologia contenuta all'interno della EGESIF 19-0019-01 del 09/06/2021 (Annex 2 – par 6 – box 11).

Gli audit si sono conclusi con esito parzialmente positivo, in quanto, sebbene le spese certificate siano interamente ammissibili, sono state riscontrate delle criticità o irregolarità di carattere procedurale per le quali sono state impartite specifiche raccomandazioni all'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, alla struttura regionale responsabile dell'attuazione delle operazioni ed al Soggetto Gestore. In particolare, al termine dei test sui destinatari ultimi dei finanziamenti, la spesa relativa al campione estratto è stata ritenuta eleggibile, ma sono stati individuati delle criticità procedurali e degli errori nel resto della popolazione. Questi ultimi, opportunamente approfonditi, anche con la collaborazione del Soggetto Gestore, e delimitati con certezza nell'ambito della popolazione di riferimento, hanno prodotto un importo di spesa non ammissibile al POR. Si è tuttavia appurato che, per entrambe le operazioni, tale ammontare non intacca l'importo di spesa dichiarata previsto per l'erogazione della terza tranche di finanziamento (pari all'85% dell'importo di spesa certificata nelle precedenti tranche di finanziamento), avendo il Fondo generato impegni di spesa per un importo ben superiore a quanto richiesto. L'Autorità di Audit ha comunque raccomandato al Soggetto Gestore di escludere le pratiche corrispondenti all'importo considerato non ammissibile dalla spesa ammissibile dichiarata entro il prossimo semestre di operatività del Fondo, dandone comunicazione all'Autorità di Audit.



Dopo aver acquisito informazioni in merito alle azioni correttive implementate, l'Autorità di Audit ha chiuso il follow-up delle raccomandazioni impartite (ID 0070355 del 19/01/2023). Riguardo alle operazioni ID 45284 e ID 45294, è stata controllata la fase di avvio, che ha comportato l'erogazione e la certificazione dell'anticipo di contributo allo Strumento Finanziario (denominato "Fondo Covid") ai sensi dell'art. 41.1 lett. c) del Reg. UE n. 1303/2013. Anche in questi casi l'esito delle verifiche è stato parzialmente positivo: le spese certificate sono interamente ammissibili, dato che risultano soddisfatte le principali condizioni per l'erogazione delle prime tranches di contributo, ma si sono registrate delle criticità o irregolarità procedurali e pertanto sono state impartite alcune raccomandazioni sia all'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, che alla struttura regionale responsabile dell'attuazione delle operazioni. In seguito all'acquisizione delle risposte da parte delle strutture auditate, l'Autorità di Audit ha verificato l'attuazione delle misure correttive richieste ed ha quindi chiuso il follow-up delle raccomandazioni (nota ID 27544772 del 05/10/2022).

Riguardo all'operazione ID 14765, che è quella con una spesa certificata totale maggiore nell'ambito dei SIF, essa non è stata oggetto di certificazione nell'8° periodo contabile. Si tratta comunque di un'operazione già sottoposta a controlli da parte dell'Autorità di Audit, sia attraverso gli audit delle operazioni (sia nel 4° che nel 5° periodo contabile - fasi di avvio ed attuazione), per una spesa certificata complessiva di € 12.320.998,99, che attraverso l'audit di sistema tematico sugli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (nel 6° periodo contabile), nel corso del quale alcuni contratti sottesi alle tranches certificate a valere sull'ID 14765 sono stati esaminati come test di conformità.

La stessa operazione è stata oggetto di verifiche, sia in relazione alla fase di avvio che alla fase di attuazione, anche da parte dell'IGRUE nell'ambito della valutazione in itinere dell'Autorità di Audit per il 5° periodo contabile (2018/19), essendo stata campionata per l'esame del Requisito Chiave 16 nel Reperforming sugli audit delle operazioni, conclusosi con la relazione del MEF prot. n.227933 del 02/12/2020.

Alla luce di tali riscontri l'Autorità di Audit non ritiene di dover procedere ad ulteriori verifiche in sede di Audit dei Conti e reputa possibile affermare che i contributi erogati agli Strumenti Finanziari siano legittimi e regolari.

Con riferimento agli anticipi sugli Aiuti di Stato (Appendice 7), l'importo complessivo, riportato nella versione definitiva del draft dei Conti, ammonta a € 26.411.343,56, di cui € 6.997.446,02 coperti da spese pagate dai beneficiari entro 3 anni dal pagamento dell'anticipo e € 19.413.897,54 non ancora coperte.

Nella bozza dei Conti presentata nel mese di settembre e confermata a dicembre 2022 gli importi differivano da quelli presentati nel draft di gennaio 2023 per via di alcuni errori, che sono stati corretti. In occasione della trasmissione del draft definitivo (nota ID 28509407 del 19/01/2023), l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione ha spiegato che la differenza in eccesso nell'importo totale degli anticipi (pari a € 159.452,68), riscontrata nelle precedenti versioni dei Conti e riportata anche nella DPFI di luglio 2022, è imputabile ad un errore di duplicazione di alcuni progetti causato dal sistema informativo. I dati presentati nel draft definitivo dei Conti tengono conto delle dovute correzioni e sono quindi esatti.

Al fine di confermare la veridicità degli importi prospettati, l'Autorità di Audit ha espletato dei test di controllo sulle operazioni comprese nell'Appendice 7.

La popolazione su cui campionare è costituita da 318 operazioni, distribuite negli Assi 1, 3, 4 e 8, per un importo totale di € 26.411.343,56, di cui € 6.997.446,02 coperto da spese pagate dai beneficiari entro 3 anni dal pagamento dell'anticipo e € 19.413.897,54 non coperti.

Dopo aver stratificato le operazioni in tre tipologie (quelle con anticipo coperto, quelle con copertura parziale e quelle con anticipo non coperto), è stato fatto un campionamento utilizzando la funzione "Casuale" di Excel su ciascuno strato.

Si è deciso di testare il 5% di operazioni per ogni strato, per un totale di 17 operazioni (nel caso dello strato "parzialmente coperti", composto da 5 operazioni, si è deciso comunque di testare un'operazione). Dal campionamento casuale sono scaturiti 17 casi, di cui 6 tra quelli con anticipi coperti da spese entro tre anni, uno tra i casi parzialmente coperti e 10 tra quelli, ben più numerosi, non ancora coperti da spese e per i quali non è ancora trascorso il periodo di tre anni. Il campionamento è documentato da apposito verbale (ID 28545105 del 24/01/2023).

La tabella seguente illustra nel dettaglio le operazioni estrapolate per le verifiche a campione.

Asse	ID	beneficiario	importo compl. versato come anticipo	importo coperto da spese sostenute dal benef. entro i tre anni dal pag. dell'anticipo	importo non coperto da spese sostenute dal benef. entro i tre anni dal pag. dell'anticipo
1	11627	FIL AIR S.R.L.	28.000,00	28.000,00	-
1	13356	BUCCIARELLI LABORATORI SRL	58.000,00	58.000,00	-
3	15388	PARAFARMACIA ERBORISTERIA SAN MARCO DI DI FLAVIO DR. LUIGINO	20.000,00	20.000,00	-
3	17441	PICENI ART FOR JOB SOCIETA' COOP	16.000,00	16.000,00	-
4	15668	EUROTECH SRL	11.247,20	11.247,20	-
8	16801	FRANCUCCI S.R.L.	83.432,00	83.432,00	-
1	14263	LU.CE. S.R.L.	96.000,00	-	96.000,00
1	19007	NETCOADV SRL	34.200,00	-	34.200,00
3	17793	WR WORLD SRL START UP	104.000,00	-	104.000,00
3	13152	SUMMERLAND S.R.L.	79.992,22	-	79.992,22
3	14248	MORGANTI S.N.C. DI MORGANTI ANDREA & C.	80.000,00	-	80.000,00
3	13662	HOTEL LA MERIDIANA DI CAMPAGNA GIANLUIGI	80.000,00	-	80.000,00
8	11975	BOCCI AND PARTNERS SRL	30.000,00	-	30.000,00
8	17095	IL PICCHIO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI CATTOLICHE - SOCIETA' COOPERATIVA IN FORMA ABBREVIATA IL PICCHIO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COO	53.790,00	-	53.790,00

8	19515	VADEMECUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.999,60	-	9.999,60
8	16871	IMPRESA CALZOLARI S.R.L.	60.784,00	-	60.784,00
1	10401	SYNBIOTEC S.R.L.	161.364,24	24.404,74	136.959,50

Si è potuto constatare che i dati inseriti nel sistema informativo e nei Conti sono corrispondenti e le operazioni sono correttamente classificate come Aiuti di Stato. Gli importi di dettaglio, presenti nel sistema informativo, sono esatti e, nei casi di spese coperte da giustificativi, si è verificato che gli anticipi sono stati effettivamente dichiarati a fronte di spese sostenute entro il termine fissato dalla normativa. Per tutti i casi si è anche appurata l'acquisizione, in sede di concessione dell'anticipo, di idonea garanzia fideiussoria.

Ulteriori verifiche hanno riguardato i pagamenti, corrispondenti alle spese ammissibili registrate nei sistemi contabili, ai beneficiari a norma dell'art. 132.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, inseriti nella quarta colonna dell'appendice 1 (detta anche colonna C).

Occorre premettere che tale colonna ha un valore meramente descrittivo, non avendo, i pagamenti effettuati ai beneficiari, nessun impatto sulle domande di pagamento e sui relativi pagamenti effettuati dalla Commissione europea.

Tuttavia, al fine di attestare l'attendibilità anche di questa tipologia di dati inseriti nei documenti di chiusura dei Conti, l'Autorità di Audit ha svolto dei test di controllo a campione.

Anzitutto si è constatato che, nel corso degli audit sulle operazioni, in 12 casi sono stati effettuati rilievi in merito al rispetto del termine di cui all'art. 132, par. 1.

Si rammenta comunque che dal 2019, al fine di garantire l'osservanza del suddetto principio normativo, l'Autorità di Audit si è adoperata per trovare una soluzione, ottenendo l'impegno, da parte del Servizio Risorse finanziarie e Bilancio (attuale Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie), responsabile ultimo della gestione dei capitoli di entrata ed uscita del POR FESR 2014/20, di creare una corsia preferenziale per tutte le spese che coinvolgono Fondi comunitari. Tale impegno, assunto nell'incontro informale del

24/01/2019, è stato formalizzato in una comunicazione del Segretario generale rivolta a tutte le strutture coinvolte nella gestione dei Fondi comunitari (nota ID 15830185 del 05/02/2019).

La popolazione su cui campionare, estrapolata dal sistema informativo SIGEF (Appendice 1, colonna C), si riferisce a pagamenti complessivi per un importo di € 44.446.359,65 (per 457 operazioni).

In base allo studio della popolazione si è scelto di testare il 5% di operazioni per ogni Asse (negli assi rappresentati da una popolazione esigua è stato comunque effettuato almeno un test di conformità) per un totale pari a 23 test di controllo. Per svolgere un'analisi più completa dei dati, si è scelto di includere nella popolazione anche operazioni per le quali non è stato rispettato il suindicato vincolo temporale. Tra i casi campionati 5 hanno natura di ente pubblico e 18 sono soggetti privati. Il campionamento è documentato da apposito verbale (ID 28545105 del 24/01/2023).

Riguardo ai criteri seguiti per l'estrazione, anzitutto la popolazione è stata stratificata per asse ed è quindi stata eseguita un'estrapolazione casuale, utilizzando l'apposita funzione di Excel.

Il dettaglio delle operazioni soggette a verifica è descritto dalla seguente tabella.

Asse	ID	beneficiario	importo spese certificate	importo pagamenti a norma art. 132.1
1	19366	I.M.E.L.C.A. SRL	2.750,00	-
1	14563	GEL S.P.A.	25.421,23	-
1	17442	IMAR SRL	49.926,16	49.926,16
2	11046	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	83.156,99	83.156,99
3	10247	FMA SRL	110.737,06	-
3	17807	NOON MULTIMEDIA DI PIERGALLINI MAURO	12.672,00	12.672,00
3	13896	NEVIERA SRL	80.000,00	80.000,00
3	15110	EFFEBI SPA	39.844,96	-
4	18058	COMUNE DI CERRETO D'ESI	4.260,30	4.260,30
4	14520	ASTER CUCINE S.P.A.	21.971,72	21.971,72
5	16844	COMUNE DI ALTIDONA	1.102.707,96	1.102.707,96
6	17037	UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	15.000,00	15.000,00
7	55720	ENTE REGIONE MARCHE	32.839,80	32.839,80
8	17168	LOM FASHION SRL	135.346,27	135.346,27
8	14570	HENDAL SRL	98.930,55	-
8	16920	FAGGIOLATI PUMPS SPA	156.792,81	-
8	18989	VENTITRE S.R.L.	80.000,00	80.000,00
8	13741	MITATEC SRL SEMPLIFICATA	182.500,00	-
8	16706	NEREA S.P.A.	173.349,26	173.349,26
8	16885	FAPAM S.R.L.	192.600,00	192.600,00
8	14045	CASALE DI SPINELLI CATIA E F.LLI SNC	64.559,14	64.559,13
8	18760	VILLA DEGLI ARCHI DI MANNELLO MICHELE	19.105,33	-
8	18368	MACELLERIA DEL BORGO SNC DI FUSARI A. E MITILLO P.	17.520,29	17.520,29

In fase di controllo per il calcolo del rispetto dei 90 giorni si è stato considerato il tempo intercorso tra la data presentazione domanda pagamento (o, in caso di integrazioni, dalla data di presentazione delle integrazioni) e la data di quietanza del mandato emesso dalla Regione Marche.

Inoltre si rappresenta che il dettaglio dell'Appendice 1 - colonna C, estrapolato dal sistema informativo mostra molti casi in cui non appare rispettato il termine di pagamento previsto dall'art. 132.1 del Reg.1303/2013. Tuttavia, dall'esame delle operazioni, basata sulla documentazione probatoria inserita nel sistema informativo, è emerso che nella gran parte dei casi detto termine è stato rispettato. Sono quindi state chieste spiegazioni ai referenti Autorità di Gestione per SIGEF, che hanno dichiarato che il sistema informativo non registra eventuali proroghe, sospensioni e/o integrazioni documentali necessarie per completare l'istruttoria.

Per quanto riguarda le operazioni con beneficiario un Ente Pubblico, il sistema informativo registra le liquidazioni come "Trasferimenti flussi", che seguono le regole imposte dal bando (o da DGR, convenzioni, accordi tra le parti) e non sono direttamente collegate alle domande di liquidazione. Spesso i trasferimenti di risorse finanziarie avvengono prima della data ufficiale della domanda di pagamento, sulla base di quanto previsto nei bandi o nelle convenzioni di riferimento. Pertanto per tali casi il monitoraggio del termine stabilito non viene effettuato (considerato "non attinente"), in quanto non significativo (4 casi nel campione). Nel campione sono altresì presenti alcuni casi (3) di mancato rispetto del vincolo e la documentazione acquisita in sede di controllo ha permesso di appurare l'attendibilità delle informazioni prospettate.

Nel complesso dalle verifiche effettuate si è potuto constatare il rispetto del termine di pagamento previsto dalla normativa comunitaria (16 casi). Riguardo ai casi di mancata corrispondenza tra i dati prospettati nella colonna C dell'Appendice 1 e le informazioni e la documentazione presenti in SIGEF, l'Autorità di Audit suggerirà all'Autorità di Gestione, in occasione dei prossimi pertinenti audit di sistema, di apportare al sistema informativo i dovuti miglioramenti, al fine di poter tracciare correttamente anche gli sfasamenti temporali nell'attuazione dei progetti legati a proroghe, sospensioni o presentazione di integrazioni.

Con riferimento alla composizione dei Conti, si fa presente che:

- i Conti sono stati redatti nel rispetto della tempistica concordata e secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. (UE) 1011/2014, con la compilazione delle Appendici previste;
- i dati dei Conti sono riportati a livello di fondo FESR ed aggregati per ciascun asse;
- i dati indicati nell'Appendice 1, pari a € 64.985.128,23, sono completi e corrispondenti alla somma degli importi inseriti nelle due domande di pagamento intermedio del periodo contabile in esame (di cui una domanda di pagamento intermedio ed una domanda finale di pagamento intermedio, corrispondente a € 65.025.846,80) sia per singolo asse che per totali, al netto delle correzioni apportate per un totale di € 40.718,57, di cui € 34.979,17 a seguito dei controlli da parte dell'Autorità di Audit e €5.739,40 a seguito di verifiche da parte dell'Autorità di Gestione;
- attraverso il sistema informativo è stata verificata la regolare conservazione dei documenti;
- è stata riscontrata l'esistenza di una adeguata pista di controllo tramite il sistema informativo, riportante per ogni operazione indicazioni delle attività, comprese quelle di competenza della funzione di Certificazione;
- risulta la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dalla Struttura responsabile nei propri sistemi contabili (a norma dell'art. 137.1.a Reg. (UE) 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31/07/2022;
- risulta la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, recuperati art.71 e non recuperabili, riportati nei Conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, evidenziando che nel periodo contabile di riferimento sono presenti ritiri per € 34.443,57, mentre non sono presenti né recuperi di alcun tipo né importi irrecuperabili e pertanto le Appendici 3, 4 e 5 sono vuote;
- non si è verificata per il periodo di riferimento l'eventuale esclusione di alcune spese dai Conti a causa di una valutazione in corso della legittimità e regolarità di tali spese, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio (art.137.2 Reg. (UE) 1303/2013 *Ongoing Assessments*);



- risulta la corrispondenza degli importi registrati nell'Appendice 6, relativa ai contributi del programma erogati agli Strumenti finanziari, che ammontano a € 36.866.580,68;
- risulta la corrispondenza degli importi registrati nell'Appendice 7, relativa agli anticipi sugli aiuti di Stato, per un totale di €26.411.343,56, di cui € 6.997.446,02 coperti da spese pagate dai beneficiari entro 3 anni;
- risulta la correttezza delle rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, specificando che, tramite le Appendici 1 e 8, sono state regolarmente effettuate nell'asse di riferimento le correzioni relative ai controlli di secondo livello, per un ammontare totale di € 34.979,17;
- risulta la correttezza delle rettifiche apportate, tramite le Appendici 1 e 8, a seguito di verifiche da parte dell'Autorità di Gestione, per un ammontare totale di € 5.739,40 (imputabile ad un'irregolarità);
- tutte le correzioni apportate sono state iscritte nell'Appendice 8, colonne E-F (relative alle differenze) e colonna G (relativa alle motivazioni delle rettifiche). Non sono state segnalate rettifiche da parte di ulteriori organismi;
- risulta pertanto la corretta riconciliazione delle spese all'interno dell'Appendice 8, confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg. (UE) 1303/2013, per un totale di € 64.985.128,23, e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile di riferimento, per un totale di € 65.025.846,80, con una differenza di € 40.718,57 e l'indicazione delle dovute motivazioni nella colonna G;
- risulta la coerenza tra quanto riportato nei Conti, attraverso le Appendici 2 ed 8, e quanto fornito dall'Autorità di Gestione nelle tabelle A, B e C della Sintesi annuale dei controlli.

### 6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti

L'Audit dei Conti, condotto attraverso le procedure sopra descritte, ha fornito una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei Conti, ai sensi dell'art. 29.5 del Reg. (UE) 480/2014.

L'attività di audit si è conclusa con il rapporto definitivo del 25/01/2023, trasmesso alla competente Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione (ID 28566501).

Nel rapporto di audit si afferma che:

- i Conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'art.29.5 del Reg. (UE) 480/2014;
- le spese nei Conti, delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione, sono legittime e regolari.

L'Autorità di Audit ha appurato che anche la versione definitiva dei Conti rispecchia le correzioni condivise nel corso dell'audit con l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione.

Confermando la correttezza dei Conti, quindi delle spese chieste a rimborso alla Commissione, si esprime parere sui Conti senza riserve.

#### 6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate

Nell'ambito dell'attività di audit dei Conti per il periodo contabile in esame non sono stati individuati problemi aventi natura sistemica.

## **7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT**

### **7.1 Procedura di coordinamento**

L'Autorità di Audit per il POR FESR Marche 2014/2020 non si è avvalsa di altri organismi che eseguono gli audit ai sensi dell'art. 127(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come previsto dal paragrafo 1.5 della strategia di audit.

A seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 30.11.2017 è stato stipulato il contratto relativo al "Servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" con la Società Protiviti Government Services srl di Roma.

In particolare il servizio non ha riguardato l'espletamento degli audit di sistema, delle operazioni e dei conti, ma si è sostanziato principalmente nella fornitura di consulenze tecniche e predisposizione di documenti di lavoro.

Riguardo alle procedure di coordinamento e controllo con la suindicata Società, le stesse sono previste dal Capitolato di appalto al capitolo 5.

### **7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità**

Le procedure di supervisione e revisione della qualità del lavoro svolto dalla Società Protiviti Government Services srl di Roma vengono effettuate con check list attualmente

inserite nel Manuale dell'attività di Audit Vers. 6, (allegati n. 40, 41, 42, 43), approvato con DDPF n.6 del 17.02.2022.

## 8 ALTRE INFORMAZIONI

### 8.1 Eventuali frodi e misure adottate

Non si sono riscontrati, durante l'attività di audit del periodo in questione, casi di frode o di sospetta frode, rilevati né da questa Struttura, né da parte di altri Organismi Nazionali o Comunitari.

Si assicura che, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11.01.2022 a seguito del Technical Meeting del 07.12.2021, in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: "Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'Autorità di Gestione a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?").

### 8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti

A seguito dell'emanazione della Legge Regionale n. 18 del 30.07.2021 concernente "Disposizioni di organizzazione e di coordinamento del personale della Giunta Regionale" è stata avviata la riorganizzazione dell'Ente Regione Marche - Giunta Regionale, conclusa a maggio 2022.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1204 del 11.10.2021, ai sensi della medesima Legge Regionale n. 18 del 30.07.2021, Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12, sono stati istituiti i Dipartimenti della Giunta Regionale e con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 1345 del 10.11.2021, Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41 commi 1 e 2, sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei

Dipartimenti.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1523 del 06.12.2021, ai sensi della medesima Legge Regionale n. 18 del 30.07.2021, Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14, sono state istituite le Direzioni e i Settori della Giunta Regionale e con successive Delibere della Giunta Regionale n. 1676 e n. 1677 del 30.12.2021, Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41 commi 1 e 2, sono stati, rispettivamente, conferiti gli incarichi Dirigenziali delle Direzioni e gli incarichi di Direzione dei Settori.

Infine, con Delibera della Giunta Regionale n. 1675 del 30.12.2021, Articoli 4, comma 3, lettera f) e 11 comma 2, lettera e) della L.R. 18/2021 sono state assegnate giuridicamente le risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta Regionale. Concludendosi con la DGR n. 509 del 02.05.2022 "Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell'ambito della Segreteria Generale e dei Dipartimenti della Giunta Regionale" (Posizioni Organizzative).

Quindi, a seguito di detta riorganizzazione, l'Autorità di Audit è stata collocata nella "Segreteria Generale" - "Direzione Vicesegreteria e Controlli" - "Settore Audit e controlli di secondo livello" (istituito a seguito della DGR n. 1523 del 06.12.2021). Successivamente con DGR n. 815 del 27.06.2022 è stata variata la denominazione della Direzione in "Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta", la denominazione del Settore è invece rimasta invariata.

L'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione è stata collocata nel "Dipartimento Programmazione integrata, Ue e risorse finanziarie, Umane e Strumentali" - "Direzione Programmazione integrata delle Risorse Comunitarie e Nazionali", comprendendo anche la P.O. (Posizione Organizzativa) "Organismo di pagamento e Certificazione".

Non si sono registrati altri eventi successivi alla presentazione dei conti.

Relativamente all'affidabilità dei dati relativi alla performance, la stessa è stata verificata durante lo svolgimento degli audit delle operazioni.

Si riportano in questa sezione della RAC informazioni aggiuntive inerenti alle procedure di appalto le cui spese sono presenti nel campione dell'autorità di audit dell'anno contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022.

L'Autorità di Audit ha ritenuto di escludere l'esigenza di quantificare la presunta irregolarità per limitazione del subappalto, considerando giustificate le casistiche esaminate nel corso dei propri lavori di audit.

In particolare, a giudizio dell'Autorità di Audit, per tutte le procedure esaminate di appalti pubblici sopra soglia UE è stato possibile escludere l'ipotesi di limitazione ingiustificata del subappalto per il seguente motivo:

- Trattasi di procedure di appalti che alla luce del parere dell'Avvocatura le relative spese sono state considerate ammissibili (per le quali non si è riuscito a fornire una giustificazione della limitazione del subappalto).

Le singole procedure di appalto le cui spese sono presenti nel campione dell'Autorità di Audit dell'anno contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022 sono riportate nella tabella sottostante, così come richiesto su CIRCABC dalla Commissione Europea il 08.02.2023 (caricato il 13.02.2023), con l'indicazione delle motivazioni riferibili a ciascuna unità campionata che includeva spesa derivante da appalti pubblici sopra soglia UE, che hanno condotto l'Autorità di Audit ad escludere la presunta irregolarità per limitazione del subappalto e quindi l'esigenza di quantificazione.

**TABELLA SUBAPPALTI FONDO FESR - REGIONE MARCHE - ANNO CONTABILE 8°**

ID LOCALE	PERIODO CONTABILE	Titolo del progetto contenente l'appalto interessato	Tipo di contratto e CUP	Importo a base di gara (IVA esclusa)	Importo certificato nel periodo contabile (quota parte relativa all'appalto interessato)	Normativa applicata (D.Lgs. 163/2006 o D.Lgs. 50/2016)	Presenza della limitazione e % del sub-appalto (si/no) – (da verificare nel bando e nella documentazione di gara)	Limitazione giustificata (si/no)	Presenza di una precedente correzione finanziaria a legata alla procedura di appalto	Impatto sul TET (si/no)	Commenti
1894 1	8°	Interventi di natura strutturale o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico - Edilizia Universitaria - Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico, con riadattamento interno, dell'edificio sede dell'ex Dipartimento di Scienze Chimiche e relativo annesso	Tipo di contratto: Servizi Sopra soglia UE  JI3H1800 0240002 9	<b>9.032.131,20</b>	<b>904.535,48</b>	D.Lgs 50/2016	SI	SI *vedi commento"	NO	SI	Per quanto riguarda la giustificazione della limitazione del subappalto, si rimanda al Parere dell'Avvocatura di Stato prot. n. 202302 del 9/10/2020.

Relativamente al sub appalto indicato nella tabella, trattasi di procedura di appalto che, alla luce del parere dell'Avvocatura dello Stato, presenta spese considerate ammissibili (per le quali non si è riuscito a fornire una giustificazione della limitazione del subappalto). Ad ogni buon conto, qualora la Commissione europea non concordi con gli esiti della valutazione effettuata che ha portato l'Autorità di Audit ad escludere la presenza di irregolarità, si rappresenta l'assoluta impossibilità da parte della sottoscritta Autorità regionale di poter assumere alcun provvedimento che possa discostarsi dalle indicazioni ricevute e formalizzate dallo Stato Membro attraverso l'espressione del Parere emesso dall'Avvocatura Generale dello Stato.

Infatti, le Autorità nazionali mantengono le proprie perplessità, come più volte rappresentato, alla luce del principio della certezza del diritto, del principio del legittimo affidamento e del principio di proporzionalità, sulla fondatezza giuridica delle richieste della Commissione europea, con riguardo alla presunta irregolarità collegata alla limitazione ingiustificata dei subappalti.

I dati trasmessi attraverso la presente relazione sono pertanto forniti esclusivamente con la finalità di adempiere ai doveri di cooperazione tra la Commissione europea e lo Stato membro, previsti dalle disposizioni che disciplinano la gestione concorrente, allo scopo di favorire lo scambio di dati ed informazioni.

Pertanto, premesso che nell'ottica di cooperazione, alla luce delle indicazioni fornite dalla Commissione europea in occasione della Riunione annuale di Coordinamento dell'Audit tra i servizi della Commissione e le Autorità di audit italiane del 12 ottobre 2021, anche al fine di dare evidenza di un tasso di errore che tenga conto delle spese nel campione potenzialmente interessate dalla problematica del subappalto, si fornisce altresì l'indicazione dell'ulteriore calcolo del tasso di errore totale (TET) e del tasso di errore totale residuo (TETR) rispetto a quelli indicati al paragrafo 5, trattando il caso come presunto errore del 5 % nel contratto incluso nelle operazioni presente nel campione dell'autorità di audit.



Pertanto il valore del calcolo del tasso di errore totale, di cui sopra, derivante dal calcolo del 5% della spesa campionata (€ 45.226,77) è pari a un (TET) di 0,21%, corrispondente ad un tasso di errore totale residuo pari a 0,16% (TETR).

L'importo suddetto si aggiunge a quello relativo al tasso di errore proiettato (€ 91.888,69), così come indicato nel Capitolo 5.8 della presente relazione annuale di controllo, per un totale di € 137.115,46, generando così i nuovi valori di TET e TETR sopra indicati.

Si ribadisce che le informazioni e i dati forniti dalla scrivente Autorità non costituiscono in nessun caso, neppure implicito, un consenso, ovvero, un'accettazione circa l'applicazione di correzioni finanziarie o l'avvio di procedure di rettifica finanziaria, da eseguirsi a carico dello Stato membro oppure dei Servizi della Commissione europea.

Essi vengono forniti al solo fine di ribadire ai servizi della Commissione europea il massimo spirito collaborativo, fermo restando che le Autorità del Programma rimangono a tutt'oggi in attesa di indicazioni nazionali condivise.

Relativamente al punto 2 – Correzioni Finanziarie - della nota di CIRCABC del 08.02.2023 della Commissione Europea, si precisa che nel corso dell'anno 2022 non si sono registrate rettifiche finanziarie derivanti da audit della Commissione o della Corte dei Conti Europea, in quanto non sono stati svolti controlli dai predetti Organismi, come già enunciato nel capitolo 6 paragrafo 6.2.

## 9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ

### 9.1 Livello complessivo di affidabilità

Per la valutazione di affidabilità del sistema di gestione e controllo si è tenuto conto della combinazione delle risultanze degli audit di sistema, delle operazioni e delle conclusioni dell'audit dei conti.

A seguito delle verifiche di sistema, nell'ambito dell'attività di valutazione di affidabilità finalizzata al campionamento delle operazioni, è stata attribuita al sistema stesso la Categoria 2 ("Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"), con un livello di affidabilità medio-alto, come da verbale di affidabilità ID 26935777 del 18.07.2022.

Dai controlli a campione sulle operazioni sono emerse irregolarità in 6 operazioni, che sono classificate come errori casuali di delimitato impatto finanziario (€ 35.255,53), che hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati. Dai calcoli effettuati, dettagliati al par. 5.9, il TET si attesta a 0,14% ed il TETR a 0,09%.

L'audit dei conti ha permesso di confermare le risultanze positive emerse dalle altre attività, fornendo un quadro fedele e veritiero delle spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione Europea.

Sulla base di tali risultanze, tenendo conto della tabella 1, inserita nella EGESIF 15\_0002-04 del 19.12.2018, l'Autorità di Audit ritiene che il livello complessivo di affidabilità del sistema sia medio-alto ed il parere di audit possa essere senza riserve.

## 9.2 Azioni di mitigazione attuate

Sulla base di quanto esposto al par. 9.1, non si sono rese necessarie azioni di mitigazione o azioni correttive supplementari, in una prospettiva sia sistemica che finanziaria, in quanto le uniche misure correttive sono state quelle impartite a seguito delle attività di audit.

**10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE**

**Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI**

Entità sottoposta a audit	Fondo/i	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma Operativo: 2014IT16RFOP013 - POR Marche FESR													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 — allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]	
				KR1	KR2	KR3	KR4	KR5	KR6	KR7	KR8	KR9	KR10	KR11	KR12	KR13		
Autorità di Gestione - REGIONE MARCHE	F.E.S.R.	Audit di sistema su Autorità di Gestione	07/07/2022								2							2
Osservazione: categoria 2																		
Autorità di Certificazione - REGIONE MARCHE	F.E.S.R.	Audit di sistema su Autorità di Certificazione	07/07/2022														2	2

Osservazione: Categoria 2																	
Organismo Intermedio AdG - COMUNE DI ASCOLI PICENO	F.E.S.R.	Audit di sistema su Organismo Intermedio AdG	31/05/2022	1	2	1	2	1	1								2
Osservazione: Categoria 2																	
Organismo Intermedio AdG - COMUNE DI PESARO	F.E.S.R.	Audit di sistema su Organismo Intermedio AdG	08/06/2022	1	2	1	2	1	1								2
Osservazione: Categoria 2																	

Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A	B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato preso il campione	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale		Copertura del campione su base casuale non statistica							
				Importo (B1)	% (B2)	% delle operazioni coperte (C1)	% delle spese coperte (C2)						
F.E.S.R.	2014IT16RFOP013	POR Marche FESR	65.463.616,21	23.422.307,55	35,78			35.255,53	0,14	34.979,17	0,09		

(A) Spesa Totale Certificata nell'anno contabile precedente l'anno di produzione della RAC.

(B1) Somma degli importi di Spesa Controllata oggetto dei controlli sulle Operazioni solo per Campione Ordinario.

14/02/2023

134

- (B2) Percentuale di spesa controllata nell'anno del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata alla Commissione nell'anno di riferimento. Formula:  $(B2 = B1 / A)$ .
- (C1) Percentuale delle operazioni controllate estratte tramite campionamento non statistico. Tale percentuale viene calcolata sul numero complessivo delle operazioni della popolazione.
- (C2) Percentuale di spesa controllata oggetto delle operazioni campionate con metodo non statistico. Tale percentuale viene calcolata sulla spesa totale della popolazione da cui è stato preso il campione non statistico.
- (D) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Ordinario.
- (E) Somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.
- (F) Somma degli importi delle Rettifiche finanziarie applicate in seguito agli audit delle operazioni svolti dall'AdA.
- (G) Tasso di errore totale residuo (TETR) corrisponde al tasso di errore totale (TET) meno le rettifiche finanziarie applicate prima della presentazione dei conti da parte dello Stato membro in relazione agli errori rilevati dall'AdA, inclusi gli errori casuali proiettati, gli errori sistemici e gli errori noti.
- (H) Somma di tutti gli importi di Spesa Controllata solo per Campione Complementare.
- (I) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Complementare.